

# *UNICO* *2010*

Versione 03/05/2010

## Indice

<b>PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE DI UNICO 2010</b> .....	<b>4</b>
IMPATTO DELLE MODIFICHE NORMATIVE SULLA PROCEDURA .....	5
<b>ISTRUZIONI MINISTERIALI? RISPARMIA LA CARTA!!</b> .....	<b>7</b>
<b>MODALITÀ DI INPUT DEI DATI</b> .....	<b>7</b>
<b>FUNZIONI PRELIMINARI</b> .....	<b>8</b>
<b>PREDISPOSIZIONE AMBIENTE “UNICO2010”</b> .....	<b>9</b>
<b>PASSAGGIO A NUOVO ANNO</b> .....	<b>11</b>
<b>GESTIONE TABELLE DI UNICO</b> .....	<b>13</b>
TABELLE GENERALI .....	13
TABELLE SPECIFICHE PER UNICO PF .....	15
TABELLE CONTRIBUTI INPS .....	18
INDICI DI COLLEGAMENTO CON LA CONTABILITÀ .....	19
<b><u>GESTIONE QUADRI UNICO PF</u></b> .....	<b><u>28</u></b>
CONSIGLI GENERALI .....	28
FRONTESPIZIO .....	28
STAMPA/ANTEPRIMA IMMEDIATA DEL QUADRO .....	30
CHIUSURA DICHIARAZIONE .....	32
DUPLICAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE .....	33
FAMILIARI A CARICO .....	34
DATI PER ACCONTI E TABELLE DEL DICHIARANTE .....	35
CONTEGGIO DEGLI ACCONTI .....	35
RAGGRUPPAMENTI NEL CONTO FISCALE .....	38
ANAGRAFICA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI .....	41
GESTIONE INTERMEDIARI .....	43
QUADRI A E B (TERRENI E FABBRICATI) .....	44
QUADRI C (LAVORO DIPENDENTE) .....	55
<b>QUADRI CON PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ E DA ALTRI ARCHIVI</b> .....	<b>56</b>
ISTRUZIONI COMUNI .....	56
GESTIONE PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE .....	57
GESTIONE SPESE PUBBLICITÀ, PROPAGANDA, RAPPRESENTANZA .....	57
GESTIONE SPESE DI MANUTENZIONE ECCEDENTI IL 5% .....	58
QUADRI E, F E G (LAV. AUTONOMO E IMPRESA) E CM (CONTRIBUENTI MINIMI) .....	59
PROSPETTI VARI .....	62
PROSPETTO DI BILANCIO .....	62
PROSPETTO DEI CREDITI .....	63
PROSPETTI DELLE PERDITE .....	64
QUADRO R (PROSPETTO DEI CONTRIBUTI) .....	64
QUADRO P .....	66
CONTRIBUTI INPS COMPENSATI DA P A M .....	68
QUADRO U (CREDITI DI IMPOSTA) .....	69
QUADRO N .....	71
QUADRO V – ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE .....	73
RIEPILOGO DELLE IMPOSTE .....	74
<b><u>MODELLO UNICO SP</u></b> .....	<b><u>76</u></b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>76</b>
TABELLE .....	76
<b>GESTIONE QUADRI</b> .....	<b>76</b>
FRONTESPIZIO .....	76
DUPLICAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE .....	76
SOCI E AMMINISTRATORI .....	76
QUADRI RIEPILOGATIVI .....	76
PROSPETTO DI BILANCIO QUADRO F .....	77
PROSPETTO SOCIETÀ NON OPERATIVE .....	78
PROSPETTO PERDITE DA TRASFORMAZIONE .....	78

<b>MODELLO UNICO SC .....</b>	<b>79</b>
<b>TABELLE.....</b>	<b>79</b>
<b>GESTIONE QUADRI .....</b>	<b>79</b>
Duplicazione di una dichiarazione.....	79
Indici prospetto bilancio UNICO SC .....	80
<b>GESTIONE TRASPARENZA .....</b>	<b>82</b>
<b>GESTIONE CONSOLIDATE .....</b>	<b>83</b>
<b>GESTIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI .....</b>	<b>84</b>
<b><u>IRAP.....</u></b>	<b><u>85</u></b>
PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ .....	88
ESEMPI DI CARICAMENTO IRAP .....	97
<b><u>STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA' .....</u></b>	<b><u>101</u></b>
CARICAMENTO DATI CONTABILI .....	103
CARICAMENTO DEI DATI EXTRACONTABILI.....	105
<b>ELABORAZIONE STUDI.....</b>	<b>105</b>
ELABORAZIONE DATI PER GERICO.....	105
STAMPA SCHEDA DI CALCOLO.....	106
<b>STAMPA STUDI .....</b>	<b>109</b>
<b>RIPORTO AUTOMATICO DELL'ADEGUAMENTO.....</b>	<b>109</b>
<b>CASI PARTICOLARI: PRESENZA DI PIÙ STUDI O STUDI E PARAMETRI.....</b>	<b>109</b>
<b>IMPRESSE MULTIATTIVITA' .....</b>	<b>110</b>
<b>STAMPE DI CONTROLLO PER GLI STUDI .....</b>	<b>114</b>
<b><u>GESTIONE STAMPE E PREPARAZIONE FILE TELEMATICO.....</u></b>	<b><u>115</u></b>
STAMPA DICHIARAZIONI E GESTIONE FASCICOLO UNICO.....	115
PARCELLAZIONE UNICO .....	117
<b><u>STAMPA BOLLETTINI ICI/CREAZIONE F24.....</u></b>	<b><u>119</u></b>

## Principali novità normative di UNICO 2010

La dichiarazione dei redditi Modello UNICO Persone Fisiche 2010 presenta alcune novità. In particolare si evidenzia che:

- è prevista una detrazione d'imposta del 20 per cento per l'acquisto di mobili, apparecchi televisivi e computer finalizzati all'arredo di immobili ristrutturati (rigo RP43 col. 4);
- è riconosciuta una detrazione d'imposta per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso (rigo RC17 e rigo RN21);
- è prevista, per i dipendenti del settore privato, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionale e comunale, pari al dieci per cento, sulle somme erogate per incremento della produttività. L'agevolazione è applicata dal datore di lavoro e solo in alcune specifiche ipotesi tali somme vanno indicate nel rigo RC4;
- è riconosciuta la facoltà per gli eredi o gli acquirenti di un immobile, oggetto di lavori di riqualificazione energetica (detrazione del 55%) nel corso dell'anno 2008, di rideterminare il numero delle rate in cui ripartire la detrazione residua (righe da RP44 a RP47 col. 4).
- è riconosciuta la facoltà ai soggetti colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo di fruire di un credito d'imposta per la riparazione, la ricostruzione o l'acquisto degli immobili danneggiati o distrutti (righe CR10 e CR11 e righe RN28, RN29 e RN44 col. 4);
- è introdotta, per i proprietari di immobili situati nella regione Abruzzo, una riduzione del 30% del reddito derivante dalla locazione o comodato di detti immobili a nuclei familiari le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma del 6 aprile 2009 (righe da RB1 a RB8 codici 14 e 15 nella colonna 2);

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009 concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 49,72 per cento del loro ammontare. Resta ferma la misura del 40 per cento per le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da atti di realizzo posti in essere anteriormente al 1° gennaio 2009, ma i cui corrispettivi siano in tutto o in parte percepiti a decorrere dalla stessa data.

E' stata prevista la limitazione al 75% della deduzione delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande. La predetta riduzione non riguarda le spese sostenute per vitto e alloggio di dipendenti e collaboratori per trasferite fuori dal territorio comunale.

E' stata prevista la medesima limitazione alla deducibilità per i professionisti, mantenendo invariato il limite del 2% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta. Per la determinazione degli acconti dei professionisti dovuti per il periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2008 occorre tener conto della nuova norma.

Con la cosiddetta **Tremonti Ter** è stato escluso dall'imposizione sul reddito di impresa il 50 per cento del valore degli investimenti in nuovi macchinari e in nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, fatti a decorrere 1° luglio 2009) e fino al 30 giugno 2010.

La **Circolare n. 56 del 2009** stabilisce che le società di persone, associazioni senza personalità giuridica per l'esercizio in forma associata di arti e professioni e soggetti assimilati ex articolo 5 del TUIR, le imprese familiari, possono utilizzare le ritenute subite per compensare debiti propri dell'associazione o della società. L'eventuale utilizzo da parte della società o associazione del credito relativo alla ritenute dalla stessa subite richiede il preventivo assenso dei soci o associati da manifestare, in apposito atto avente data certa.

### BONUS RICAPITALIZZAZIONE

E' stata introdotta un'agevolazione per i soggetti che procedono alla ricapitalizzazione delle società di capitali e di persone, prevedendo l'esclusione dall'imposizione fiscale di un importo pari al 3% degli aumenti di capitali perfezionati da persone fisiche nel periodo che va dal 5/08/2009 al 5/02/2010;

L'agevolazione spetta per cinque periodi d'imposta consecutivamente, a far data dall'esercizio in cui è perfezionato l'aumento di capitale;

Il tetto massimo di conferimento fissato in 500 mila Euro.

### PERDITE DA ISTANZA DI RIMBORSO ART. 6 DL 185/08

Nel quadro RS di tutti i modelli UNICO 2010 è stata inserita una nuova sezione per consentire ai soggetti che hanno presentato l'istanza rimborso di cui all'art. 6 del D.L. 185/08 l'utilizzo delle maggiori perdite derivanti dalla deducibilità del 10% dell'Irap.

Le perdite residue dopo l'utilizzo a scapito del reddito devono essere riportate nel Prospetto perdite "ordinario" sommandosi alle altre perdite eventualmente esistenti.

### FABBRICATI – Nuovi codici UTILIZZO

I fabbricati che avevano il codice utilizzo 9 vanno riclassificati secondo i nuovi codici.

'9' questo codice deve essere utilizzato se l'immobile non rientra in nessuno dei casi individuati con gli altri codici.

'10' abitazione o pertinenza data in uso gratuito a un proprio familiare

'11' pertinenza di immobile tenuto a disposizione;

'12' unità immobiliare tenuta a disposizione in Italia da contribuenti residenti all'estero

'13' bene di proprietà condominiale dichiarato dal singolo condomino

Sono stati istituiti anche i nuovi codici

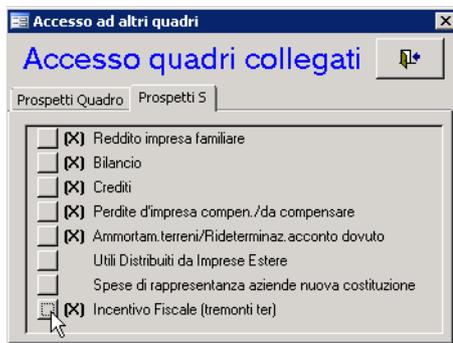
'14' immobile in Abruzzo e concesso in locazione a soggetti residenti

'15' immobile in Abruzzo e concesso in comodato a soggetti residenti

## Impatto delle modifiche normative sulla procedura

### Tremonti Ter

Se l'impresa può usufruire dell'agevolazione (rilevabile dalla procedura Cespiti) è necessario caricare l'apposito prospetto richiamabile con il tasto  nella gestione dei quadri F, G e D.



Indicando l'ammontare degli investimenti agevolati, la procedura calcola l'incentivo fiscale del 50%.

### Fuoriuscita da regime dei contribuenti minimi con perdite non compensate

Nel caso in cui un soggetto, fuoriuscito dal regime dei contribuenti minimi, abbia **perdite da quadro CM non compensate** è necessario attivare l'apposito flag nella palette "Altri dati" del TT.



Le perdite da CM non ancora compensate saranno indicate nell'apposito prospetto del **quadro S**.

Nell'esempio seguente, una perdita da CM del 2008 di 3.250 Euro è compensata con un reddito da quadro F dell'anno 2009 di 2.800 Euro. Il **residuo** di 450 Euro viene stampato nel rigo RS9.

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo
2008	Perdita	CM	0	0	3.250
2009	Compensata	F	2008	CM	2.800
0	Perdita		0	0	0

Perdite pregresse fuoriuscita dal regime dei minimi non compensate nell'anno	RS8	Lavoro autonomo	Eccedenza 2008
	RS9	Impresa	450,00

## Perdite da Istanza rimborso da IRAP

I soggetti che hanno presentato l'istanza rimborso da Irap di cui all'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008, che hanno evidenziato maggiori perdite d'impresa e/o di lavoro autonomo, devono indicare tali perdite in un apposito prospetto del quadro RS. Tali perdite vanno quindi sommate alle altre perdite di impresa o di lavoro autonome per la compensazione.

Nell'esempio seguente relativo a un Unico PF, una perdita da Istanza rimborso Irap di 4.580 Euro relativa all'anno 2006 è compensata con un reddito da quadro F dell'anno 2009 di 2.500 Euro. La perdita viene caricata nel prospetto, indicando "IR" nel "Quadro perdita".

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo
2006	Perdita	IR	0	0	4.580

Il residuo di 2.080 Euro viene stampato nel consueto prospetto delle perdite al rigo RS12.

L'importo della perdita rilevata dall'Istanza di rimborso IRAP viene indicata nel rigo RS30.

Perdite d'impresa non compensate nell'anno	RS12	Eccedenza 2004		Eccedenza 2005		Eccedenza 2006		Eccedenza 2007		Eccedenza 2008		Eccedenza 2009	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
			,00	,00	2.080,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	RS13	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO (di cui relative al presente anno <sup>1</sup> )											
											,00		,00

Perdite istanza rimborso da IRAP	RS30	Perdite 2004		Perdite 2005		Perdite 2006		Perdite 2007		Perdite riportabili senza limiti di tempo	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Impresa			,00	,00	4.580,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Lavoro autonomo					,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

## Ritenute Riattribuite dai soci o collaboratori

L'utilizzo da parte della Società o dell'Impresa familiare delle ritenute, non utilizzate dal socio o dal collaboratore nella propria dichiarazione dei redditi, necessita di alcuni interventi dell'operatore allo scopo di far conoscere al sistema se e per quale valore i soci intendono rinunciare alle ritenute a favore della società.

### Caso di Società di Persone (Unico SP).

- 1) La Società comunica ai soci il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) I soci procedono a calcolare il loro reddito e, se dalla dichiarazione emerge un'imposta a credito (RN43), possono rinunciare alle ritenute ricevute dalla società.
- 3) L'importo a cui si rinuncia va indicato nel quadro TT, paletta "Altri dati", campo "N33-Ritenute Art. 5 non utilizzate". Il programma controlla che tale importo non sia superiore alle ritenute ricevute e all'importo del Credito IRPEF (RN43).

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati
<b>Importi quadri N e V</b>				
N32 Altri crediti d'imposta		0	N39 Restitut.bonus incapienti	
N33 Ritenute sospese		0	N39 Restitut.bonus famiglie	
N33 Altre ritenute subite		0	N40 Rimborso ulter.detr. figli	
N33 Ritenute art.5 non utilizzate		40	N40 Rimborso detr.canoni loc.	

- 4) Tale importo andrà comunicato alla Società.
- 5) La Società indicherà nel quadro SC, per ogni socio che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "Ritenute Riattribuite alla società".

Credito d'imposta	<input type="checkbox"/>	Comune
Ritenute riattribuite alla società	<input type="text" value="40"/>	

- 6) L'importo verrà stampato nel quadro RK e la somma di tali valori determinerà il credito 6830 che verrà riportato nel rigo RX19.

### Caso di Impresa familiare (Unico PF).

- 1) L' Impresa comunica ai collaboratori famigliari il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) Vedi punto 2 del caso precedente (Soci = Collaboratori).
- 3) Vedi punto 3 del caso precedente
- 4) Vedi punto 4 del caso precedente (Società = Impresa familiare).
- 5) L' imprenditore indicherà nel Prospetto dell'impresa familiare, per ogni collaboratore che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "(ritenute) di cui non utilizzate".

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta
9693	MARSON RITA	19	9.982	152	40	4

- 6) Tale dato verrà stampato nel Prospetto dell'impresa familiare e la somma di tali valori confluirà nel quadro di reddito di impresa, aumentando le ritenute di spettanza dell'imprenditore (F52 o G35).

### Nuovi codici utilizzo dei fabbricati

I fabbricati che avevano codice **utilizzo 9** devono essere modificati con l'inserimento di uno dei nuovi codici (da 10 a 13). Per individuare tali fabbricati è consigliabile stampare il **Tabulato Fabbricati** (09 Gestione terreni/fabbricati; 04 Tabulato fabbricati) selezionando "da Utilizzo" 9 "a utilizzo" 9.

Siccome il vecchio codice può essere riclassificato con codici diversi non è possibile realizzare un programma di conversione automatico.

Per i casi 10 (uso gratuito ai famigliari) e 12 (immobile a disposizione di residente all'estero) vedi anche [a pag. 48](#)

Nota Bene. La nostra procedura utilizzava il **codice 13** per individuare le abitazioni principali parzialmente locate. Ora il codice 13 deve essere disponibile secondo la nuova codifica. Una conversione automatica provvede a cambiare gli utilizzi di tali fabbricati con il **nostro nuovo codice 33 (abitazioni principali parzialmente locate)**.

### Istruzioni Ministeriali? Risparmia la carta!!



E' importante avere sempre disponibili le istruzioni ministeriali. Con la nostra procedura è facilissimo, perché **da ognuna delle videate di gestione quadri fiscali**, cliccando il **tasto destro** del mouse, è possibile accedere automaticamente alla **pagina delle istruzioni ministeriali** in cui viene spiegata la compilazione del quadro in cui si è posizionati. Se il quadro prevede la gestione di più videate (come ad esempio i quadro più complessi G, F ecc), viene effettuato l'accesso alla pagina in cui vengono spiegati i righe presenti nella videata.

*Questa è una innovazione che, una volta entrata nelle abitudini dell'operatore, farà sparire le istruzioni ministeriali dalle varie scrivanie.*

### Modalità di Input dei Dati



I valori da caricare manualmente nei campi di UNICO - che devono essere stampati senza ulteriori elaborazioni - vanno caricati già **arrotondati all'unità di Euro**. Ad esempio se si vuol inserire l'importo del reddito di lavoro dipendente (colonna 1 del quadro C), l'importo va inserito già arrotondato all'unità di Euro, come verrà stampato sul modello.

## Funzioni preliminari

 Ricordiamo che precedentemente al rilascio dei programmi per la dichiarazione dei redditi è stato rilasciato il programma **PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI**.

E' obbligatorio eseguirlo prima di effettuare il passaggio a nuovo anno.

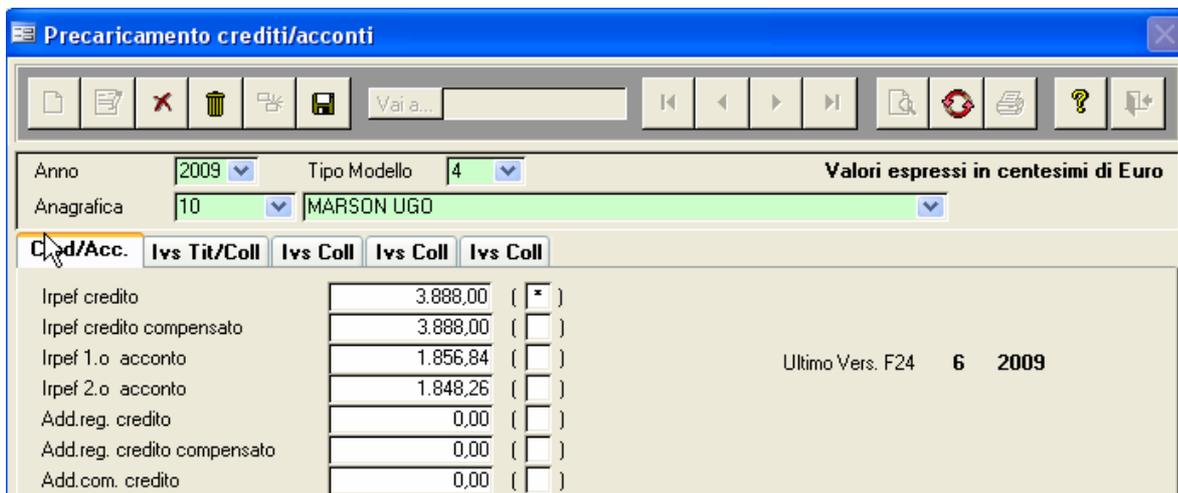
**Il programma "Precar. Crediti Acconti" si trova nel menu GESTIONE CONTO FISCALE.**

**Va eseguito dalla gestione UNICO dello scorso anno**

*Il programma carica automaticamente in un apposito archivio i crediti e gli acconti prelevandoli dalla dichiarazione dello scorso anno e dal conto fiscale.*

*Vengono passati su questo archivio i dati relativi a **IRPEF e IRAP e INPS**.*

*In questa fase, gli eventuali crediti compensabili, vengono bloccati (**Tipo Credito 9** sul conto fiscale) poiché confluiscono nella nuova dichiarazione.*



Cred/Acc.	Ivs Tit/Coll	Ivs Coll	Ivs Coll	Ivs Coll
Irpef credito	3.888,00	( * )		
Irpef credito compensato	3.888,00	( )		
Irpef 1.o acconto	1.856,84	( )		
Irpef 2.o acconto	1.848,26	( )		
Add.reg. credito	0,00	( )		
Add.reg. credito compensato	0,00	( )		
Add.com. credito	0,00	( )		



*E' possibile stampare tale archivio e provvedere eventualmente alla modifica.*

*Nel tabulato dell'archivio del precaricamento crediti/acconti viene stampato un asterisco:*

- accanto alla colonna crediti se c'è differenza tra l'importo del credito e quello memorizzato nel conto fiscale crediti
- accanto alla colonna acconti se c'è differenza tra l'importo presente nel conto fiscale (che è quello indicato nel tabulato) e quello calcolato in dichiarazione redditi.

*Questo normalmente si verifica se l'operatore ha modificato il conto fiscale. Tali valori meritano un accurato controllo da parte dell'operatore che dovrà eventualmente procedere alla modifica.*

*Con il passaggio a nuovo anno questi crediti ed acconti verranno automaticamente riportati nelle nuove dichiarazioni.*

 **Importante** 

Il tabulato di controllo segnala con **V** nella colonna "Differenze" i dichiaranti che risultano avere valori diversi da quelli riportati nel **Tabulato Crediti, acconti, vers. attuale**.

Ciò renderà più semplice la ricerca e la correzione di eventuali anomalie.

## Predisposizione ambiente "UNICO2010"

Modalità di configurazione ambienti Unico 2009 e Unico 2010.

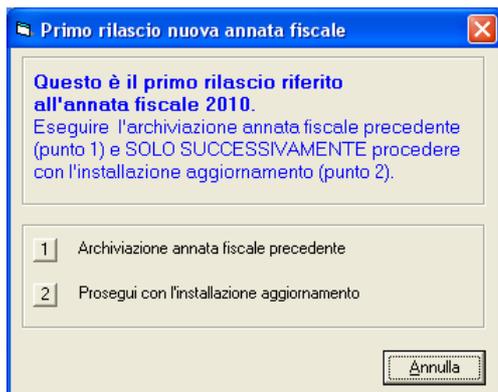


### IMPORTANTISSIMO

**Prima di effettuare l'installazione dell'aggiornamento è indispensabile effettuare la copia degli ARCHIVI.**

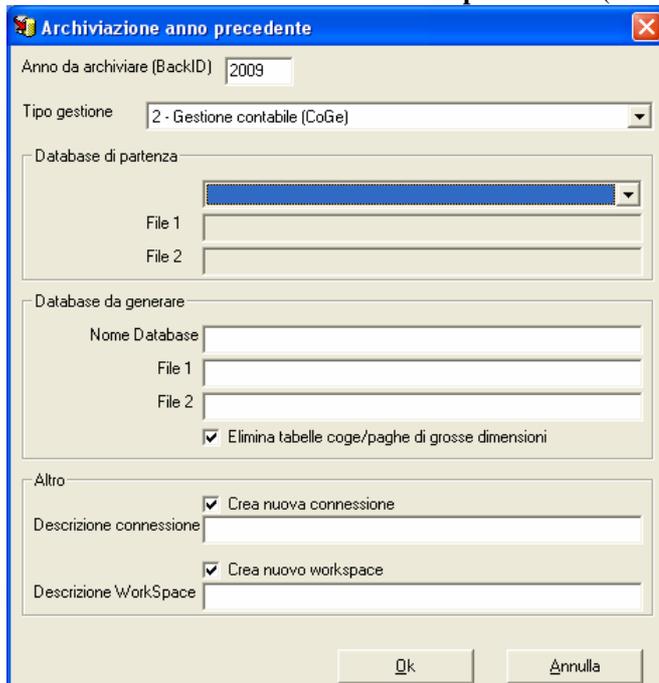
Scaricare l'aggiornamento ed avviare la procedura di installazione (Studio2.win Server, File>Installazione aggiornamenti).

Viene proposta la seguente videata:



Verificare che nessun operatore stia lavorando sulle procedure Studio2.

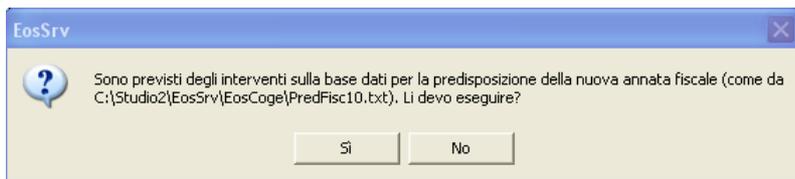
Cliccare su **Archiviazione annata fiscale precedente** (bottone 1). Compare la seguente videata.



Nel riquadro "**Database di partenza**" selezionare il database attuale (**NON** deve contenere la parola backid=xxxx nella descrizione) gli altri campi vengono impostati automaticamente.

Premere su **OK** e attendere la conclusione dell'operazione (rispondere "S" ad eventuali richieste).

Questa operazione "storicizza" il database dei dati fiscali per l'utilizzo con la versione precedente (Fiscale 2009) e rimuove le tabelle non più valide dal nuovo database generato.



**Confermare**, quando appare questa richiesta.

Chiudendo la maschera ricompare la prima videata.

**N.B. Nei casi, rari, in cui sono gestiti più database fiscali, prima di proseguire con l'installazione è necessario effettuare l'archiviazione dell'annata fiscale precedente per ogni database gestito.**

## Installazione

Terminata la prima fase (**Archiviazione annata fiscale precedente**), si può **proseguire con l'installazione** cliccando il bottone 2.

La fase successiva prevede **l'aggiornamento dei clients** (non serve se installazione monoutente): eseguire Start>Tutti i programmi>Studio2.win Server quindi File>Aggiornamento clients

Successivamente le procedure da seguire sono diverse a seconda del tipo di installazione:

### Installazione tipo Terminal Server

Operazioni da eseguire sul server, con utente avente privilegi di amministrazione (**administrator**)

1- Lanciare l'icona relativa al fiscale (orsetto/diamante marrone) ed accertarsi che nel riquadro dell'anno sia impostato **2009**: sulla casella "mnemonico di connessione" digitare il nome di uno degli operatori abilitati e premere sul bottone **Configurazione**.

2- Sul menù in alto scegliere **WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale**

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2009**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2010**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone **OK**.

L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

Ripetere le operazioni da 1 a 4 anche per gli altri operatori

Invitare gli operatori ad entrare nel **Fiscale2009** e successivamente nel **Fiscale2010** in modo che venga eseguita la classica "**rigenerazione collegamenti**".

### Installazione tipo Client Server (procedura installata su ogni client) o monoutente

Operazioni da **eseguire su ogni client**, con utente aventi privilegi di amministrazione (solitamente ogni utente è amministratore del proprio PC)

1- Dal menù Start>Tutti i Programmi>Studio2.win eseguire **Configurazione di Studio2.win Fiscale 2009** (martello marrone).

2- Sul menù in alto scegliere **WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale**

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2009**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2010**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone **OK**.

L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

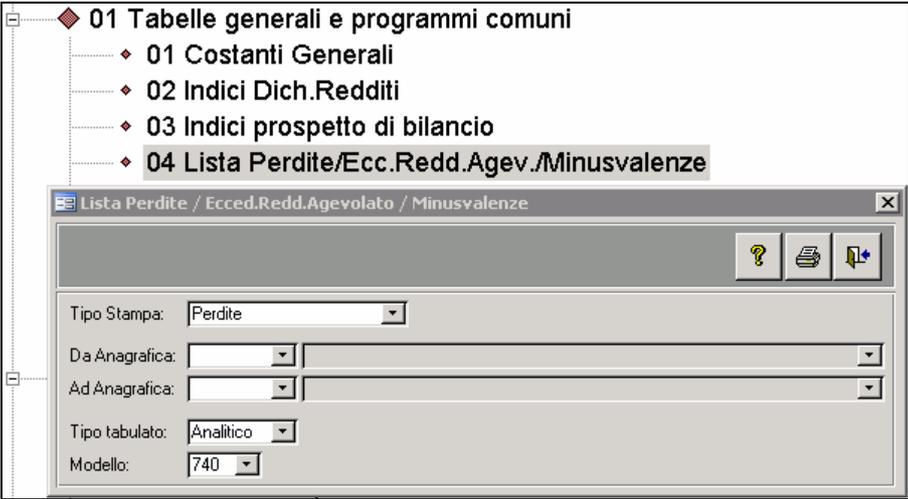
5- Entrare nel **Fiscale2009** e successivamente nel **Fiscale2010** in modo che venga eseguita la classica "**rigenerazione collegamenti**".

## Passaggio a nuovo anno

 Seguire scrupolosamente queste fasi:

Stampare con la procedura UNICO dello scorso anno:

- 1) Tabulato Crediti Acconti Versamenti Attuali
- 2) Lista Perdite



The screenshot shows a tree view on the left with the following items:

- 01 Tabelle generali e programmi comuni
  - 01 Costanti Generali
  - 02 Indici Dich.Redditi
  - 03 Indici prospetto di bilancio
  - 04 Lista Perdite/Ecc.Redd.Agev./Minusvalenze

The '04 Lista Perdite/Ecc.Redd.Agev./Minusvalenze' item is selected. A dialog box titled 'Lista Perdite / Ecced.Redd.Agevolato / Minusvalenze' is open, showing the following settings:

- Tipo Stampa: Perdite
- Da Anagrafica: [ ]
- Ad Anagrafica: [ ]
- Tipo tabulato: Analitico
- Modello: 740

Questi tabulati serviranno per confrontarli con i corrispondenti tabulati stampati dopo il passaggio.

A. Ricordiamo, per l'ultima volta, che prima di eseguire il passaggio a nuovo anno è necessario aver eseguito il Precaricamento crediti/acconti (vedi pagina precedente).

• **PASSAGGIO A NUOVO ANNO (da eseguire dal menu di UNICO di quest'anno).**

 Il passaggio va eseguito per **UNICO PF, UNICO SP, UNICO SC.**

La procedura per eseguirlo si trova nei seguenti menù

**UNICO PF : 11 Passaggio nuovo anno PF**

**UNICO SP : 02 Passaggio nuovo anno SP**

**UNICO SC : 03 Passaggio nuovo anno SC**

A titolo di esempio, riportiamo le varie fasi del passaggio nuovo anno di **UNICO PF**



The dialog box is titled 'Modello PF Quadro Passaggio Nuovo Anno' and contains the following text:

**Passaggio modello UNICO PF Anno 10**

**ATTENZIONE**  
QUESTO PROGRAMMA AZZERA I DATI DEI QUADRI ED EFFETTUA IL PASSAGGIO AL NUOVO ANNO.

**Archivi anno precedente**  
DATABASE

**Archivi anno in corso**  
DATABASE

Creazione automatica Addizionali Comunali

Vengono aggiornate automaticamente le Tabelle Generali, INPS, e le Tabelle IRAP e vengono preparati gli archivi puliti, pronti per le dichiarazioni di quest'anno.

Per i **terreni e fabbricati** viene effettuato il ricalcolo in funzione di eventuali acquisti o vendite

Vengono riportati nel quadro TT i dati degli acconti, dei crediti e delle compensazioni, prelevandolo dall'archivio preparato dal Precaricamento Crediti Acconti

Vengono passati sul **quadro P** alcuni importi ricavati dalle dichiarazioni precedenti quali:

- **Il conguaglio e le due rate del Contributo IVS versate lo scorso anno** (Contributi Previdenziali)
- **Il saldo e i due acconti INPS dei professionisti**

Nei **prospetti plusvalenze, Spese Pluriennali, Manutenzione** i dati vengono scalati di un anno. (La prima riga diventa 2009).

Nel **Prospetto dei crediti (quadro F)** l'ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del fondo per rischi su crediti dello scorso anno viene portato al primo rigo dell'anno corrente. ).

Vengono trasferiti i **crediti residui dal vecchio quadro U** sul nuovo quadro.

### **Caricamento automatico delle percentuali di addizionale comunale e delle aliquote IRAP.**

Al termine delle operazioni di passaggio a nuovo anno vengono caricate automaticamente:

- **aliquote agevolate Irap** stabilite dalle singole regioni
- le percentuali **addizionali comunali per i calcolo del saldo**
- le percentuali **addizionali comunali per i calcolo dell'acconto**

Le addizionali comunali vengono importate automaticamente se sulla maschera di passaggio a nuovo anno si lascia attivo l'apposito flag.

Creazione automatica Addizionali Comunali

 **AVVERTENZA.** Le aliquote memorizzate sono quelle prelevate dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Federalismo Fiscale.

Per i comuni che non hanno memorizzato una aliquota, occorre verificare alla data di presentazione della dichiarazione l'eventuale pubblicazione nel predetto sito Internet ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali.

**Viene stampato un tabulato di controllo con l'indicazione dei vari dati passati dalla vecchia alla nuova dichiarazione.**



Al termine del passaggio a nuovo anno è bene **stampare e controllare:**

**Tabulato Crediti, acconti, vers. precedente**

**Lista perdite**

Il controllo va effettuato con i tabulati stampati prima del passaggio.

## GESTIONE TABELLE DI UNICO

Le tabelle di Unico si dividono in:

- **Tabelle Generali (valevoli per tutti i modelli)**
- **Tabelle specifiche per Unico PF e Unico SC**

### Tabelle Generali

Si accede dal Menu **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del Menu **Dichiarazioni Fiscali**.

In questa videata sono riportati alcuni dati **valevoli per tutti i modelli**.

The screenshot shows the 'Tabelle Generali' window with several tabs: 'Dati vari', 'Numeratori e Parcellezioni', 'Versamento', and 'Opzioni operative'. The 'Opzioni operative' tab is active, displaying a grid of parameters for tax calculations. A callout box on the right explains the 'Utilizzo perdite' (loss utilization) options.

Parametro	Valore
Anno elaborazione	2009
Giorni anno elaborazione	365
Anno elaborazione ICI	2010
Data Riferimento ANGE	30/06/2010
Irpef non dov. o rimb.	12,00
Altri non dov. o rimb.	10,00
% Coeff. solo fam. 'D'	0,029266
% Redd. rigo RD10 col. 1	25,00
% Redd. rigo RD10 col. 2	15,00
% Redd. rigo RD10 col. 3	25,00
% Ded. fabbricati locati	15,00
% Differenza Venezia	10,00
% Maggiorazione U.I.D.	33,33
% Raff. dominic./equo	80,00
% manc. coltiv. Domin.	30,00
% manc. coltiv. Agricola	0,00
% Perd. prodot. Domin.	0,00
% Perd. prodot. Agricolo	0,00
% Redditi. L1 tipo 1 e 4	40,00
% Redditi. L1 tipo 2 e 3	100,00
% Redditi. L1 tipo 5	49,72
Coeff. Dominicale	01,80
Coeff. Agrario	01,70
Coeff. Fabbricati	01,05
Utilizzo perdite	Da 2004 A 2009
% per calcolo ICI	Quota Possesso
ICI dominicale	75,00
Dimora abituale	103,29
Dimora abit. anno pr.	103,29
% Fabbricati Inagibili	50,00
Con. diretta	25.822,84
% Costi Agriturismo	75,00
% Ded. Spese Alberg.	2,00
% Ded. Spese Rappres.	1,00
% Coef. Capi allevam.	219,08
% Coef. Red. allevam.	0,058532
% Coef. rigo RD3	51,645690
% Tasso di sconto	1,00

Stampa residenza anagrafica solo se variata (solo PF)

**Utilizzo perdite:**  
possibilità si scegliere se utilizzare le perdite a partire dalla più recente o dalla più lontana.

**% calcolo ICI:**  
scelta se utilizzare la % di possesso (fabbricati) o di assoggettabilità.  
Vedi anche tabella coefficienti terreni e fabbricati per Test **Stampa % su quadro B**

**N.B.** Le istruzioni ministeriali recitano a proposito della residenza anagrafica:

*Indicare la residenza anagrafica solo se avete variato la vostra residenza nel periodo dal 1° gennaio 2009 alla data di presentazione della presente dichiarazione. Si ricorda che la residenza si considera cambiata anche nel caso di variazione dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune.*

Per questo motivo abbiamo inserito nelle tabelle il flag: **Stampa residenza anagrafica solo se variata**. Se il flag è attivato (come nella videata sopra riportata) il programma si comporta come da istruzioni, se il flag non è attivato, il programma stampa **sempre** la residenza anagrafica.

La data di variazione della residenza che il programma prende in considerazione è quella indicata nel quadro **DI** del Dichiarante.

Siccome nel riquadro della residenza anagrafica è **necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nell'indirizzo e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie. Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in  
**Piazza:Vittorio Emanuele II: 22**

In questo modo il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle

Nella videata seguente sono riportati i valori che servono per conteggiare le scadenze e le maggiorazioni e/o interessi per i versamenti.

Dati vari	Numeratori e Parcellazione	Versamento	Opzioni operative
Mese 1° versamento			Giugno
<p><b>Mese primo versamento</b> Indicare il mese che si vuol proposto sulle nuove dichiarazioni (6 o 7)</p>			
<b>Titolari Partita Iva</b> Se prima scadenza 16 / 6 Nr. Sca 1° Mese 1 % Interessi 2a rata 0,33 Se prima scadenza 16 / 7 Nr. Sca 1° Mese 1 % Interessi 2a rata 0,33		<b>Non Titolari Partita Iva</b> Se prima scadenza 16 / 6 Nr. Sca 1° Mese 2 % Interessi 2a rata 0,16 Se prima scadenza 16 / 7 Nr. Sca 1° Mese 2 % Interessi 2a rata 0,16	
<b>Altro</b> % Interessi mesi successivi 0,33      Maggiorazione versamento a luglio 0,40			

Vengono proposti i dati per i conteggi delle scadenze e degli eventuali interessi per titolari di partita iva e per non titolari di partita iva.

Sono indicati i dati delle due ipotesi (prima scadenza a giugno o prima scadenza a luglio (con maggiorazione) **I dati finali** indicano la percentuale mensile di interesse per versamenti rateali e la percentuale di maggiorazione per pagamento a luglio.

### Opzioni operative

Dati vari	Numeratori e Parcellazione	Versamento	Opzioni operative
<b>Unico SC/EC Quadro RO: stampa del firmatario</b> Anche il firmatario: <input checked="" type="radio"/> no <input type="radio"/> si			
<b>Importazione fissi INPS su quadro P:</b> Riga unica: <input checked="" type="radio"/> Più righe: <input type="radio"/> (viene arrotondato ad ogni riga)			
<b>Unico, IVA, IRAP</b> Stampa campi telefono e mail su Frontespizio: <input type="radio"/> no <input checked="" type="radio"/> si			
<b>Unico</b> Stampa Intestazione Privacy (SP-SC-IRAP): <input checked="" type="radio"/> no <input type="radio"/> si			

In questa palette è possibile scegliere tra alcune opzioni, in funzione di come si desidera operare.

Ad esempio si può decidere se inserire nel quadro RO di UNICO SC anche il Firmatario che già appare nel frontespizio; la modalità di importazione dei Fissi INPS su quadro P (vedi pag. 66) ecc.

## Tablelle specifiche per Unico PF

Si accede a queste tablelle dal Menu **Unico persone fisiche**.

Di seguito sono riportati le percentuali e gli importi per il corretto conteggio delle dichiarazioni.

In questa prima videata sono riportati i valori (minimali, massimali) e le % per il conteggio delle detrazioni su quadro P.

**Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari**

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1\*) Detrazioni Quadro P (2\*) Deduzioni Quadro P - IRPEF

% Detrazione Oneri

Oneri e Spese		Altri Oneri P19		
Franchigia spese mediche	P1	129,11	Minimo erogazioni partiti politici "19"	51,65
Spese med.fam.non a carico	P2	6.197,48	Erogazioni partiti politici "19"	103.291,38
Veicoli portatori handicap	P4	18.075,99	Erogazioni ONLUS "20"	2.065,83
Int.su mutui abitazione principale	P7	4.000,00	Erogazioni società sportive "21"	1.500,00
Interessi altri immobili	P8	2.065,83	Società di mutuo soccorso "22"	1.291,14
Int. ristruttur. edilizie 1997	P9	2.582,28	Erogazioni promozione sociale "23"	2.065,83
Int. costruz.abitazione principale	P10	2.582,28	Biennale Venezia "24"	% 30,00
Ass. vita e infortuni	P12	1.291,14	Erogazioni a favore spettacolo "27"	% 2,00
Spese funebri	P14	1.549,37	Erogazioni ad enti musicali "28"	% 2,00
Spese addetti assist.personale	P15	2.100,00	Minimo spese veterinarie "29"	129,11
Max reddito	P15	40.000,00	Spese veterinarie "29"	387,34
Spese att.sportive per ragazzi	P16	210,00	Spese aggiornamento docenti "32"	500,00
Intermediazioni immobiliari	P17	1.000,00	Abbonamenti trasporto pubbl. "33"	250,00
Canoni locaz.studenti universitari	P18	2.633,00	Spese asili nido "36"	632,00

In questa tabella sono memorizzati i valori utilizzati per il loro conteggio di ulteriori detrazioni.

**Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari**

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1\*) Detrazioni Quadro P (2\*) Deduzioni Quadro P - IRPEF

**Detrazioni**

% Spese ristrutturazione edilizia		<input type="text" value="41,00"/>
" " "		<input type="text" value="36,00"/>
Frigoriferi e congelatori	P43 c.1	<input type="text" value="1.000,00"/>
Motori elevata efficienza	P43 c.2	<input type="text" value="7.500,00"/>
Variatori di velocità	P43 c.3	<input type="text" value="7.500,00"/>
Mobili, Tv, Elettrodom., Computer (ristrutturazione)	P43 c.4	<input type="text" value="10.000,00"/>
Riqualificazione energetica	P44 "1"	<input type="text" value="181.818,18"/>
Involucro edifici	P44 "2"	<input type="text" value="109.090,90"/>
Pannelli solari	P44 "3"	<input type="text" value="109.090,90"/>
Impianti climatizzazione	P44 "4"	<input type="text" value="54.545,45"/>
Redd. per detrazione su locazione	P49 "1" "2" P50	<input type="text" value="30.987,41"/>
Redd. canoni locaz.abit.principale giovani	P49 "3"	<input type="text" value="15.493,71"/>
Ospedale di Galliera	P51 "2"	% <input type="text" value="30,00"/>
Spese mantenimento cane guida	P51 c.3	<input type="text" value="516,46"/>

In questa terza videata trovano posto i valori per le deduzioni e quelli per il calcolo dell'Irpef e degli acconti.

Tabella Generale PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

**Detrazioni Quadro P (1\*)** | **Detrazioni Quadro P (2\*)** | **Deduzioni Quadro P - IRPEF**

Oneri Deducibili	
Contribuzione addetti serv.dom.	P25 1.549,37
Erogazione enti religiosi	P26 1.032,91
Contributi previd.complementare	P29 5.164,57

Altri Oneri P28	
Contributi versati SSN	"1" 2.065,83
Erogazioni a ONG per paesi in svil.	"2" % 2,00
Erogazioni a ONLUS	"3" % 10,00
Erogazioni a ONLUS	"3" 70.000,00

Altri	
% Deduz. proventi opere di ingegno	L25 25,00
" " inferiori a 35 anni	L25 40,00
% Deduz. proventi: levata dei protesti	L26 15,00
Massimale lavori soc.utili	9.296,22
Ricercatori Quadro-E	% 10,00

Irpef	
% 1° rata acconto Irpef	39,60
% acconto totale Irpef	99,00
% acconto addizionale comunale	30,00
Min. IRPEF x 1° acconto	261,00
Imp.Min 2° acconto IRPEF	51,65
Max.reddito coniuge a carico	2.841,00

Scaglione	Aliquota
15.000,00	23,00
13.000,00	27,00
27.000,00	38,00
20.000,00	41,00
999.999.999,00	43,00

Vengono riportate le tabelle con i dati e le formule utilizzate per il calcolo delle varie detrazioni: coniuge, figli, lavoro dipendente, pensione ecc.

Tabella Generale PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | Carichi di Famiglia | Reddito Lavoro Dipendente | Reddito di Pensione | Altri Redditi

**Reddito netto (RN) = (RN1 col.2 - RN2) Formula**

Superiore a	ma non a	Formula
0,00	15.000,00	$(800 - (110 * RN / 15.000)) * \text{mesi} / 12$
15.000,00	40.000,00	$690 * \text{mesi} / 12 + \text{maggiorazione (vedi tabella)}$
40.000,00	80.000,00	$690 * ((80.000 - RN) / 40.000) * \text{mesi} / 12$

**Tabella maggiorazioni**

Reddito netto (RN)	Maggiorazione	
Superiore a	ma non a	
15.000	29.000	0
29.000	29.200	10
29.200	34.700	20
34.700	35.000	30
35.000	35.100	20
35.100	35.200	10
35.200	40.000	0

Valori e formula per calcolo della detrazione per coniuge a carico.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

**Figli a carico**

**Detrazione Teorica** per ogni figlio + infer. 3 anni + disabile

800 \* mesi / 12 \* %    100 \* mesi / 12 \* %    220 \* mesi / 12 \* %

( 800 diventa 1.000 se i figli sono più di 3 )

**Quoziente** =  $\frac{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000] - Reddito\ netto}{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000]}$

**Detrazione spettante** = Detrazione teorica \* Quoziente

**Ulteriore detrazione Figli a carico (+ di 3 figli e presenza di detrazione figli)**

1.200 \* % carico    ( Punto 7 dei Familiari a carico )

**Altri familiari a carico**

**Detrazione Teorica** 750 \* mesi / 12 \* %

**Quoziente** =  $\frac{80.000 - Reddito\ netto}{80.000}$

**Detrazione spettante** = Detrazione teorica \* Quoziente

Valori e formula per calcolo della detrazione per carichi di famiglia.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

**Reddito Lavoro dipendente e assimilati (quadro RC sez.I)**

**Reddito netto (RN)**    **Formula**

Superiore a    ma non a

-999.999.999	8.000	1.840 * gg / 365 con minimale
8.000	15.000	{ 1.338 + 502 * [( 15.000 - RN ) / 7.000 ] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.338 * [( 55.000 - RN ) / 40.000 ] } * gg / 365 + maggiorazione
55.000	999.999.999	0

**Minimale per la prima fascia di reddito**

Tempo indeterminato    690

Tempo determinato    1.380

Entrambi    1.380

**Tabella maggiorazioni**

Reddito netto (RN)	ma non a	Maggiorazione
0	23.000	0
23.000	24.000	10
24.000	25.000	20
25.000	26.000	30
26.000	27.700	40
27.700	28.000	25
28.000	999.999.999	0

**Settore sicurezza**

Massima detrazione    134

Valori e formula per calcolo della detrazione per lavoro dipendente.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

**Coniuge a carico** | **Carichi di Famiglia** | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | **Altri Redditi**

**Reddito di Pensione inferiore a 75 anni**

**Reddito netto (RN)**    **Formula**

Superiore a    ma non a

-999.999.999	7.500	1.725 * gg / 365 con minimale
7.500	15.000	{ 1.255 + 470 * [( 15.000 - RN ) / 7.500 ] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.255 * [( 55.000 - RN ) / 40.000 ] } * gg / 365
55.000	999.999.999	0

**Minimale per la prima fascia di reddito**

Reddito di pensione    690

**Reddito di Pensione da 75 anni**

**Reddito netto (RN)**    **Formula**

Superiore a    ma non a

-999.999.999	7.750	1.783 * gg / 365 con minimale
7.750	15.000	{ 1.297 + 485 * [( 15.000 - RN ) / 7.250 ] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.297 * [( 55.000 - RN ) / 40.000 ] } * gg / 365
55.000	999.999.999	0

**Minimale per la prima fascia di reddito**

Reddito di pensione    713

Valori e formula per calcolo della detrazione per reddito da pensione.

Tabella Generale PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico | Carichi di Famiglia | **Reddito Lavoro Dipendente** | Reddito di Pensione | Altri Redditi

**Altri Redditi (quadro RC sez.II, D, E, G, H, L)**

**Reddito netto (RN)**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	4.800	1.104
4.800	55.000	$1.104 * ((55.000 - RN) / 50.200)$
55.000	999.999.999	0

**Assegni corrisposti dal coniuge (quadro RC sez.II)**

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.500	1.725
7.500	15.000	$1.255 + 470 * ((15.000 - RN) / 7.500)$
15.000	55.000	$1.255 * ((55.000 - RN) / 40.000)$
55.000	999.999.999	0

**Casi Particolari**

**Reddito esente per pensionati (N5)**

Redditi di pensione fino a	7.500
Redditi di terreni fino a	185
Solo redditi da terreni e fabbricati non superiore a	500

Valori e formula per calcolo della detrazione per altri redditi.

## Tabella contributi INPS

I dati di questa tabella sono utilizzati nel quadro R.

Tabella Generale PF - Costanti INPS-IVS

Carica Valori Automatici

I.V.S.

	2009	2010
Minimale	14.240,00	14.334,00
Scaglione	42.069,00	42.364,00
Massimale	70.115,00	70.607,00
Massimale Extra	91.507,00	92.147,00
Maternità	0,62	0,62
1° % Artigiani	20,00	20,00
2° % Artigiani	21,00	21,00
1° % Commercianti	20,09	20,09
2° % Commercianti	21,09	21,09
% Professionisti	25,72	26,72
% Contrib. pro tit. di pensione	17,00	17,00
Riduzioni	<21 3,00 >65 50,00	
% Acconto professionisti	80,00	

Qui sono memorizzati i dati per la creazione delle rate fisse INPS (Maggio, Agosto, Novembre, Febbraio)

Contribuzione IVS dovuta sul minimale

Carica Valori Automatici

Anno elaborazione: 2010

**ARTIGIANI**

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:	2.874,24
Collaboratori fino a 21 anni:	2.444,28

**COMMERCANTI**

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:	2.887,20
Collaboratori fino a 21 anni:	2.457,12

Il programma per la creazione delle rate fisse INPS si trova al punto 10 della procedura Gestione Unico Persone Fisiche.

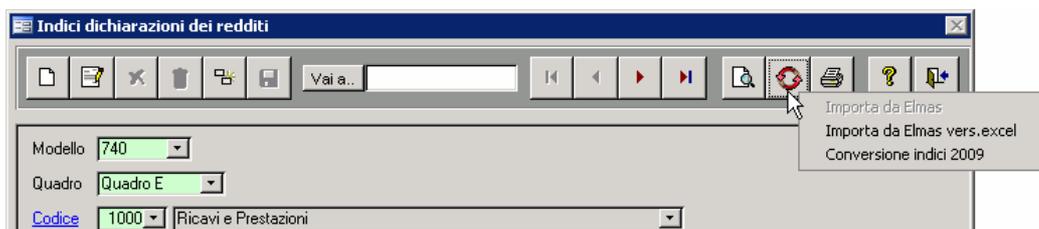
Ricordiamo che se il contribuente deve versare anche la Quota Associativa è necessario inserire l'importo annuo nel quadro R (paletta Contributi sul minimale, voce **Quota Associativa 2010**).

## Indici di collegamento con la contabilità

Gli indici permettono di indirizzare i dati della contabilità nei quadri relativi ai redditi di impresa. In queste pagine riportiamo gli indici (suddivisi per tipo di reddito) precaricati da Elmas. L'elenco può servire come consultazione per aggiornare i Vs. indici.

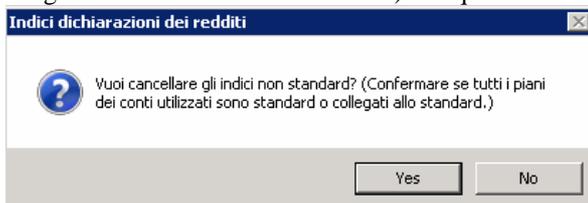
Si accede agli Indici di dichiarazione dei redditi dal **Menu Tabelle generali e programmi comuni**.

 Chi utilizza il Piano dei Conti Standard, oppure ha collegato il proprio piano dei conti allo Standard, **deve effettuare l'importazione da Elmas vers. Excel**. Tale importazione predispone automaticamente il piano dei conti per poter generare i quadri di UNICO, di IRAP, degli STUDI, dei PARAMETRI e degli INDICATORI DI NORMALITA'

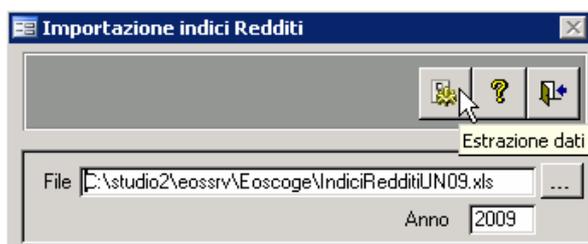


Ricordiamo che il piano dei conti standard **utilizza gli indici dal 1000 in poi**. Tale numerazione, quindi, non può essere utilizzata da chi utilizza un proprio piano dei conti.

Confermando la richiesta di importazione, viene richiesto se si vogliono cancellare gli indici vecchi. Si deve **rispondere No**, **solamente se si utilizzano più piani dei conti, e uno o più piani dei conti non sono standard** o collegati allo standard. In questi casi, che sarebbero da evitare, coesistono sia i codici vecchi (che vengono convertiti automaticamente) che quelli nuovi.



Quindi si può proseguire con l'importazione.



 Chi desidera continuare ad usare i propri indici, **non collegati allo standard**, può utilizzare **la conversione indici. (Conversione indici 2009)**

La conversione permette di modificare gli indici dello scorso anno in funzione dei modelli di quest'anno. La conversione non è in grado di creare eventuali nuovi indici.

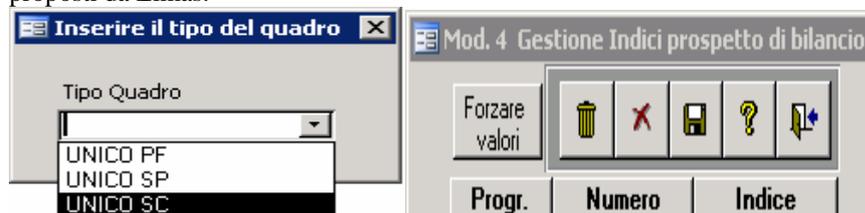
Al termine della conversione è bene stampare un tabulato e controllarne i dati.

Tra i vari tipi di stampa si possono scegliere:

- **Lista dei conti per indice (tutti i conti interessati dai vari indici)**
  - **Lista dei conti per riga (tutti i conti che confluiscono nei vari righe)**
- E' possibile stampare un tabulato completo comprendente tutti i quadri indicizzati.**

## Dati di bilancio del quadro F

Nella tabella **Indici Dati Bilancio** vengono indicati, per ogni rigo, l'indice o gli indici del bilancio CEE che devono confluirci. Nella gestione del quadro F, una funzione permette di prelevare i dati dal bilancio CEE. Per gestire le tabelle **Indici Prospetto di Bilancio** si accede dal Menù **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del menù **Dichiarazioni fiscali**. Con la funzione **"Forzare Valori"**, vengono memorizzati i valori proposti da Elmas.



### CASI PARTICOLARI

- Per quanto riguarda i prospetti **Plusvalenze, Spese di Pubblicità e Spese di manutenzione**, **vedere note specifiche** nelle pagine successive.
- Nell'indice **Ritenute d'acconto** per i quadri in cui non esiste uno specifico rigo, indicare **999**

#### Imprese di soli servizi (STUDI DI SETTORE)

Se durante il passaggio tramite gli indici dalla contabilità, l'impresa è identificata come **Impresa di soli servizi**: , tutto ciò che viene pilotato nel rigo **Costi per l'acquisto di materie prime, merci** viene pilotato automaticamente nel rigo **Costo per la produzione di servizi**.

#### Percentuale di deducibilità



Negli indici di trattamento fiscale è possibile indicare anche l'eventuale percentuale di indeducibilità IIDD (vedi l'esempio dell'indice 2642). In presenza di tale %, la procedura di passaggio dalla contabilità ad UNICO, si comporta nel modo seguente:

- Nel caso di quadri di reddito (tipo G ed E) e dei dati contabili per gli STUDI di SETTORE, l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di deducibilità (100 – la % indicata nell'indice).
- Nel caso di quadro F (valori in aumento o in diminuzione) l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice.

#### Carburanti e Lubrificanti (STUDI DI SETTORE)

Come si può vedere dai codici 2640 e 2642 i conti relativi ai carburanti e lubrificanti utilizzano due codici operazioni particolari (invece dell'usuale +5).

- **+25** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle imprese di trasporto e degli intermediari di commercio (codice attività da 46.11.01 a 46.19.04 e da 49.31.00 a 49.42.00)
- **+15** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle altre imprese.

Infatti il costo del carburante delle prime deve essere indicato tra i **Costi per la produzione di servizi**, mentre, per le altre imprese deve essere indicato tra le **Spese per acquisti di servizi**.

## Elenco degli Indici Standard Elmas

### Indici di collegamento con i quadri di reddito

Cod Descrizione	Contabilità semplificata				Lavoro autonomo				Contabilità ordinaria			CM		
	PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F							
1000 Ricavi e Prestazioni	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0				+ 5	2 0	
1050 Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1060 Utile da cessione partecipazion	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1070 Rivalutazione partecipazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0								+ 5	2 0	
1075 Contributi d'esercizio	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1076 Contributi d'esercizio no Irpef/Ir									+ 5	38 99	+ 5	46 99	+ 5	54 99
1080 Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1090 Ricavi ad Aggio	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0				+ 5	2 0	
1100 Plusvalenze tassabili nell' eserc	+ 5	501 0	+ 5	501 0	+ 5	4 0	+ 5	4 0	+ 5	501 0	+ 5	501 0	+ 5	501 0
1102 Plusvalenze beni uso promiscu									+ 5	38 99	+ 5	46 99	+ 5	54 99
1150 Plusvalenze tassabili in più ese	+ 5	502 0	+ 5	502 0					+ 5	502 0	+ 5	502 0	+ 5	502 0
1200 Sopravvenienze tassabili nell' e	+ 5	503 0	+ 5	503 0					+ 5	503 0	+ 5	503 0	+ 5	503 0
1250 Sopravvenienze tassabili in più	+ 5	504 0	+ 5	504 0					+ 5	504 0	+ 5	504 0	+ 5	504 0
1300 Rimanenze finali merce	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1310 Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1320 Rim. finali materie prime e suss	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1330 Rim. finali semilav./servizi non	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1340 Rim. finali opere/servizi ultrann	+ 5	8 0	+ 5	8 0										
1390 Rimanenze finali merci ad Aggi	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1400 Proventi straordinari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1405 Contributi c/impianti	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1410 Proventi da partecipazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1420 Interessi bancari/postali	+ 5	9 0	+ 5	9 0							+ 5	118 2	+ 5	2 0
1421 Interessi attivi moratori	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0			+ 5	118 2	+ 5	2 0
1422 Interessi attivi tributari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0			+ 5	118 2	+ 5	2 0
1430 Altri proventi finanziari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0			+ 5	118 2	+ 5	2 0
1432 Proventi finanziari (no prospett	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1435 Interessi attivi moratori non inc									+ 5	38 99	+ 5	46 99	+ 5	54 99
1440 Utili su cambi	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1450 Locazioni attive	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1455 Locazioni attive immobili civili	+ 5	9 0	+ 5	9 0					+ 5	7 0	+ 5	10 0	+ 5	11 0
		0 0		0 0					+ 5	30 0	+ 5	35 0	+ 5	39 0
1460 Incrementi di immobilizzazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1470 Rimborsi spese (trasporto..)	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1475 Provvigioni occasionali	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1490 Altri componenti positivi	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1492 Ricavi/proventi con diversa tas									+ 5	33 0	+ 5	37 0	+ 5	45 0
2000 Esistenze iniziali merce	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2010 Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2020 Esist. iniziali materie prime e s	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2030 Esist. in. semilav./servizi non ul	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2040 Esist. iniz. opere/servizi ultrann	+ 5	12 0	+ 5	13 0										
2090 Esistenze iniziali merce ad Aggi	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2100 Acquisti merci, materie prime e	+ 5	13 0	+ 5	14 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					+ 5	5 0
2110 Costi accessori agli acquisti	+ 5	13 0	+ 5	14 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					+ 5	5 0
2190 Acquisti merci ad Aggio	+ 5	13 0	+ 5	14 0									+ 5	5 0
2200 Spese per lavoro dipendente	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0						
2202 Costi Dipendenti non deducibili									+ 5	24 99	+ 5	29 99	+ 5	32 99
2205 Oneri utilità sociale /cene parz.	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0	+ 5	13 0	+ 5	17 0	+ 5	18 0
		0 0		0 0		0 0		0 0	+ 5	45 0	+ 5	53 0	+ 5	60 0
2207 Oneri utilità sociale	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0	+ 5	13 0	+ 5	17 0	+ 5	18 0

	PF G	SP G	PFE	SPE	PF F	SP F	SC F	CM
2210 Accantonamenti Tfr deducibile	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+5 45 0	+5 53 0	+5 60 0	
2212 Accantonamenti Tfr indeducibili	+5 14 0	+5 15 0	+5 11 0	+5 11 0	+5 20 1	+5 24 1	+5 28 1	
2215 Quote Tfr ante 1985					+2 38 99	+2 46 99	+2 54 99	
2220 Spese collab. coordinati e conti	+5 14 0	+5 15 0	+5 11 0	+5 11 0				
	0 0 0	0 0 0	+5 11 1	+5 11 1				
2230 Prestaz. lavoro autonomo affer	+5 14 0	+5 15 0	+5 12 0	+5 12 0				
2240 Spese person. di terzi (es. Interi)	+5 14 0	+5 15 0	+5 11 0	+5 11 0				
	0 0 0	0 0 0	+5 11 2	+5 11 2				
2280 Utili spett. associati in partecip	+5 15 0	+5 16 0						
2300 Ammortamenti ordinari deducib	+5 16 0	+5 17 0	+5 7 0	+5 7 0				
2310 Beni valore infer. 516,46 Euro	+5 17 0	+5 18 0	+5 7 0	+5 7 0				+5 5 0
2320 Ammortamenti immobili deduci	+5 16 0	+5 17 0	+5 10 0	+5 10 0				
2330 Ammortamento avviamento ded	+5 16 0	+5 17 0						
2332 Ammortamento avviamento ind					+5 17 0	+5 21 0	+5 22 1	
2340 Ammortamento immateriali	+5 16 0	+5 17 0	+5 7 0	+5 7 0				
2350 Ammortamenti non deducibili					+5 17 0	+5 21 0	+5 22 1	
2400 Canoni leasing beni mobili	+5 18 0	+5 19 0	+5 8 0	+5 8 0				+5 5 0
2410 Oneri canoni leasing beni mobil	+5 18 0	+5 19 0	+5 8 0	+5 8 0		+5 118 1	+5 5 0	
2420 Canoni locazione beni mobili	+5 20 0	+5 21 0	+5 9 0	+5 9 0			+5 5 0	
2430 Canoni locaz. e leasing beni im	+5 20 0	+5 21 0	+5 10 0	+5 10 0			+5 5 0	
2431 Oneri finanziari leasing beni im	+5 20 0	+5 21 0	+5 10 0	+5 10 0			+5 118 1	+5 5 0
2432 Canoni locaz. e leasing indeduc					+5 24 99	+5 29 99	+5 32 99	
2440 Leasing auto deducibili	+5 18 0	+5 19 0	+5 8 0	+5 8 0				+5 5 0
2442 Canoni leasing auto indeducili					+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	
2443 Noleggi auto parz. deduc.	+5 20 0	+5 21 0	+5 9 0	+5 9 0	+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	+5 5 0
2444 Noleggi auto deducibili	+5 20 0	+5 21 0	+5 9 0	+5 9 0				+5 5 0
2450 Licenze e Royalties	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2500 Costi per la produzione di servi	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2600 Spese tenuta contabilità, paghe	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2610 Energia elettrica	+5 20 0	+5 21 0	+5 14 0	+5 14 0				+5 5 0
2620 Altra energia	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2630 Assicurazioni inerenti l'attività	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2640 Carburanti e spese autotr. dedu	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2642 Carburanti e spese parzialm. de	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0	+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	+5 5 0
2650 Carburanti e spese non deduci					+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	
2660 Sp. telefoniche fisse deducibili	+5 20 0	+5 21 0	+5 14 0	+5 14 0				+5 5 0
2662 Sp. telefoniche fisse parzialm.	+5 20 0	+5 21 0	+5 14 0	+5 14 0	+5 24 99	+5 29 99	+5 32 99	+5 5 0
2663 Sp. telefoniche fisse non deduc					+5 24 99	+5 29 99	+5 32 99	
2670 Sp. telefoniche cellul. deducibil	+5 20 0	+5 21 0	+5 14 0	+5 14 0				+5 5 0
2672 Sp. telefoniche cellul. parzialm.	+5 20 0	+5 21 0	+5 14 0	+5 14 0	+5 24 99	+5 29 99	+5 32 99	+5 5 0
2673 Sp. telefoniche cellul. non dedu					+5 24 99	+5 29 99	+5 32 99	
2680 Compensi ad amministratori	+5 14 0	+5 15 0	+5 19 0	+5 19 0				
2681 Compensi ad amministratori S	+5 14 0	+5 15 0	+5 19 0	+5 19 0				
2685 Compensi amministratori non p						+5 14 0	+5 15 0	
2690 Altre spese per acquisti di servi	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2700 Manutenz.riparazioni eecedenti	+5 521 0	+5 521 0	+5 19 0	+5 19 0	+5 521 0	+5 521 0	+5 521 0	+5 5 0
2705 Manutenz.riparazioni deducibili	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2710 Manutenzione beni di terzi	+5 20 0	+5 21 0	+5 10 0	+5 10 0				+5 5 0
2711 Manut/Riparaz. Auto deducibili	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0				+5 5 0
2712 Manut/Riparaz. Auto parzial. De	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0	+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	+5 5 0
2713 Manut/Riparaz. Auto non deduc					+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	0 5 0
2714 Manut/Riparaz. Auto fringe ben	+5 20 0	+5 21 0	+5 19 0	+5 19 0	+5 14 0	+5 18 0	+5 19 0	+5 5 0

	PF G	SP G	PFE	SPE	PF F	SP F	SC F	CM
2715 Manut/Riparaz. Immobili Strum	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2716 Manut/Riparaz.Telefoni indeduc					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
2717 Manut/Riparaz.parz. in	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	+ 5 5 0
2720 Costi commerciali	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2725 Spese rappresent. inerenti/con	+ 5 20 1	+ 5 21 1	+ 5 16 1	+ 5 16 1	+ 5 18 2	+ 5 22 2	+ 5 24 2	+ 5 5 0
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 1	+ 5 36 1	+ 5 43 1	0 0 0
2727 Spese rappresent. non inerenti/					+ 5 18 2	+ 5 22 2	+ 5 24 2	
2730 Spese ristoranti/alberghi deduc	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 15 2	+ 5 15 2				+ 5 5 0
2732 Spese ristoranti/alb. addeb/com			+ 5 15 1	+ 5 15 1				
2735 Spese ristoranti/alberghi parz.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 15 2	+ 5 15 2	+ 5 18 1	+ 5 22 1	+ 5 24 1	+ 5 5 0
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 1	+ 5 36 1	+ 5 43 1	0 0 0
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 2	+ 5 36 2	+ 5 43 2	0 0 0
2740 Assicurazioni obbligatorie	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2741 Assicurazioni RCA deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2742 Assicurazioni RCA parzialm.de	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2743 Assicurazioni RCA non deducib					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2745 Autostrada deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2746 Autostrada parzialmente deduci	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2747 Autostrada non deducibili					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2750 Spese di pubblicità deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2755 Spese pubbl. deduc. anno (pros	+ 5 511 0	+ 5 511 0			+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 5 0
2757 Spese Pubblicità da rateiz.(pros	+ 5 512 0	+ 5 512 0			+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 5 0
2770 Convegni e corsi deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 17 2	+ 5 17 2				+ 5 5 0
2772 Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2775 Spese riscaldamento	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2780 Compensi a sindaci e revisori	+ 5 14 0	+ 5 15 0						+ 5 0 0
2785 Spese pluriennali non deducibil					+ 5 18 0	+ 5 22 0	+ 5 24 0	
2790 Altri costi per acquisti di serviz	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2795 Spese immobili civili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 8 0	+ 5 11 0	+ 5 12 0	+ 5 5 0
2800 Quota svalutazione crediti	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 1 614 0	+ 1 614 0	+ 1 614 0	+ 5 5 0
2802 Quota svalutazione crediti non					+ 5 20 2	+ 5 24 2	+ 5 26 2	
2890 Altri accantonamenti ordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
2900 Imposte e tasse deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2902 Imposte e tasse non deducibili					+ 5 12 0	+ 5 16 0	+ 5 17 0	
2905 Imposte anticipate					+ 5 38 99	+ 5 46 99	+ 5 44 0	
2910 Minusvalenze ordinarie	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0				+ 5 5 0
2912 Minusvalenze non deducibili					+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 20 0	
2920 Perdite su crediti	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 5 0
2922 Perdite su crediti non deducibil					+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	
					+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 20 0	
2930 Contributi ad associaz. di categ	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2940 Costi di gestione immobili civili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 8 0	+ 5 11 0	+ 5 12 0	+ 5 5 0
2950 Spese per riviste, libri, giornali	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2955 Spese per cancelleria	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2960 Omaggi a clienti non super. 50	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 16 1	+ 5 16 1				+ 5 5 0
2962 Omaggi a clienti lva detraibile	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 16 1	+ 5 16 1				+ 5 5 0
2970 Manutenzione beni locati a terzi	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
2980 Altri oneri non finanziari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2981 Bolli Auto deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2982 Bolli Auto parzialmente deduci	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2983 Bolli Auto non deducibili					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2990 Altre spese documentate	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0

	PF G	SP G	PFE	SPE	PF F	SP F	SC F	CM
2992 Altre spese non deducibili					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
3000 Deduzioni forfetarie (autotrasp.	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 5 38 99			+ 5 5 0
3090 Altri componenti negativi	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
3100 Perdita da cessione di partecip	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3110 Svalutazioni di partecipazioni	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3200 Interessi passivi ed oneri fin. d	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
3205 Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0	+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	+ 5 5 0
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 11 2	+ 5 15 2	+ 5 118 1	0 0 0
3210 Interessi passivi non deducibili					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
					+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3211 Interessi passivi moratori	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
3212 Interessi moratori non pagati					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
					+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3213 Interessi passivi tributari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
3214 Interessi passivi iva trimestrale					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
					+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3215 Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
3216 Interessi passivi AUTO ineduc					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
3220 Perdite su cambi	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3290 Altri oneri finanziari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
3292 Altri oneri finanziari non deduc.					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
3300 Sopravven. passive straordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3390 Altri oneri straordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
4000 Utile da conto economico					+ 5 2 0	+ 5 4 0		
4010 Perdita da conto economico					+ 5 3 0	+ 5 5 0		
5000 Capitale sociale							+ 1 108 1	
							+ 3 108 2	
							+ 2 108 3	
5010 Riserve di capitale							+ 1 107 1	
							+ 3 107 2	
							+ 2 107 3	
5020 Riserve art. 170 c.3							+ 1 108 1	
							+ 2 108 3	
5030 Riserve di utili da trasparenza							+ 1 109 1	
							+ 3 109 2	
							+ 2 109 3	
5040 Riserve di utili							+ 1 110 1	
							+ 3 110 2	
							+ 2 110 3	
5042 Riserve di utili prodotti 2007							+ 1 111 1	
							+ 2 111 3	
5050 Riserve di utili contratti locazio							+ 1 114 1	
							+ 3 114 2	
							+ 2 114 3	
5060 Riserve in sospensione d'impo							+ 1 115 1	
							+ 3 115 2	
							+ 2 115 3	
5070 Perdite pregresse							+ 5 116 0	
5080 Fondo rischi su crediti					+ 5 614 0	+ 5 614 0	+ 5 614 0	
5090 Clienti e Crediti					+ 5 615 0	+ 5 615 0	+ 5 615 0	
9000 Ritenute subite	+ 5 35 0	+ 5 999 0	+ 5 28 0	+ 5 999 0	+ 5 52 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	+ 5 13 0
9010 Ritenute subite banca/posta	+ 5 35 0	+ 5 999 0			+ 5 52 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	+ 5 13 0

## Elenco degli Indici Standard Elmas

### Indici di collegamento con Studi, Parametri ed Indicatori

Co	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.	Indicatori	Indicatori
1000	Ricavi e Prestazioni	+ 5 1 0	+ 5 23 0	+ 5 11 0		
1050	Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
		+ 5 2 1	+ 5 24 1			
1060	Utile da cessione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1070	Rivalutazione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1075	Contributi c/esercizio	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
1080	Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
1090	Ricavi ad Aggio	+ 5 8 0	+ 5 23 0			
1100	Plusvalenze tassabili nell' esercizio	+ 5 501 0	+ 5 501 0			
1150	Plusvalenze tassabili in più eserc.	+ 5 502 0	+ 5 502 0			
1200	Sopravvenienze tassabili nell' esercizio	+ 5 503 0	+ 5 503 0			
1250	Sopravvenienze tassabili in più eserc	+ 5 504 0	+ 5 504 0			
1300	Rimanenze finali merce	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1310	Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
		0 0 0	+ 5 6 0		0 0 0	0 0 0
1320	Rim. finali materie prime e sussid.	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1330	Rim. finali semilav./servizi non ultran.	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1340	Rim. finali opere/servizi ultrannuale	+ 5 7 0	+ 5 7 0			
1390	Rimanenze finali merci ad Aggio	+ 5 10 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1400	Proventi straordinari	+ 5 26 0	+ 5 45 0			
1405	Contributi c/impianti	+ 5 5 0	+ 5 24 0			
1410	Proventi da partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1420	Interessi bancari/postali	+ 5 24 0				
1421	Interessi attivi moratori	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1422	Interessi attivi tributari	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1430	Altri proventi finanziari	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1432	Proventi finanziari (no prospetto lres)	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1440	Utili su cambi	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1450	Locazioni attive	+ 5 5 0	+ 5 38 0			
1455	Locazioni attive immobili civili	+ 5 5 0	+ 5 38 0			
1460	Incrementi di immobilizzazioni	+ 5 4 0	+ 5 37 0			
1470	Rimborsi spese (trasporto..)	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
1475	Provvigioni occasionali	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
1490	Altri componenti positivi	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
2000	Esistenze iniziali merce	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 8 0	+ 5 7 0
2010	Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 8 0	+ 5 7 0
		0 0 0	+ 5 2 0		0 0 0	0 0 0
2020	Esist. iniziali materie prime e sussid.	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 8 0	+ 5 7 0
2030	Esist. in. semilav./servizi non ultran.	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 8 0	+ 5 7 0
2040	Esist. iniz. opere/servizi ultrannuale	+ 5 8 0	+ 5 3 0			
2090	Esistenze iniziali merce ad Aggio	+ 5 9 0	+ 5 1 0		+ 5 8 0	+ 5 7 0
2100	Acquisti merci, materie prime ecc.	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2110	Costi accessori agli acquisti	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2190	Acquisti merci ad Aggio	+ 5 11 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2200	Spese per lavoro dipendente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 8 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2205	Oneri utilità sociale /cene parz. ded.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2207	Oneri utilità sociale	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2215	Quote Tfr ante 1985	+ 2 19 0	+ 2 11 0			
2220	Spese collab. coordinati e continuat.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 5 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 3	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2230	Prestaz. lavoro autonomo afferente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 10 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 1	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2240	Spese person. di terzi (es.Interinale)	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 8 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 2	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2280	Utili spett. associati in partecipaz.	+ 5 23 0	+ 5 14 0		+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 23 1	0 0 0		0 0 0	0 0 0
2300	Ammortamenti ordinari deducibili	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0		
		+ 5 20 1	0 0 0	0 0 0		
2310	Beni valore infer. 516,46 Euro	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0		

Co	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.	Indicatori	Indicatori
		+ 5 20 1	0 0 0	0 0 0		
2320	Ammortamenti immobili deducibili	+ 5 20 0	+ 5 18 0			
		0 0 0	+ 5 20 0			
2330	Ammortamento avviamento deduc.	+ 5 20 0	+ 5 18 0			
		0 0 0	+ 5 19 0			
2340	Ammortamento immateriali	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0		
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0		
		+ 5 18 3	0 0 0	0 0 0		
2410	Oneri canoni leasing beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0		
		+ 5 18 3	+ 5 22 0	+ 5 8 0		
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0			
		+ 5 18 2	0 0 0			
2430	Canoni locaz. e leasing beni immobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0			
		+ 5 18 1	0 0 0			
2431	Oneri finanziari leasing beni immobili	+ 5 18 0	+ 5 39 0			
		+ 5 18 1	0 0 0			
2440	Leasing auto deducibili	+ 5 18 0	+ 5 21 0	+ 5 8 0		
		+ 5 18 3	0 0 0	0 0 0		
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 8 0		
		+ 5 18 2	0 0 0	0 0 0		
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 8 0		
		+ 5 18 2	0 0 0	0 0 0		
2450	Licenze e Royalties	+ 5 18 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0		
2500	Costi per la produzione di servizi	+ 5 15 0	+ 5 10 0			
2600	Spese tenuta contabilità, paghe, ecc.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0		
2610	Energia elettrica	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0		
2620	Altra energia	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0		
2630	Assicurazioni inerenti l'attività	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0		
2640	Carburanti e spese autotr. deducibili	+15 16 0	+15 12 0	+ 5 2 0		
		+25 15 0	+25 10 0	0 0 0		
2642	Carburanti e spese parzialm. deduc.	+15 16 0	+15 12 0	+ 5 2 0		
		+25 15 0	+25 10 0	0 0 0		
2645	Carburanti e spese fringe benefit	+15 16 0	+15 12 0	+ 5 2 0		
		+25 15 0	+25 10 0	0 0 0		
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0		
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm. deducib.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0		
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibili	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0		
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm. deducib.	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 2 0		
2680	Compensi ad amministratori	+ 5 16 0	+ 5 11 0			
		+ 5 16 1	0 0 0			
2681	Compensi ad amministratori SNC	+ 5 19 0	+ 5 11 0			
		+ 5 19 4	0 0 0			
2690	Altre spese per acquisti di servizi	+ 5 16 0	+ 5 12 0	+ 5 10 0		
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti 5%	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 10 0		
2705	Manutenz.riparazioni deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 5 17 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0		
2711	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2712	Manut/Riparaz. Auto parzial. Deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2714	Manut/Riparaz. Auto fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2715	Manut/Riparaz. Immobili Strument.	+ 5 17 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0		
2717	Manut/Riparaz.Telefoni parz. inded.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2720	Costi commerciali	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2725	Spese rappresent. inerenti/congrue	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2730	Spese ristoranti/alberghi deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/committ.			+ 5 10 0		
2735	Spese ristoranti/alberghi parz. ded.	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2742	Assicurazioni RCA parzialm.deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2744	Assicurazioni RCA fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2745	Autostrada deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2746	Autostrada parzialmente deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		

Co	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.	Indicatori	Indicatori
2748	Autostrada fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2750	Spese di pubblicità deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2755	Spese pubbl. deduc. anno (prospetto)	+ 5 511 0	+ 5 511 0			
2757	Spese Pubblicità da rateiz.(prospetto)	+ 5 512 0	+ 5 512 0			
2770	Convegni e corsi deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2772	Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2775	Spese riscaldamento	+ 5 17 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0		
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5 17 0	+ 5 40 0			
2790	Altri costi per acquisti di servizi	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2795	Spese immobili civili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5 21 0	+ 5 41 0			
2890	Altri accantonamenti ordinari	+ 5 21 0	+ 5 41 0			
2900	Imposte e tasse deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2910	Minusvalenze ordinarie	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2920	Perdite su crediti	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2930	Contributi ad associaz. di categoria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2940	Costi di gestione immobili civili	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2950	Spese per riviste, libri, giornali	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
		+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0		
2955	Spese per cancelleria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
		+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0		
2960	Omaggi a clienti non super. 50E.	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
		+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0		
2962	Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
		+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0		
2970	Manutenzione beni locati a terzi	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2980	Altri oneri non finanziari	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2981	Bolli Auto deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2982	Bolli Auto parzialmente deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2985	Bolli Auto fringe benefit	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2990	Altre spese documentate	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
3000	Deduzioni forfetarie (autotrasp. ecc.)	+ 5 23 0	+ 5 42 0			
3090	Altri componenti negativi	+ 5 23 0	+ 5 42 0	+ 5 10 0		
3100	Perdita da cessione di partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
3110	Svalutazioni di partecipazioni	- 5 24 0	- 5 43 0			
3200	Interessi passivi ed oneri fin. deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3205	Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3211	Interessi passivi moratori	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3213	Interessi passivi tributari	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3215	Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3220	Perdite su cambi	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3290	Altri oneri finanziari	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3300	Sopravven. passive straordinarie	+ 5 27 0	+ 5 46 0			
3390	Altri oneri straordinari	+ 5 27 0	+ 5 46 0			

## GESTIONE QUADRI UNICO PF

### Consigli generali.

Per evitare di creare il conto fiscale durante la elaborazione delle dichiarazioni, generando debiti e crediti non corretti, il programma non crea il conto fiscale fino a che l'operatore non ne abilita la creazione cliccando sull'apposito tasto nel quadro X (Riepilogo).

**Abilita Creazione  
C/fiscale**

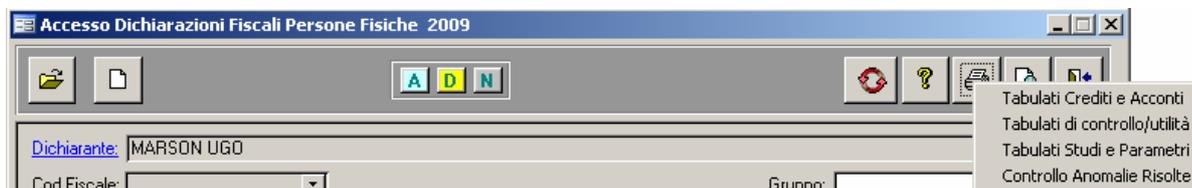
Una volta attivato, il programma aggiorna il conto fiscale ad ogni uscita dal quadro X.

**Alla luce di quanto sopra, si consiglia di attivare la creazione del conto fiscale solo quando i dati della dichiarazione sono da ritenersi abbastanza definitivi. Si risparmia tempo e non si creano debiti o crediti parziali non significativi.**

**Come dal calendario dei rilasci di Unico 2010, la prima versione dell'applicativo è distribuita con il tasto non attivo. Verrà attivato con il secondo rilascio previsto per la fine di Aprile.**

### Frontespizio

Il menu **Gestione Quadri** oltre a permettere la selezione del dichiarante da gestire, consente l'accesso ai tabulati indicati nella figura seguente.



Tra i **Tabulati Crediti e Acconti** troviamo:

- Crediti/Acconti vers. precedente
- Crediti/Acconti vers. attuale
- Rimborsi
- Tabulato Acconti Novembre

Tra i **Tabulati Studi e Parametri** troviamo:

- Tabulato Soggetti a Studi/Parametri
- Circolare Bozze Studi Settore
- Controllo coerenza Studi/Unico
- Lista Adeguamenti

Alla voce **Controllo Anomalie Risolte** vengono inseriti eventuali programmi per controllare se gli archivi sono interessati da anomalie riscontrate e risolte con gli aggiornamenti della procedura. Le informative, periodicamente inviate agli Studi, danno notizie sulla presenza di tali programmi.

Tra i **Tabulati di controllo/utilità** troviamo:

- Situazione Quadri
- Controllo coerenza affitti
- Acconti versati in misura insufficiente
- Tabulato differenze dichiarazioni e F24
- Lista redditi Quadro N
- Casi particolari Quadro N
- Liste Dettaglio Oneri
- Scheda Simulazione Redditi
- Controllo Familiari a Carico
- Corrispondenza tra F/G e H Collaboratore
- Stampa Riepilogo redditi versamenti
- Stampa note
- Stampa etichette
- Stampa motivazioni chiusura/apertura
- Stampa spese ricavi pluriennali
- Tabulato controllo 2° acconto IRPEF - IRAP
- Comunicazione alla regione aliquota non ordinaria
- Dichiaranti con conto fiscale non creato
- Dichiaranti con data impegno/intermediario

Richiamando un dichiarante dal menu di gestione quadri appare il dichiarante.

Nella videata vengono esposti i dati anagrafici che saranno stampati sulla dichiarazione, e sulle deleghe di pagamento.

I dati anagrafici del dichiarante vengono prelevati dalla **Anagrafica Unica**.

La **data di validità** delle anagrafiche viene confrontata con:

- la data del giorno, se non esiste la data nel frontespizio del dichiarante o nelle Tabelle Generali (prima videata)
- la data presente nelle Tabelle Generali - se non esiste la data nel frontespizio nel campo sit. stampa
- la data presente nel frontespizio del dichiarante, se esiste

Ricordiamo che normalmente il **domicilio fiscale coincide con la residenza anagrafica**.

Nella Anagrafica Generale esisterà solo il record Domicilio Fiscale. I dati verranno stampati nel riquadro **RESIDENZA ANAGRAFICA** del modello UNICO

Analizziamo i campi che interessano la Residenza e il Domicilio Fiscale

#### **Data di variazione Anagrafica**

Il programma aggiorna automaticamente questo campo se nell'anagrafica generale risulta che c'è stata una variazione del domicilio nel periodo che va dal 1 gennaio dello scorso anno alla data di inserimento della dichiarazione.

Tale data può essere modificata dall'operatore. Il programma controlla che la data sia coerente con il periodo di cui sopra.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

**Vedi anche a pag. 13 per la suddivisione dell' indirizzo in Tipologia, Indirizzo, Numero**

#### **Presenta per la 1^ volta**

Il flag va attivato se il dichiarante presenta per la prima volta la dichiarazione dei redditi.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

#### **Domicilio diverso per cause amministrative**

Il flag va attivato se con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate è stato attribuito un domicilio fiscale diverso dalla residenza anagrafica,

- **Gruppo**

E' possibile indicare l'appartenenza del dichiarante a un gruppo omogeneo. Le varie selezioni, stampe ecc., possono essere effettuate anche selezionando un gruppo.

- **Casi di Erede, Curatore, ecc.**

I dati del presentatore della dichiarazione vanno indicati nell' ultima videata tabelle del dichiarante TT (vedi pagine seguenti).

- **Calcolo ICI.**

E' possibile indicare come effettuare il calcolo ICI. Oltre alla modalità "Normale", è possibile scegliere "Non Calcola" se non si vuole effettuare il conteggio dell'ICI per il dichiarante, e "Tutto su 1° rata" se si desidera versare tutta l'ICI con un' unica rata (a Giugno).

- **Residenti all'estero.**

Nella Anagrafica Unica dovranno essere presenti il record **Domicilio Fiscale** contenente l'indirizzo del **domicilio fiscale in Italia** e il record **Residenza Anagrafica con l'indirizzo estero**.

Il programma stamperà nel riquadro RESIDENZA ANAGRAFICA del modello Unico l'indirizzo memorizzato nel record Domicilio Fiscale dell'Anagrafica Unica. Nel riquadro "Residenti all'estero" verranno stampati i dati memorizzati nel record Residenza Anagrafica.

Inserire il Codice **Identif. Estero** nell'apposito campo in fondo alla videata.

- **Data Impegno a Trasmettere.**

E' la data del documento di impegno a trasmettere (per via telematica la dichiarazione) rilasciato dall'intermediario al contribuente. Non è possibile inserire una data inferiore a quella indicata nelle tabelle generali.

**Ricordiamo tra le varie stampe previste nella procedura di Stampa dichiarazioni esiste la possibilità di stampare la lettera di impegno. Tale programma permette anche di memorizzare automaticamente la data.**

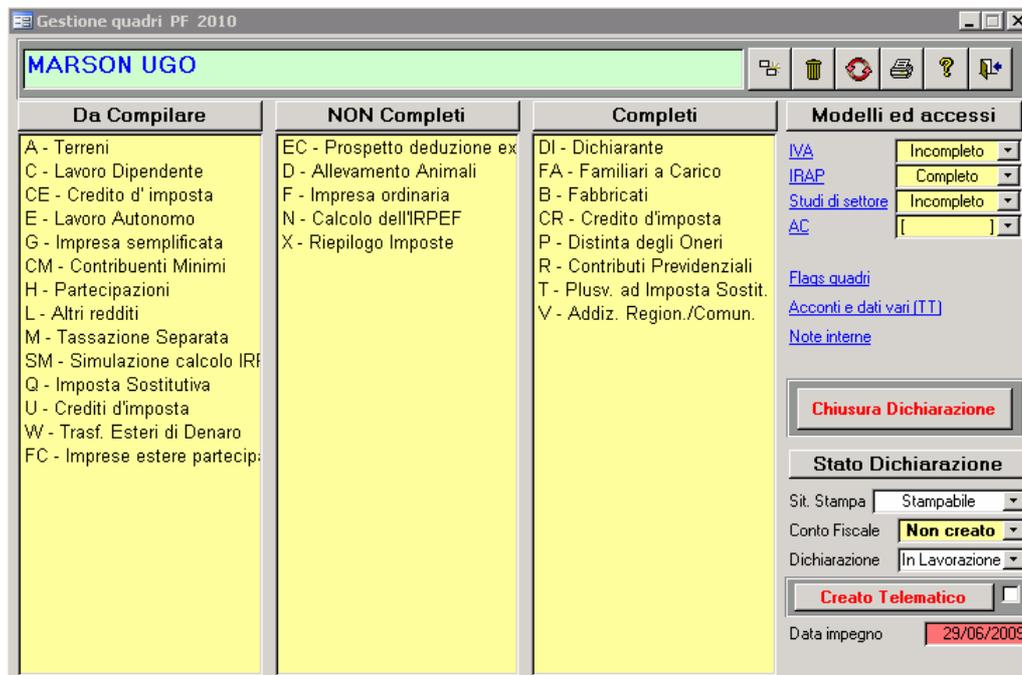
## Stampa/anteprima immediata del quadro

Con la funzione  è possibile effettuare l'**anteprima o la stampa del quadro su cui si è posizionati**. Se si richiede la stampa dalla videata della gestione quadri si accede alla possibilità di stampa immediata di tutta la dichiarazione.

La videata seguente permette di scegliere i quadri da gestire.

Stato: **Completo** ▼  
 Non caricato  
 Completo  
 Incompleto

I quadri sono suddivisi tra **Da compilare**, **Non Completati** e **Completati**. Al termine della gestione di un quadro, sarà cura dell'operatore dichiarare lo status del quadro.



La scelta del quadro va effettuata cliccando sul quadro desiderato.

#### note e pro-memoria

Cliccando su **Note Interne** è possibile memorizzare un testo per ogni dichiarante. Questo verrà visualizzato ogni volta che sarà richiamato il dichiarante.

Ciò può essere utilizzato come memorandum, agenda ecc. Il testo può essere modificato, cancellato ecc.

**Modelli ed accessi**

IVA [ ] ▼  
 IRAP [ Incompleto ] ▼  
 Studi di settore [ ] ▼  
 AC [ ] ▼

[Flags quadri](#)  
[Accounti e dati vari \(TT\)](#)

Da questo prospetto è possibile accedere alla Dichiarazione Iva, alla Gestione dell'IRAP, alla Gestione degli Studi di Settore, alla Gestione del quadro AC (Condomini), alla tabella in cui sono memorizzati gli status dei quadri e al quadro TT in cui sono memorizzati, gli accounti, i crediti e altre informazioni utili per la dichiarazione.

Nelle pagine seguenti, il quadro TT verrà illustrato dettagliatamente.

**Chiusura Dichiarazione**

**Stato Dichiarazione**

Sit. Stampa [ Stampabile ] ▼  
 Conto Fiscale [ Creato ] ▼  
 Dichiarazione [ In Lavorazione ] ▼  
 Inviato con Invio Telematico   
 Data impegno [ ]

In questa sezione della videata sono indicati gli status della dichiarazione.

- Sit. Stampa: viene modificato automaticamente in fase di stampa definitiva.
- Conto Fiscale: creato al richiamo del quadro X
- Dichiarazione normalmente è "in lavorazione" per la "chiusura" della dichiarazione, vedi apposito capitolo
- Inviato telematicamente: quando si effettua l'invio telematico.

## Chiusura dichiarazione

La chiusura va effettuata con l'apposito tasto **Chiusura Dichiarazione**.

La chiusura va richiesta quando la dichiarazione è considerata definitiva.

Dopo tale operazione non saranno permesse **modifiche o aggiunte**, se non passando per una apposita procedura. La dichiarazione chiusa non viene modificata neanche da aggiornamenti da altre dichiarazioni (Es. **quadro H da impresa familiare o da partecipazione in società**)

**Solo se la dichiarazione è chiusa, è possibile stamparla definitivamente e/o inviarla telematicamente.**

## Riapertura dichiarazione

Una dichiarazione chiusa **non dovrebbe essere riaperta** a meno che non sia **strettamente necessario** apportare modifiche.

Tale operazione, siccome è **potenzialmente pericolosa**, perché si potrebbe riaprire anche una dichiarazione già inviata telematicamente, **viene memorizzata** con il nome dell'utente che la effettua, la data e l'ora dell'operazione, e la motivazione di tale riapertura.

Per riaprire una dichiarazione chiusa, bisogna rimettere lo Status Dichiarazione "**In Lavorazione**".

## Gestione Status Dichiarazione

Gli status **Situazione Stampa** e **Inviata telematicamente** vengono gestiti automaticamente al momento della effettuazione della operazione.

E' possibile, per eventuali necessità, intervenire manualmente su questi status alle seguenti condizioni:

- Per portare lo status a **Stampato definitivamente** e/o **Inviato** è necessario che lo status Dichiarazione sia **Chiusa**
- Per riaprire una dichiarazione è necessario portare lo status a **Stampabile** e **Da inviare**.

## Controllo Entratel provvisorio



Quando la dichiarazione è completata, è possibile effettuare un controllo provvisorio con Entratel. **Non è necessario** che la dichiarazione sia stata dichiarata CHIUSA. Tale controllo **non crea il file** per l'invio telematico ma può servire per una prima verifica.

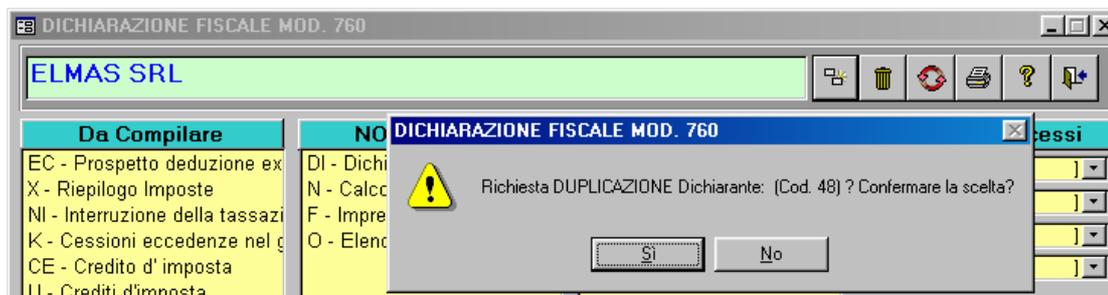
## Duplicazione di una dichiarazione

Ci possono essere dei casi (specialmente per dichiarazioni UNICO SP/SC) in cui è necessario avere più dichiarazioni legate a una stessa anagrafica (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni).

In questi casi è possibile duplicare la dichiarazione cliccando l'icona:

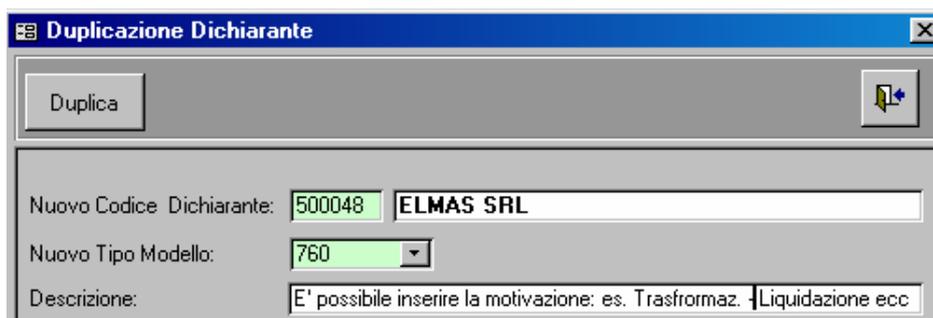


Se si desidera duplicare la dichiarazione è sufficiente confermare il SI all'apposita richiesta.



E' possibile inserire una descrizione che verrà visualizzata assieme alla ragione sociale per distinguere la dichiarazione (liquidazione, trasformazione ecc) e cliccare sull'icona DUPLICA.

E' possibile anche modificare il tipo di modello (da SC a SP o viceversa) indicandolo nel campo "Nuovo Tipo Modello"



La nuova dichiarazione avrà un codice interno pari al codice originario + 500000

**E' importante sapere che le dichiarazioni duplicate hanno lo stesso codice anagrafica delle dichiarazioni originali. Pertanto in caso di creazione del conto fiscale i debiti e i crediti vanno a confluire sulla stessa anagrafica.**

**La nuova anagrafica viene creata con la creazione conto fiscale disabilitata.**

**Per abilitare la creazione del conto fiscale è necessario cliccare sull'apposito tasto, nella videata che appare quando si richiama il quadro X.**



**In questo caso bisogna far attenzione di non creare il conto fiscale da entrambe le dichiarazioni.**

## Familiari a carico

Per caricare o variare i familiari a carico basta impostare i dati richiesti.

Il campo Relazione Parentela assume i seguenti valori:

C = Coniuge

F = Figlio/a

D = Disabile

A = Altre persone a carico.

**Ricordiamo che al 1° figlio spettano deduzioni diverse rispetto agli altri figli. Il programma considera 1° figlio, il primo in ordine di presenza nel prospetto.**

Le deduzioni vengono calcolate in riferimento al **Numero Mesi a carico e alla % di deduzione.**

Nel campo **Mesi minore di 3 anni** inserire il numero di mesi a carico per i figli con età inferiore ai 3 anni.

Se viene digitata la data di nascita del figlio, il programma propone automaticamente tale campo.

La casellina **SP (deduzione speciale per i figli)**, con barratura proposta dal programma in funzione dello stato civile del dichiarante e dalla presenza o meno del coniuge a carico, se barrata attribuisce al figlio la detrazione speciale (mancanza di un genitore).

### Il Tipo deduzione proposto, può essere cambiato.

Nei programmi di utilità esiste il **Tabulato Familiari maggiorenni**. Esso serve per attirare l'attenzione dell'operatore su quei familiari a carico che pur essendo maggiorenni sono indicati in questo prospetto.

Sul campo Codice fiscale è possibile accedere ad un sottoprogramma che permette:

- Impostare il Codice fiscale e ottenere il Sesso, la data, il comune e la provincia di nascita,
- Impostare i dati anagrafici ed ottenere il Codice Fiscale.

### Il coniuge va sempre caricato anche se non a carico.



**Nella parte inferiore della videata ci sono le due nuove informazioni richieste**

7 Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli	50
8 Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente	0

Riportiamo integralmente le istruzioni ministeriali relative ai due campi.

**Rigo 7 (Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno quattro figli):** potete fruire di un'ulteriore detrazione di **1.200,00 euro** se vi spettano le detrazioni per figli a carico e avete almeno quattro figli. L'ulteriore detrazione per famiglie numerose vi spetta anche qualora l'esistenza di almeno quattro figli a carico sussiste solo per una parte dell'anno (nel prospetto dei familiari a carico per uno o più figli il numero dei mesi a carico è inferiore a 12). Tale detrazione non vi spetta per ciascun figlio ma è un importo complessivo e non varia se il numero dei figli è superiore a quattro. La detrazione deve essere ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati e non è possibile decidere di comune accordo una diversa ripartizione come previsto per le ordinarie detrazioni. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro la detrazione compete per intero.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio la percentuale di detrazione è quella spettante in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice.

In questo rigo indicare la percentuale riferita alla suddetta ulteriore detrazione.

L'ammontare dell'ulteriore detrazione, rapportato a detta percentuale, va indicato nel rigo RN8.

Si ricorda che, qualora l'ulteriore detrazione sia di ammontare superiore all'imposta lorda, diminuita delle detrazioni, è riconosciuto un credito pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nella predetta imposta.

**Rigo 8 (Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente):** indicare il numero di figli residenti all'estero (righe da 2 a 6 per i quali è barrata la casella "F" o "D") per i quali nel prospetto dei familiari a carico non avete potuto indicare il codice fiscale.

Tale informazione consente di determinare correttamente la detrazione per figli a carico essendo la stessa diversamente modulata in base al numero di figli. Ad esempio qualora nel prospetto familiari a carico siano stati compilati tre righe relativi a tre figli residenti all'estero ma solo per uno di essi è stato indicato il codice fiscale, in questo rigo dovrà essere indicato il valore 2.

## Dati per acconti e Tabelle del dichiarante

Analizziamo le informazioni contenute nel TT.

**Dati per il conteggio degli acconti**

Imp. calcolato SIM	0	Simulato <input type="checkbox"/>	Credito prossima	0
Imp. rigo differenza	8.250		Ec. IRPEF util.	0
Imp. calc. acconto	8.250			
1.o acconto teorico	3.267,00		1.o acconto effett.	3.267,00
2.o acconto teorico	4.900,50		2.o acconto effett.	4.900,50
Totale acconti	8.167,50		Totale acconti	8.167,50

**Dati per adeguamento acconti 2009**

Tremonti TER	2.500	Altro	0	Altro 1	0
--------------	-------	-------	---	---------	---

**Versamenti e crediti 2009**

	IRPEF	Add. Regionale	Add. Comunale	IRAP	Tassa Etica	Contrib. Minimi
Credito	0	0	0	0	0	0
Compensaz. in F24	0	0	0	0	0	0
1.o acconto	1.129,00		28,00	951,59	0,00	0,00
2.o acconto	1.693,49			1.427,38	0,00	0,00
Ex rigo N31	2.851					
Riduz. 20% D.L. 168/2009 (compens. F24)	0					
IRAP pagata nel 2009				3.000	2.378,97	10% 538

Deducibilita' possibile: per presenza di lavoro dipendente e/o interessi passivi

La prima videata è divisa in tre parti.

**Nella parte superiore** trovano posto i dati per il conteggio degli acconti per la prossima dichiarazione in funzione dei dati che stiamo elaborando. Tali dati vengono aggiornati ogni volta che varia il quadro N.

### Conteggio degli acconti

Il calcolo degli acconti viene effettuato in automatico.

Nel caso in cui l'acconto debba essere calcolato su una base diversa da quella proposta, si può inserire la base per il calcolo degli acconti nel campo **Importo calcolato SIM** nella prima videata del quadro TT e apponendo un flag sulla casella **Simulato**. Il programma calcolerà gli acconti su tale valore.

**La parte centrale** è dedicata ai dati per l'**adeguamento acconto** per la prossima dichiarazione. Per il conteggio degli acconti, infatti bisogna tener presente le istruzioni:

Ai fini del calcolo dell'acconto per il periodo d'imposta 2010, non rileva la **detassazione Tremonti Ter**. Nella determinazione dell'acconto dovuto ai fini delle imposte sul reddito, si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata senza tenere conto delle relative disposizioni.

Pertanto, rientrando in queste casistiche sarà necessario indicare l'importo della agevolazione Tremonti Ter (l'indicazione avviene automaticamente se presente il prospetto Tremonti Ter).

Premendo il tasto "Ricalcola dati per acconto" il programma determina l'acconto secondo la normativa.



Se sono presenti i dati per adeguamento (es. Tremonti ter) il richiamo del quadro RX effettua automaticamente il ricalcolo degli acconti e forza il flag "simulato" per conteggiare gli acconti con la base modificata (cioè senza l'agevolazione Tremonti). **Non serve cliccare sul tasto Ricalcola dati per acconto.**

**Attenzione.** In presenza di CM e Tremonti Ter, il programma ricalcola automaticamente l'acconto della sostitutiva CM non considerando l'agevolazione Tremonti.

Il ricalcolo automatico non è possibile nel caso, molto raro, di dichiarante avente contemporaneamente **CM con agevolazione Tremonti**

**Reddito da quadro H con agevolazione Tremonti.**

In questo caso, il ricalcolo automatico degli acconti viene effettuato solo per la sostitutiva CM. Per l'acconto Irpef, sarà cura dell'operatore intervenire manualmente per indicare l'importo corretto nel campo Importo Calcolato SIM (primo rigo della videata). Tali casi dovrebbero essere molto rari.

## **CREDITI E ACCONTI PRECEDENTI**

Nella parte inferiore sono indicati gli importi degli **acconti versati** lo scorso anno per la presente dichiarazione, i **crediti** e le eventuali **compensazioni** di **IRPEF, Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, IRAP, Tassa Etica e Contribuenti Minimi (quadro CM)**.

Il campo **Ex Rigo N31**, riportato automaticamente dal passaggio a nuovo anno, serve per verificare con un apposito tabulato se gli acconti versati lo scorso anno erano congrui.

Il campo **Riduzione 20% DL 168/2009 (Compensazione F24)** è utilizzabile nel caso in cui il contribuente che, avendo versato l'acconto pari al 99% in luogo del 79% previsto dal DL168/2009, abbia utilizzato in compensazione con il codice tributo 4035 l'eccedenza dell'acconto versato. In tal caso va indicato l'importo compensato.

Per poter calcolare l'eventuale importo deducibile dell'IRAP pagata lo scorso anno, il passaggio a nuovo anno riporta i dati relativa all'importo versato come saldo e come acconto durante lo scorso anno. L'operatore deve fare attenzione a controllare se la deducibilità è possibile (Soggetto con spese del Personale e/o Interessi Passivi).

	Saldo 2008	Acconto 2009		
IRAP pagata nel 2009	3.000	2.378,97	10%	<b>538</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Deducibilità possibile per presenza di lavoro dipendente e/o interessi passivi				

In funzione di queste informazioni il programma porterà in deduzione del reddito il 10% degli importi indicati.

## **I dati relativi agli acconti e ai crediti IVS sono memorizzati nella apposita paletta del quadro TT.**

Ricordiamo che per quanto riguarda gli importi da versare, viene seguita la seguente regola.

 Tutti gli importi provenienti dalla dichiarazione (cioè che sono indicati in un rigo della dichiarazione) vengono versati all'unità di Euro.

 Gli importi che, pur provenendo dalla dichiarazione, sono soggetti ad altri calcoli, vengono versati con i decimali. E' il caso degli acconti, degli importi rateizzati, degli importi maggiorati per versamento a luglio.

La seconda videata riporta gli importi da pagare come saldo e come acconto per le varie imposte.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore
<b>Saldi</b>	<b>Importo</b>	<b>Manuale</b>	<b>Saldi</b>	<b>Importo</b>	<b>Manuale</b>		
IRPEF	0	<input type="checkbox"/>	Sostitutiva rigo C4	0	<input type="checkbox"/>		
IRAP	1.973	<input type="checkbox"/>	Sostitutiva rigo CM	0	<input type="checkbox"/>		
IVA	0	<input type="checkbox"/>	<b>1o Acconto</b>				
Plusvalenze (T5)	443	<input type="checkbox"/>	IRPEF	0,00	<input type="checkbox"/>		
Plusvalenze (T14)	358	<input type="checkbox"/>	IRAP	1.725,77	<input type="checkbox"/>		
Quadro M....(M12)	0	<input type="checkbox"/>	Add. Comunale	0	<input type="checkbox"/>	GORGO AL MONTICANO	
Quadro M....(M13)	0	<input type="checkbox"/>	Tas. separat (M14)	0	<input type="checkbox"/>		
Quadro M....(M16)	0	<input type="checkbox"/>	Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>		
Quadro M....(M18)	0	<input type="checkbox"/>	Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>		
Quadro M....(M24)	0	<input type="checkbox"/>	<b>2o Acconto</b>				
Quadro M....(M27)	0	<input type="checkbox"/>	IRPEF	0,00	<input type="checkbox"/>		
Sost. Conf. beni o aziende (Q5)	0	<input type="checkbox"/>	IRAP	2.588,65	<input type="checkbox"/>		
Sost. SIIQ e SIIHQ (Q10)	0	<input type="checkbox"/>	Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>		
Riserve e deduzioni (Q15)	0	<input type="checkbox"/>	Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>		
Rimanenze finali (Q17)	0	<input type="checkbox"/>	<b>Dich. IVA</b>				
Tassa Etica (Q21)	0	<input type="checkbox"/>	VX1 da versare	0	<input type="checkbox"/>		
Magg. 3% studi	300	<input type="checkbox"/>	N. Moduli IVA	1	<input type="checkbox"/>		
Adeg. Iva Studi	60	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Deleghe</b>				
Adeg. Iva Parametri	0	<input type="checkbox"/>	1_o versamento	8	<input checked="" type="checkbox"/>	Si	4 0 No Qua.X
Add. Regionale	0	<input type="checkbox"/>	2_o versamento				No Si
Add. Comunale	0	<input type="checkbox"/>					
Sost. Nuove Iniziative	0	<input type="checkbox"/>					

In fianco ai vari importi è posta una casella che, se cliccata, fa assumere all'importo il significato di:

**Importo forzato manualmente (Utilizzabile per versare un importo diverso da quello calcolato: ad esempio un acconto inferiore.)**



Accanto ai dati relativi alle addizionali Comunale e Regionale è indicato il Comune e la Regione di riferimento. Se i dati anagrafici sono gestiti correttamente, anche in caso di variazione di domicilio fiscale, il programma determina, altrettanto correttamente, i beneficiari delle addizionali. In ogni caso, è possibile forzare un altro comune o un'altra regione cliccando sulle caselle alla destra dei nomi.

**Dich. Iva:** Va indicato (solo se la dichiarazione Iva fa parte di UNICO) il saldo annuale della dichiarazione IVA e il numero di Modelli Iva utilizzati. Se è caricato il modello iva, il programma propone tali dati. Per quanto riguarda il numero modelli, il programma propone 1 in caso di dichiarazione senza intercalari e 2 nel caso di dichiarazione con intercalari. Anche questo valore può essere modificato e forzato.

E' possibile:

- Accedere al Conto Fiscale di Giugno/Luglio (C.F.)
- Accedere al Modello Iva 11 (M11)
- Importare i dati dal modello Iva 11 (Importa)

Nella parte bassa della videata il significato dei vari numeri sulla riga **1° versamento** è il seguente:

- Il **mese** del primo versamento (6 o 7)
- Il test se maggiorare o meno dello 0,40% - proposto da programma
- il numero delle **rate** scelto per pagare il saldo ed il primo acconto e le eventuali rate di versamento IVA (solo se il pagamento rateale è iniziato a marzo)
- il flag **Stampa** indica se la delega F24 risulta stampata in definitivo. Se serve modificare tale flag, è necessario accedere al conto fiscale.
- la casella **Qua X** indica se è stato richiamato almeno una volta il quadro X.

Cliccando su **1° o 2° Versamento** è possibile accedere al conto fiscale per verificare i dati dei versamenti.

## Raggruppamenti nel Conto Fiscale

I tributi da Unico dei **saldi/acconti di Giugno/Luglio** vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 8** per distinguerli dagli altri tributi.

Gli **acconti di novembre** vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 9**.

I tributi da Unico relativi **alle rate** vengono creati, nel conto fiscale, Titolari di partita iva ---con **raggruppamento 18**  
Non titolari di partita iva ---con **raggruppamento 19**

I tributi relativi all'ICI vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 20**

**Pertanto i raggruppamenti 8, 9, 18, 19 e 20 sono riservati a UNICO e non possono essere utilizzati per altri motivi**

In questa videata sono riportati i dati degli acconti IVS versati lo scorso anno e i crediti della passata dichiarazione e i dati risultanti dal quadro R di quest'anno: saldi e acconti da versare e gli eventuali crediti.

Prog.	Rigo	Tipo	Anagrafica generale		Imposizione Dal/AI	
1	1	Tr	16158	MARSON UGO	Gen	Dic
1	2	Col	17221	MARSON ANGELA	Gen	Dic

CONTRIBUTO SUL MINIMALE		CONTRIBUTO SU REDDITO ECCEDENTE	
Cre. anno prec.	0	Cred. anno precedente	0
Cre. comp. F24	0	Compensato in F24	0
		Acconti versati (1* 550,50) (2* 550,50)	
		Ecced. versamento	0
Cred. da utili. x 2010	0	Cred. da utili. x 2010	0
Calcolo manuale <input type="checkbox"/>		Saldo <input type="checkbox"/>	091106250 578
		1° acc <input type="checkbox"/>	101106302 830,50
		2° acc <input type="checkbox"/>	101106302 830,50

I dati riportati **nelle caselle a fondo bianco** sono relativi ai dati derivanti dalla passata dichiarazione e agli acconti versati.

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale e la sua eventuale compensazione,
- A destra il credito e l'eventuale compensazione derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale.

I dati riportati **nelle caselle a fondo colorato** sono relativi ai dati provenienti dal quadro R di quest'anno

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale,
- A destra il credito derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale, gli importi del saldo e degli acconti da versare e, nei rari casi che potranno succedere, l'eccedenza di versamento se, a giugno o a luglio si versa un saldo maggiore del dovuto

In questa videata sono riportati i dati di particolari imposte pagabili in rate annuali.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore																												
<b>Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2008</b>		<b>Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2009</b>		<b>Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2010</b>																															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2012</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. II	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	Rata 2012	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2012</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2013</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. II	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	Rata 2012	0,00	Rata 2013	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2012</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2013</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2014</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>				Sez. II	Interessi	Rata 2011	0,00	Rata 2012	0,00	Rata 2013	0,00	Rata 2014	0,00
Sez. II	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Rata 2012	0,00																																		
Sez. II	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Rata 2012	0,00																																		
Rata 2013	0,00																																		
Sez. II	Interessi																																		
Rata 2011	0,00																																		
Rata 2012	0,00																																		
Rata 2013	0,00																																		
Rata 2014	0,00																																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. III	Interessi	Rata 2010	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. III	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2012</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>				Sez. III	Interessi	Rata 2011	0,00	Rata 2012	0,00												
Sez. III	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Sez. III	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Sez. III	Interessi																																		
Rata 2011	0,00																																		
Rata 2012	0,00																																		
<b>Rateizzazione spese sanitarie</b>		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. IV</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. IV	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. IV</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>				Sez. IV	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00																
Sez. IV	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Sez. IV	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno presentaz. UNICO</th> <th>Numero</th> <th>Rata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2007 (fino 2010)</td><td>0,00</td><td>4</td></tr> <tr><td>2008 (fino 2011)</td><td>0,00</td><td>3</td></tr> <tr><td>2009 (fino 2012)</td><td>0,00</td><td>2</td></tr> <tr><td>2010 (fino 2013)</td><td>0,00</td><td></td></tr> </tbody> </table>		Anno presentaz. UNICO	Numero	Rata	2007 (fino 2010)	0,00	4	2008 (fino 2011)	0,00	3	2009 (fino 2012)	0,00	2	2010 (fino 2013)	0,00		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. V</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. V	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. V</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>				Sez. V	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	
Anno presentaz. UNICO	Numero	Rata																																	
2007 (fino 2010)	0,00	4																																	
2008 (fino 2011)	0,00	3																																	
2009 (fino 2012)	0,00	2																																	
2010 (fino 2013)	0,00																																		
Sez. V	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Sez. V	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. VI</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>		Sez. VI	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. VI</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Rata 2010</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Rata 2011</td><td>0,00</td></tr> </tbody> </table>				Sez. VI	Interessi	Rata 2010	0,00	Rata 2011	0,00																
Sez. VI	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		
Sez. VI	Interessi																																		
Rata 2010	0,00																																		
Rata 2011	0,00																																		

**A sinistra:**

Rate provenienti dal quadro Q degli anni precedenti, pagabili quest'anno e nei successivi.

Rate delle spese sanitarie usufruibili negli anni successivi

**A destra:**

Rate provenienti da Unico di quest'anno (quadro Q) pagabili negli anni successivi

Nella prossima videata sono riportati dati di varia natura.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore
<b>Importi quadri N e V</b>							
<b>N32</b> Altri crediti d'imposta	0	<b>N39</b> Restituz.bonus incapienti	0				
<b>N33</b> Ritenute sospese	0	<b>N39</b> Restituz.bonus famiglie	0				
<b>N33</b> Altre ritenute subite	0	<b>N40</b> Rimborso ulter.detraz.figli	0				
<b>N33</b> Ritenute art.5 non utilizzate	0	<b>N40</b> Rimborso detr.canoni loc.	0				
<b>N36</b> Credito ICI 730	0	<b>N41</b> Irpef 730 trattenuto	0				
<b>N38</b> Acconti sospesi	0	<b>N41</b> Irpef 730 compen.	0				
<b>N38</b> Recupero imposta sost.	0	<b>N41</b> Irpef 730 rimborsato	0				
<b>N38</b> Ecc.compensata F24	0						
Add.Comunale (V17c.6)	0						
<b>Dati per rideterminazione acconti</b>				Codice ditta prevalente: 0088 MARSON UGO Attivita': 1 Elettricista			
<b>IRPEF</b>				<input type="button" value="Perdite Impresa"/> <input type="button" value="Flags Quadri"/>			
Ex RN4 - Reddito Imponibile	18.646					<input type="button" value="Perdite Lavoro autonomo"/> <input type="button" value="Acconto ceduto per interruzione Trasparenza"/>	
50% importo ammortamento 1° anno	20						
25% spese alberghiere	30						
Altro	10						
<b>IRAP</b>							
Ex Valore della produzione	56.530						
	0						
CM17 UNICO PF2009	17						
<b>Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi con perdita ancora non compensata</b> <input checked="" type="checkbox"/>							

In alto trovano posto alcuni dati di scarso utilizzo. Se inseriti qui, andranno riportati automaticamente nel quadro N, nel rigo indicato.

In basso a sinistra ci sono i dati relativamente alla **rideterminazione dell'acconto effettuato in Unico dello scorso anno**. Questi dati servono per calcolare i dati da stampare nella apposita sezione del quadro RS e nell'IRAP. Vengono passati in automatico, in fase di passaggio a nuovo anno, i dati per adeguamento acconti presenti nella prima videata del quadro TT dello scorso anno.

**CM17 Unico PF2009:** in questo campo va indicato (riportato in automatico se presente) il valore delle eccedenze di rimanenze del quadro CM dello scorso anno (rigo CM17). Tale importo viene riportato nel rigo CM3 del quadro di quest'anno.

### **Dichiarante fuoriuscito dal Regime dei Minimi**

Se il dichiarante è uscito dai regime dei minimi e ha riportato una perdita di lavoro autonomo e d'impresa da quadro CM deve barrare l'apposita casella. In tal caso, se il quadro CM era stato compilato con la procedura Studio2.win, nel prospetto delle perdite saranno indicate le perdite da quadro CM.

In presenza di tale flag, la procedura renderà compensabili le perdite con i redditi di impresa (RG,RF,RH) o di lavoro autonomo (RE). Le perdite residue non saranno indicate nel quadro CM ma nell'apposito prospetto del quadro RS. **(Vedi anche a pag. 5)**

**In basso a destra** va memorizzato il codice della ditta relativa al dichiarante se il programma non fosse in grado di individuarla automaticamente dal codice anagrafica. Normalmente non serve inserire il codice.

### **Perdite Compensate/Da compensare**

Esistono due prospetti perdite:

- 1) Prospetto perdite d'impresa (interessa quadri G/F/H impresa)
- 2) Prospetto perdite lavoro Autonomo (interessa quadri E/H lavoro autonomo)

Si può accedere al prospetto in cui sono riportate le perdite e le varie compensazioni.

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo	
2006	Compensata	G	2003	H	0	30.693
2005	Compensata	G	2003	H	0	13.307
2004	Perdita	H	0		0	7.130
2003	Perdita	H	0		0	44.000
0	Perdita		0		0	0

Questo prospetto viene aggiornato automaticamente quando sorgono perdite o quando vengono utilizzate tali perdite per compensare altri redditi dello stesso tipo.

### **Casi particolari di perdite**

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo	
2008	Illimitata	CM	0		0	1.250
2007	Perdita	IR	0		0	6.050

Oltre alle perdite nate dai consueti quadri di reddito possiamo avere due perdite "particolari".

Della perdita da quadro CM e della sua compensazione in casi di fuoriuscita dal regime dei minimi, abbiamo trattato poco sopra. Nell'esempio trattasi di una perdita Illimitata.

E' possibile avere anche una **perdita nata in occasione della presentazione dell'istanza rimborso da Irap di cui all'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008.**

In tal caso è necessario caricare nel prospetto l'importo delle perdite, suddivise per anno, indicando se trattasi di Perdita o di Perdita senza limiti di tempo (Illimitata). Tali importi sono rilevabili dalla colonna 4 dei righe RI5 e RI6 dell'Istanza di rimborso.

La procedura stamperà le perdite di tipo "IR" nell'apposito prospetto del quadro RS "Perdite Istanza Rimborso da IRAP"

Il programma compenserà le perdite con i redditi di impresa (RG,RF,RH) o di lavoro autonomo (RE).

La parte di tali perdite non compensate verrà stampata, rispettando l'anno di formazione, negli appositi prospetti quadro RS "Perdite d'impresa non compensate" oppure "Perdite di lavoro non compensate".

**(Vedi anche a pag. 5)**

In questa videata sono riportati i dati per l'invio telematico delle dichiarazioni.

### Intermediario

Indicare il codice relativo all'intermediario che effettua l'invio telematico. Il codice richiama un archivio in cui sono memorizzati i dati dell'intermediario. Da questo campo si può accedere alla videata degli **intermediari**. Nelle pagine successive illustriamo la videata della gestione **Intermediari**.

**Codice CAAF per visto** : indicare l'eventuale codice CAAF che appone il visto di conformità. **Non serve se la conformità è attestata del professionista che effettua la trasmissione.**

**Asseverazione Studi Settore:** indicare l'anagrafica di chi eventualmente sottopone ad asseverazione gli studi di settore.

**Attestaz. cause non congruità studi settore:** indicare l'anagrafica di chi attesta l'esistenza della cause di non congruità degli Studi di settore.

**Forzatura invio telematico:** In caso si voglia trasmettere una dichiarazione con errori bloccanti segnalati dalla Procedura di Controllo ENTRATEL, è necessario mettere indicare il tipo di dichiarazione forzata.

**Certificazione tributaria:** In caso di contabilità ordinaria, indicare il professionista che ha effettuato l'eventuale certificazione tributaria e barrare la casella.

**C.F. Cert. Diverso:** indicare il codice fiscale del contribuente che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili ovvero la partita IVA della società di servizi o del CAF-imprese, nel caso in cui le attività di predisposizione della dichiarazione e di tenuta delle scritture contabili siano state effettuate dai predetti soggetti sotto il diretto controllo e responsabilità del professionista che rilascia la certificazione tributaria;

### Anagrafica per la notificazione degli atti

E' possibile indicare il codice anagrafica per eleggere un particolare domicilio per la notificazione degli atti. Naturalmente tale indicazione va fatta solo nei casi in cui si voglia che gli atti o gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate vengano notificati ad un indirizzo diverso dalla residenza anagrafica.

In questo caso, siccome nel riquadro è **necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nel record dell'anagrafica e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie.

Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in

**Piazza:Vittorio Emanuele II:22**

**Il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle**

In questa videata è necessario indicare le eventuali opzioni per l'8 e il 5 per mille.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore
----------------	-----------------	-----	-------------------	------------	---------------	-------------	------------------

<b>Firme per Invio Telematico</b>	<b>Erede/Tutore/ecc.</b>
<b>Destinazione 8 per 1000</b>	Stato civile dichiar. <b>CONIUGATO/A</b>
Stato <input type="checkbox"/>	Acc. eredità giacente <input type="text"/>
Chiesa Cattolica <input checked="" type="checkbox"/>	Proc. non terminata <input type="checkbox"/>
Unione Chiese Cris. <input type="checkbox"/>	Data inizio procedura <input type="text"/>
Assemblee di Dio <input type="checkbox"/>	Data fine procedura <input type="text"/>
Chiesa ev. Valdese <input type="checkbox"/>	Rappr.resid.all'estero <input type="checkbox"/>
Chiesa ev. Luterana <input type="checkbox"/>	
Comunità Ebraiche <input type="checkbox"/>	

<b>Destinazione 5 per 1000</b>	<b>Liquidazione o Fallimento</b>
Sostegno volontariato <input type="checkbox"/>	Liquidazione volontaria <input type="checkbox"/>
Ricerca Scient.e Universita' <input type="checkbox"/>	Stato <input type="text" value="0"/>
Ricerca sanitaria <input type="checkbox"/>	Periodo d'imposta da <input type="text"/>
Attività sociali del Comune <input checked="" type="checkbox"/>	Periodo d'imposta a <input type="text" value="___/___/___"/>
Sostegno Ass.Sportive Dil. <input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale <input type="text"/>	

In alto a destra sono riportate le informazioni per dati del firmatario se diverso dal dichiarante (**Erede, Tutore, Curatore fallimentare**, ecc) e i dati per la procedura concorsuale.

In basso a destra si possono caricare le informazioni richieste in caso **di liquidazione o fallimento**.

## Gestione Intermediari

Codice Interno 2      Descrizione STUDIO AeB

Codice Anagrafica Intermediario      1877      ZAMBON MARTA

Invio telematico       Dich predisposta dal contribuente       Dich predisposta dall'intermediario

Ricezione avvisi telematici

Numero iscrizione albo CAAF      Codice Sede decent. CAAF

Firma Intermediario/CAAF      ZAMBON MARTA

Cod. anagr. responsabile o profess.      0

Firma direttore tecnico       Visto di conformità

Tipo fornitura      10 - Soggetti intermediari abilitati

Tipo fornitura se propria dichiaraz.      1 - Invio propria dichiarazione

Come si può notare, tra i dati dell'intermediario è anche indicato il test che la dichiarazione è stata predisposta dal **sogetto** che effettua la trasmissione (intermediario) (come generalmente succede).

Se l'intermediario fosse un CAAF, andrebbe indicato al punto n. 2 **Numero di iscrizione all'albo dei CAAF** e l'eventuale sede decentrata.

Si possono inserire nei dati dell'intermediario il test e i dati per l'eventuale **Visto di Conformità**

Naturalmente se lo stesso intermediario trasmette dichiarazioni con e senza visto di conformità, andranno caricati due codici intermediari (uno con il visto e l'altro senza) e andranno indicati opportunamente sulle dichiarazioni.

Nel campi **Firma intermediario** e **Firma direttore tecnico**, va inserita l'eventuale dicitura che si vuol stampare negli omonimi spazi del frontespizio della dichiarazione.

Nei campi **Tipo Fornitura** vanno indicati i codici Tipo Fornitura da utilizzare per l'invio telematico.

Normalmente i valori da utilizzare sono:

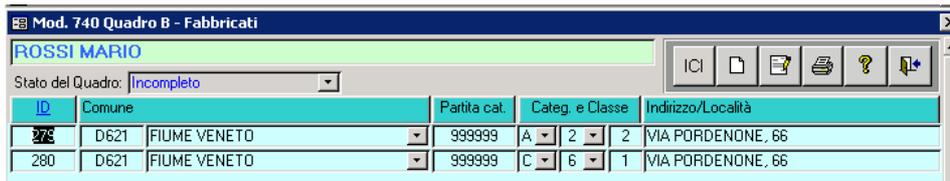
“10” in caso di invio delle dichiarazioni tramite ENTRATEL da parte di un Intermediario (Studio, Professionista ...)

“1” nel caso dell'invio della propria dichiarazione da parte del professionista tramite Entratel

## Quadri A e B (Terreni e fabbricati)

I terreni e fabbricati sono gestiti a livello di immobile (che può essere posseduto da uno o più dichiaranti). Ciò significa che il caricamento e la variazione dei dati vanno effettuati nell'archivio Terreni e fabbricati e, automaticamente, questi si riversano sui quadri A e B del proprietario (o dei proprietari).

All'archivio dei Terreni e Fabbricati si accede anche di quadri A e/o B facendo doppio clic sul codice ID del terreno/fabbricato interessato.



Mod. 740 Quadro B - Fabbricati

ROSSI MARIO

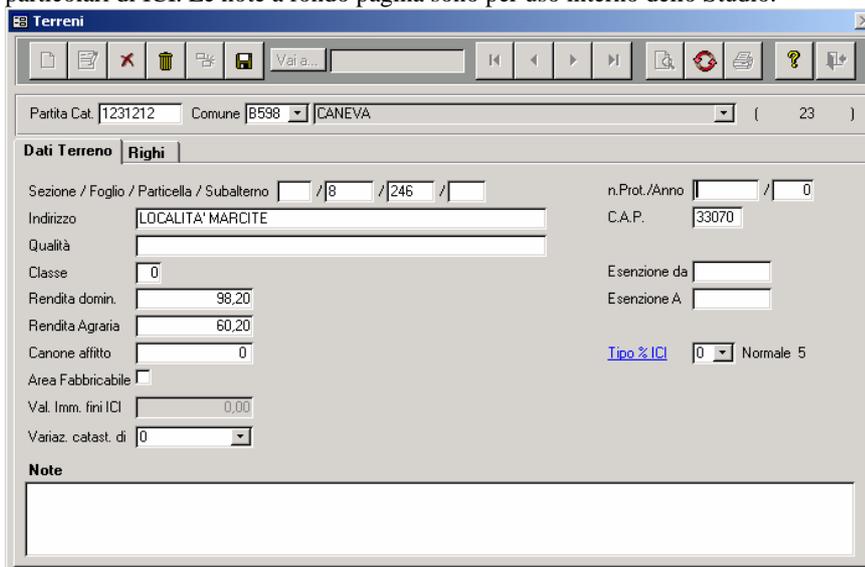
Stato del Quadro: Incompleto

ID	Comune	Partita cat.	Categ. e Classe	Indirizzo/Località
276	D621 FIUME VENETO	999999	A 2 2	VIA PORDENONE, 66
280	D621 FIUME VENETO	999999	C 6 1	VIA PORDENONE, 66

Analizziamo ora i dati relativi ai terreni e fabbricati.

## Terreni.

La palette **Dati Terreno** accoglie i dati identificativi del terreno, i valori delle rendite, il valore dell'area a fini Ici (se fabbricabile). Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI. Le note a fondo pagina sono per uso interno dello Studio.



Terreni

Partita Cat. 1231212 Comune B598 CANEVA ( 23 )

**Dati Terreno** **Righi**

Sezione / Foglio / Particella / Subalterno / 8 / 246 /

n.Prot./Anno / / 0

Indirizzo LOCALITA' MARCITE C.A.P. 33070

Qualità

Classe 0

Esenzione da

Rendita domin. 98,20

Esenzione A

Rendita Agraria 60,20

Canone affitto 0

Tipo % ICI 0 Normale 5

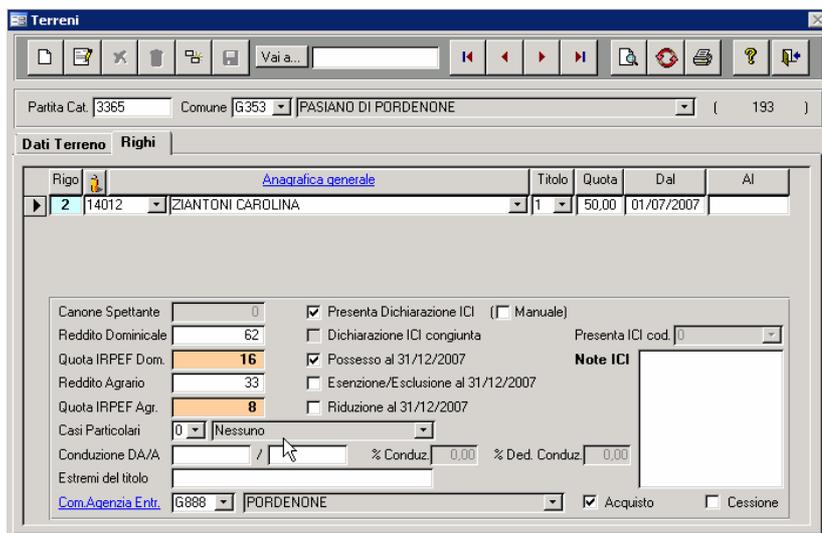
Area Fabbricabile

Val. Imm. fini ICI 0,00

Variaz. catast. di 0

**Note**

Nella palette **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) del terreno con le date di possesso e il titolo di proprietà.



In caso di accesso al fabbricato da UNICO - se si deve indicare il dichiarante - si può premere il tasto  evitando, così, di digitare il codice o di scrivere il nome

Le **Note ICI** sono stampate nella **dichiarazione ICI**.

La parte bassa della paletta va utilizzata per caricare i dati da stampare in calce alle informazioni di variazione del terreno e del fabbricato. **(vedi Fabbricati)**

### Caso di Terreno con variazioni catastali o di destinazione

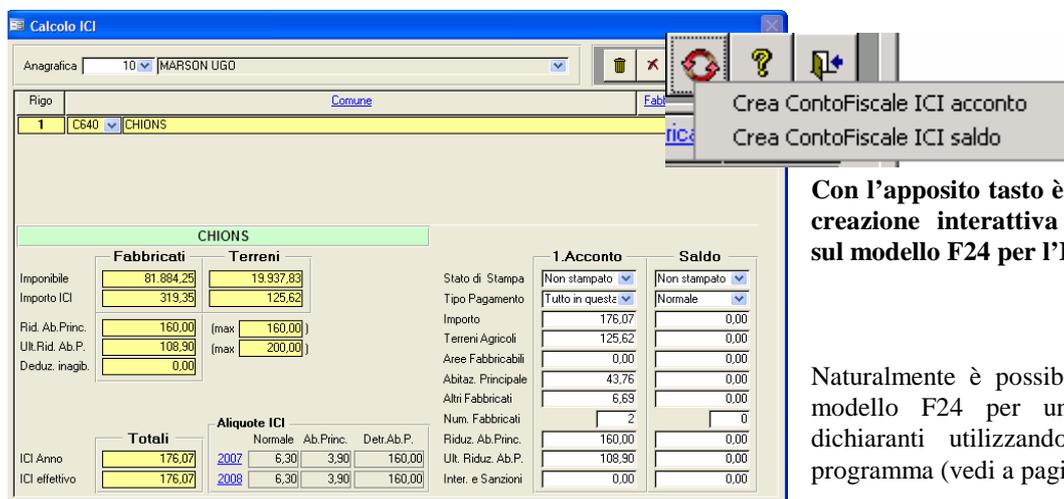
Se un terreno subisce variazioni catastali o cambiamenti di destinazione (Agricolo/Fabbricabile) è necessario

caricare un ulteriore terreno (si può usare anche la funzione **Duplica** ) e indicare nel campo **Variatz. Catast. di** il numero del terreno originario. In tal caso, nella stampa del quadro A viene barrata la casella **Continuazione**.

Val. Imm. fini ICI

Variatz. catast. di  / 25 / 1144 /

Cliccando su  il programma calcola l'imposta per i vari comuni interessati.



Con l'apposito tasto è possibile la creazione interattiva del debito sul modello F24 per l'ICI

Naturalmente è possibile creare il modello F24 per una serie di dichiaranti utilizzando l'apposito programma (vedi a pagina 119)

### Aliquote ICI.

Il primo acconto Ici viene calcolato con le percentuali e le deduzioni in vigore l'anno precedente. Il saldo viene fatto per differenza tra il calcolo con le nuove aliquote meno quanto versato con il primo acconto.

Se un contribuente vuole versare tutto a giugno, deve inserire il test **"Tutto su questa rata"** nel campo **"Tipo Pagamento"** del primo acconto e accertarsi che le aliquote dell'anno siano aggiornate. Il successivo ricalcolo utilizzerà per il primo, e unico, versamento le aliquote dell'anno in corso.

Ricordiamo che se un dichiarante vuole versare sempre una sola rata (a giugno), si può inserire nella videata dei dati dichiarante (DI) **"Tutto su 1° rata"** nel campo **"Calcolo ICI"**.

Un apposito archivio contiene le aliquote ICI suddivise per comune e per anno.

### Aggiornamento aliquote per il saldo ICI

Normalmente il ministero mette a disposizione il file con le aliquote in **settembre/ottobre**. Non appena in possesso, Elmas lo inserisce nella procedura avvisando gli utenti con una informativa. Dopo aver effettuato il

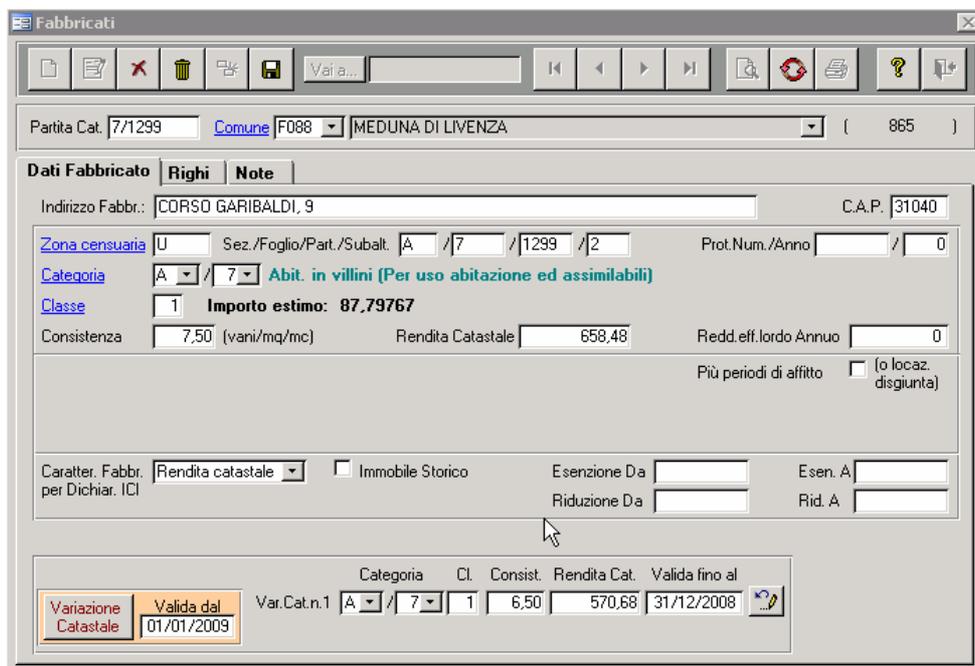
relativo aggiornamento, con il programma **Tabelle Aliquote ICI**, cliccando su  sarà possibile importare le nuove aliquote. Si possono importare le aliquote di tutti i comuni oppure quelle dei comuni appartenenti alle province selezionate.

Dopo aver caricato le nuove aliquote, eseguire il **Ricalcolo Automatico** per aggiornare tutti i conteggi.

## Fabbricati.

La palette **Dati Fabbricato** accoglie i dati identificativi del fabbricato, i valori delle rendite, l'importo **annuo** dell'eventuale affitto. Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione, di riduzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI.

Le note della **palette Note** sono per uso interno dello Studio.



The screenshot shows the 'Fabbricati' application window. The 'Dati Fabbricato' tab is active, displaying the following information:

- Partita Cat.: 7/1299, Comune: F088, MEDUNA DI LIVENZA (865)
- Indirizzo Fabbr.: CORSO GARIBALDI, 9, C.A.P.: 31040
- Zona censuaria: U, Sez./Foglio/Part./Subalt.: A / 7 / 1299 / 2, Prot.Num./Anno: / / 0
- Categoria: A / 7, Abit. in villini (Per uso abitazione ed assimilabili)
- Classe: 1, Importo estimo: 87,79767
- Consistenza: 7,50 (vani/mq/mc), Rendita Catastale: 658,48, Redd. eff. lordo Annuo: 0
- Più periodi di affitto:  (o locaz. disgiunta)
- Caratter. Fabbr. per Dichiar. ICI: Rendita catastale,  Immobile Storico
- Esenzione Da: [ ], Esen. A: [ ]
- Riduzione Da: [ ], Rid. A: [ ]
- Bottom section: Variazione Catastale, Valida dal 01/01/2009, Var. Cat. n. 1, Categoria: A / 7, Cl.: 1, Consist.: 6,50, Rendita Cat.: 570,68, Valida fino al 31/12/2008

In caso di variazione catastale, premendo l'apposito tasto "**Variazione Catastale**" è possibile salvare i vecchi valori e inserire quelli nuovi. Viene richiesto di digitare la data di inizio validità della variazione e vengono salvati nella parte bassa della videata i vecchi valori. Modificando i valori nella parte alta della videata, questi vengono considerati a partire dalla data di variazione.

Nella palette **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) con le date di possesso e il titolo di proprietà (vedi anche quanto detto per i terreni nelle pagine precedenti). Nei singoli righi è anche possibile indicare gli eventuali casi particolari (Fabbricato Distrutto, Inagibile, ecc.)

Dati Fabbricato		Righi	Note
Rigo	Anagrafica generale		Utiliz. Q.Poss. Q.Ass. Dal Al
1	16158	MARSON UGO	2 50,00 50,00 12/08/2008
2	9693	MARSON RITA	2 50,00 50,00 12/08/2008
*	0		0 0,00 0,00

Dati IRPEF	Dati ICI	Dich. ICI
Rendita rivalutata	599	Tipo riduzione Normale % riduzione 0,00
Redd. Eff. Lordo	0	
Reddito Catastale	799	Redd. effettivo netto 0
Quota Catastale	400	Quota spettante netto 0
Imponibile IRPEF	400	ICI dovuta anno prec. 87
Casi Particolari		

Da Unico 2007, va indicata anche l'ICI dovuta per l'anno precedente. Se è gestita l'Ici con la procedura, tale importo viene riportato automaticamente.

Nel riquadro di destra sono riportati i dati richiesti da Unico in caso di utilizzo **8 e 14 e 15** (Locazione in zone ad elevata densità abitativa 2 o immobile situato in Abruzzo concesso in locazione o in comodato a residenti).

DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE	N. ord. di riferimento	Mod. N.	Estremi di registrazione del contratto di locazione			Anno di presentazione dich. ICI
			Data	Numero	Codice ufficio	
RB12	1	2	3	4	5	6
RB13						
RB14						

### Particolarità per gli enti di cui all'Art. 73 c.1 lett. c

Gli Enti pubblici o provati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73 c.1 lett. c), al fine del calcolo del reddito effettivo netto dei fabbricati locati non tolgono il 15% dall'effettivo lordo ma detraggono l'importo effettivamente sostenuto per spese di manutenzione (entro il limite del 15%).

Per poter indicare tali spese nella palette "Dati fabbricato", è necessario che nell'anagrafica dell'Ente sia barrata l'apposita casella:

Ente Art.73 c.1 lett.c:

Nella parte bassa della videata sono riportati i dati interessanti ai fini IRPEF (vedi videata precedente) e ICI. I dati relativi all'ICI sono raggruppati in due palette: **dati ICI** e dati **Dichiarazione ICI**

Nella palette Dati ICI vanno indicati

- il **numero dei contribuenti dimoranti** ai fini della detrazione, (che dal 2008, per le abitazioni principali, serve solo per le categorie. A1, A8, A9 - essendo le altre categorie escluse dall'ICI)

**Per i casi particolari**, es. tipo utilizzo **10 (in uso ai famigliari)** e **12 (a disp. di residente all'estero)**, la presenza del numero dimoranti indica che l'abitazione è assimilata all'abitazione principale (con delibera comunale) e non viene calcolata l'ICI;  
la presenza del numero e la barratura del flag (Calcolo ICI ridotta) indica che è richiesto il calcolo con l'aliquota ridotta, applicando la detrazione indicata nell'apposito campo;  
l'assenza del numero prevede il calcolo dell'ICI normale

- Il flag Calcolo ICI ridotta (vedi paragrafo precedente)
- l'eventuale detrazione ICI da applicare
- l'eventuale % particolare dell'ICI per casi particolari. (tale % deve essere presente tra le aliquote del Comune).

Lo spazio relativo alle **Note** accoglie le annotazioni che si vogliono stampare sulla Dichiarazione ICI.

La palette Dich.ICI serve per la compilazione della **dichiarazione ICI**

A partire dall'anno 2008, la dichiarazione Ici va presentata solo quando gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta non dipendono da atti per i quali sono applicabili le procedure telematiche previste dalla disciplina del modello unico informatico (MUI) che i notai utilizzano dal 15 giugno 2004 per effettuare la registrazione, la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale di atti relativi a diritti sugli immobili (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).

Va ricordato, infine, che la dichiarazione deve essere presentata nell'anno successivo a quello in cui sono avvenute le modificazioni soggettive ed oggettive relative alla determinazione dell'imposta comunale sugli immobili.

La gestione dei quadri Terreni e Fabbricati, quando nell'anno a cui di riferisce la dichiarazione ICI si verifica una variazione, si predispongono per la dichiarazione ICI. **Presenta Dich. ICI** . Se l'operatore decide che per tale operazione non va presentata la dichiarazione ICI, può togliere il Flag, dopo aver scelto l'opzione manuale **Manuale** .

Se per il fabbricato (o il terreno) si deve presentare la dichiarazione ICI, il programma permette di barrare la casella **Dichiarazione congiunta**. In tal caso il programma richiede di indicare il presentatore (da scegliere tra quelli proposti).

La parte bassa della palette va utilizzata per caricare i dati da stampare in calce alle informazioni di variazione del terreno e del fabbricato.

## CASI e NOTE PARTICOLARI

### Caricamento delle Pertinenze.

Per un corretto calcolo dell'ICI, e per una migliore esposizione in dichiarazione, è necessario che le pertinenze, contraddistinte dal tipo utilizzo **5** (o **10** o **12** vedi in questa pagina), riportino nella apposita casella **Pertinenza di**  il numero del fabbricato di cui sono pertinenze.

Si consiglia di caricare le pertinenze utilizzando la particolare funzione da attivarsi dal fabbricato principale. In questo modo il programma crea in automatico una pertinenza con i dati identificativi (indirizzo ecc) del fabbricato principale, e i dati dei righe uguali al fabbricato principale. Come categoria viene proposto C6. Di norma è sufficiente indicare la classe e la consistenza.

Alcuni comuni non riconoscono ai fini ICI tutte le pertinenze di un fabbricato. In questi casi, nelle pertinenze interessate si può "flagare" l'apposito campo. **Pertinenza soggetta ad ICI** . In tal modo la pertinenza è considerata tale ai fini della dichiarazione dei redditi ma è assoggettata ad ICI.

Il tabulato di controllo pertinenze (Menu Gestione Terreni e fabbricati) permette di evidenziare anomalie presenti nelle pertinenze caricate. Come data di riferimento indicare il 31/12 dell'anno di cui si dichiarano i redditi.

- ◆ 08 Gestione ICI
- ◆ 09 Gestione Terreni/Fabbricati
  - ◆ 01 Archivio Terreni
  - ◆ 02 Archivio Fabbricati
  - ◆ 03 Tabulato Terreni
  - ◆ 04 Tabulato Fabbricati
  - ◆ 05 Estimi
  - ◆ 06 Tabulati di Controllo Pertinenze
- ◆ 10 Irap



Una pertinenza può essere caricata in riferimento a un fabbricato con righe di **utilizzo 1** (abitazione principale) o **con utilizzo 10** (in quei comuni in cui la detrazione ICI spetta anche per i fabbricati concessi in uso gratuito ai figli) o **con utilizzo 12** (nel caso di abitazione di proprietà di un cittadino italiano residente all'estero).

L'abitazione (che non è principale) va classificata con l'utilizzo **10** o **12** - indicando anche il numero dei dimoranti ai fini delle detrazioni ICI; le pertinenze di tali abitazioni devono avere lo stesso tipo utilizzo della abitazione e devono essere collegate al fabbricato con l'apposita casella **"Pertinenza di:"**

Nel caso di una pertinenza di un immobile tenuto a disposizione (cioè si un immobile avente **utilizzo 2**) va caricata con codice **utilizzo 11**

**Fabbricati con più Tipi Utilizzo :** Alcuni fabbricati possono avere **più tipi di utilizzo** (ad esempio: per 2 mesi abitazione principale, per 3 mesi a disposizione, per 7 mesi in affitto). In questo caso, **nella paletta righi**, va caricato un rigo per ogni tipo di utilizzo. Ai fini dell'imponibile, il programma considera il maggiore tra l'importo degli affitti e quello della somma delle rendite. In fase di stampa, l'imponibile viene indicato solo sul primo rigo.

#### **Unico immobile adibito ad abitazione principale di un familiare.**

*(CASO A: il comune non riconosce la detrazione)*

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale ma non la detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "1"** e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito **"0"** nella casella **Contribuenti dimoranti**.

*(CASO B: il comune riconosce la detrazione)*

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale e la detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "1"** e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito nella casella **Contribuenti dimoranti** il numero dimoranti.

#### **Fabbricato adibito ad abitazione principale e parzialmente affittato.**

In tal caso basta inserire l'importo dell'affitto annuo nel fabbricato e utilizzare il tipo di utilizzo **33**. Nel modello viene stampato "1" ma i conteggi tengono conto anche dell'affitto.

#### **Altro fabbricato, oltre l'abitazione principale, concesso in uso gratuito a figli o parenti.**

In questo caso, per l'altro fabbricato, non spetta la deduzione (IRPEF).

Per questo caso alcuni comuni hanno deliberato l'applicazione della aliquota ridotta e della detrazione ICI.

Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "10"** (Vedi anche a pagina 48)

#### **Casi particolari di affitto.**

Normalmente, in caso di fabbricato locato, si inserisce l'importo del reddito effettivo lordo annuo nel relativo campo **Redd. eff. lordo Annuo**  presente nella paletta **Dati Fabbricato**. Il programma distribuisce tale reddito tra i vari comproprietari (**Righi**) in funzione della percentuale e dei giorni di possesso.

Ci possono essere alcuni casi particolari di affitto:

##### **1. Affitto per più periodi nell'arco dell'anno.**

Se un fabbricato viene affittato, nello stesso anno, in più periodi con importi diversi, utilizzare il campo

**Più periodi di affitto** . In tal caso, il programma permette di inserire il reddito effettivo lordo dei singoli periodi, nei righi del fabbricato (normalmente non accessibili per variazioni).

<b>Dati IRPEF</b>	<b>Dati ICI</b>	<b>Note ICI</b>
Redd. Eff. Lordo	<input type="text" value="2.232"/>	

## 2. Affitto di più fabbricati.

Se un fabbricato viene affittato insieme a un altro fabbricato (normalmente l'abitazione e una o più pertinenze) agire in questo modo:

- i righe dei fabbricati locati devono avere un tipo utilizzo relativo alla locazione (3,4,8,10);
- nei dati del fabbricato principale indicare il valore dell'affitto globale nel campo

Affitto di più Fabbricati

- nei dati dei fabbricati secondari indicare il fabbricato principale

Affittato con  A / 2 5 VIA JACOPONE DA TODI

In tal caso, il programma ripartisce il reddito effettivo lordo tra i vari fabbricati in funzione della rendita catastale dei singoli fabbricati.

### Importo Minimo Versabile ICI

Normalmente, non si deve effettuare il versamento se l'importo del bollettino non supera **Euro 12,00**.

Il programma segue questa regola.

Alcuni comuni hanno deliberato un diverso minimale. Questo va indicato nel campo "**Minimo Versab**" delle aliquote del comune interessato. **In tal caso, il programma utilizza il minimale del comune.**

**Indicare l'importo minimo deliberato a prescindere che il minimo sia relativo alla rata o al versamento annuale.**

## Chiarimenti sul calcolo ICI per Terreni a conduzione diretta

La complessità del calcolo ICI nel caso di terreni a conduzione diretta e la poca abitudine a questi conteggi, considerato il numero dei soggetti interessati, sono causa di molte telefonate per richiedere informazioni sulla funzionalità del programma e per richiedere verifiche sulla correttezza dei calcoli.

Il conteggio diventa ancora più complesso nei casi di diversità di percentuale di possesso e di conduzione diretta (il classico caso di 2 fratelli proprietari di un fondo condotto direttamente da uno solo dei fratelli).

Vediamo come si caricano i terreni a conduzione diretta.

### Terreno di proprietà del dichiarante e condotto direttamente:

Titolo 1,  
Casi particolari 0  
Percentuale **Possesso 100**  
Conduzione da (data)  
Conduzione a (data)  
% Conduzione Irpef 100 (ha significato solo per caso particolare 3)  
% **Conduzione ICI 100**

### Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente da entrambi:

Titolo 1,  
Casi particolari 0  
Percentuale **Possesso 50**  
Conduzione da (data)  
Conduzione a (data)  
% Conduzione Irpef 50 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)  
% **Conduzione ICI 50**

### Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal dichiarante:

Titolo 1,  
Casi particolari 0  
Percentuale **Possesso 50**  
Conduzione da (data)  
Conduzione a (data)  
% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)  
% **Conduzione ICI 100**

### Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal fratello del dichiarante:

Titolo 1,  
Casi particolari 0  
Percentuale **Possesso 50**  
Conduzione da **00/00/00**  
Conduzione a **00/00/00**  
% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)  
% **Conduzione ICI 0**

Seguendo alla lettera la normativa, il programma - per calcolare le riduzioni - considera il **valore complessivo** dei terreni condotti anche se ubicati in comuni diversi. L'importo della detrazione viene, poi, ripartito proporzionalmente alle quote e al periodo di possesso.  
(art. 9 comma 2 D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504).

Di seguito, riportiamo due esempi di calcolo.

Il caso particolare 3 (conduzione associata), calcola il Reddito Agrario in funzione della % di conduzione (IRPEF) e non in funzione della % di possesso (Vedi Istruzioni Ministeriali)

Il primo esempio propone il caso di 3 terreni:  
i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%.

Tutti e tre sono condotti interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100)

Tabulato Terreni/Fabbricati con calcolo I.C.I. (estratto)

Rend.Cat.	Qt.pr.	Valore	Tar.	mm	I.C.I.
11.846,25	75 100,00	<b>614,88</b>	5,50	12	3,38
	Cond.100,00			12	
1.845,00	75 100,00	<b>95,76</b>	5,50	12	0,53
	Cond.100,00			12	
17.534,06	75 50,00		5,50	12	
	Cond.100,00			12	

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822,85*(A)/100)
11.846,25	37,94	9.796,67
1.845,00	5,91	1.525,79
17.534,06	56,15	14.500,39
-----	-----	
31.225,31	100,00	

Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25	9.796,63	2.049,58
1.845,00	1.525,79	319,21
8.767,03 (50%)	14.500,39	0,00

I valori dei primi due terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

$$2.049,58 - 70\% = \mathbf{614,88}$$

$$319,21 - 70\% = \mathbf{95,76}$$

che sono gli imponibili ICI

Il secondo esempio propone il caso degli stessi 3 terreni:  
 i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%.  
 I primi due sono interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100)  
 Il terzo è condotto da entrambi i fratelli (% cond. ICI =50)

Tabulato Terreni/Fabbricati con calcolo I.C.I. (estratto)

Rend. Cat.	Qt. pr.	Valore Tar.	mm	I.C.I.
11.846,25	75 100,00	<b>614,88</b>	5,50 12	3,38
	Cond. 100,00		12	
1.845,00	75 100,00	<b>95,76</b>	5,50 12	0,53
	Cond. 100,00		12	
17.534,06	75 50,00	<b>455,05</b>	5,50 12	2,50
	Cond. 50,00		12	

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822,85*(A)/100 * %Cond.)
11.846,25	37,94	9.796,67
1.845,00	5,91	1.525,79
17.534,06	56,15	7.250,19 (50%)
-----	-----	
31.225,31	100,00	

Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25	9.796,63	2.049,58
1.845,00	1.525,79	319,21
8.767,03 (50%)	7.250,19	1.516,84

I valori dei terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

2.049,58 - 70%	=	<b>614,88</b>
319,21 - 70%	=	<b>95,76</b>
1.516,84 - 70%	=	<b>455,05</b>

che sono gli imponibili ICI

## Quadri C (Lavoro dipendente)

Nel quadro C vanno indicati i redditi di lavoro dipendente/pensione.

E' possibile, con il tasto funzione , passare sul quadro i dati precaricati.



Con questo tasto è possibile accedere al prospetto creato per la corretta compilazione del rigo C4, rigo che va compilato per:

- Prestazioni di lavoro straordinario assoggettate ad imposta sostitutiva per un importo complessivo superiore ad euro 6000.
- Applicazione dell'imposta sostitutiva da parte del sostituto in assenza dei presupposti.
- Scelta di una tassazione diversa rispetto a quella applicata dal sostituto, in quanto ritenuta più conveniente
- Applicazione in dichiarazione della tassazione ordinaria.

PREMI DI PRODUTTIVITA'		
<b>RC4</b>	1 - Premi già assoggettati a tassazione ordinaria (punto 90 CUD 2010)	0
	2 - Premi già assoggettati ad imposta sostitutiva (punto 90 CUD 2010)	7.000
	3 - Imposta sostitutiva (punto 91 CUD 2010)	700
<b>Tipo compilazione</b> A-Premi con sostitutiva > 6000 euro		
<input type="checkbox"/>	4 - Opz. o rett. Tassazione Ordinaria	
<input checked="" type="checkbox"/>	5 - Opz. o rett. Imposta Sostitutiva	
	6 - Premi assogg. ad imp. sostitutiva da assogg. a tassazione ordinaria	1.000
	7 - Premi assogg. a tassazione ordinaria da assogg. ad imposta sostitutiva	0
	8 - Imposta sostitutiva a debito	0
	9 - Ecced. di imposta sostitutiva trattenuta e/o versata	100

Indicando nei primi 3 campi i valori indicati nel CUD e selezionando il "Tipo compilazione", la procedura compila automaticamente gli altri campi del prospetto.

## Quadri con passaggio dati da Contabilità e da altri archivi

### Istruzioni comuni

I quadri dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi di impresa minore e ordinaria (E, G ed F) possono attingere dati ed informazioni dagli archivi della Contabilità.

**Dati Contabili per i Quadri.** Questi dati, pilotati dagli **INDICI PER DICH. REDDITI**, possono essere passati dai conti di contabilità ai righe dei singoli quadri E,F,G e per il quadro CM Sempre con gli INDICI PER DICH. REDDITI vengono pilotati i dati sulle righe dei

- **Prospetto dei Crediti** del quadro **F**
- **Prospetto delle Plusvalenze** dei quadri **G** e **F** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Sopravvenienze** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Spese Manutenzione e Riparazione** (vedi note alla fine di questo paragrafo)

Si ricorda che i conti o mastri di contabilità interessati al passaggio dei dati devono essere integrati, nella loro parte anagrafica, con gli indici appositi.

Nella tabella indici devono essere indicati i righe dei singoli quadri dove si vuol accumulare tali importi.



**Naturalmente, il Piano di Conti Standard viene aggiornato automaticamente da Elmas.**

Di tale aggiornamento beneficiano anche gli Studi che collegano il proprio piano dei conti allo Standard Elmas.

Il passaggio dei dati si effettua utilizzando - sulla prima videata di ogni singolo quadro E, F, G e CM - la funzione PASSAGGIO da COGE e selezionando i passaggi e le estrazioni interessate. (Vedi videata seguente)



Come già visto in sede di illustrazione degli Indici, oltre ai modelli per la determinazione del reddito è necessario compilare un apposito modello per la comunicazione dei dati contabili extracontabili per **gli Studi di Settore** o per i **Parametri**. I dati contabili per questi due modelli sono estraibili dalla contabilità.

Per accedere alla funzione Passaggio da Cogec cliccare su



Durante il passaggio, se richiesto, un tabulato elenca i conti e gli importi che concorrono a formare i vari righe.

Passaggio da COGE a /G Regime semplificato

MARSON UGO

Ditta: 0088 MARSON UGO

Attività: 1 Elettricista

Stampa tabulato di controllo:

Anno saldi PC: 2009 Piano Conti: 1 Inizio: 01/01/2009 Fine: 31/12/2009

Se tra i valori della contabilità, alcuni sono indirizzati nel prospetto delle **Plusvalenze, spese Pluriennali o Spese di manutenzione e riparazione**, il programma accede ai prospetti per permetterne la gestione.

## Gestione Plusvalenze e Sopravvenienze

La possibilità di rateizzare in quote costanti le Plusvalenze e le Sopravvenienze comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio plusvalenze e sopravvenienze allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni. L'archivio ha questa struttura:

PLUSVALENZE PATRIMONIALI ART. 86 T.U.I.R. c.4							SOPRAVVENIENZE ART. 88 c.2 T.U.I.R.				
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat	Anno	Quota	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat	Anno	Quota
2009	2.800	300	2.500	5	2013	500	38.927	6.000	5	2013	1.200
2008		0	6.000	5	2012	1.200	0	7.000	5	2012	1.400
2007		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2006		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2005		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2004		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2003		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2002		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2001		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2000		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

TOTALI	Semplificata	Ordinaria	Rigo	Semplificata	Ordinaria	Rigo	Passaggio quadri
Q.te + Interò:	2.000		g05	41.527		g05	Quadri F/G <input checked="" type="checkbox"/>
Quote:		1.700	f05		2.600	f05	Prosp. plus. <input checked="" type="checkbox"/>
Rateizzato anno:		2.500	f26		6.000	f26	

Nelle varie righe l'operatore dovrà indicare:

- nella colonna "Non rateizz." l'importo delle plusvalenze o sopravvenienze che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare (**Non quindi tutte le plusvalenze: ma solo quelle che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare**)
- nella colonna "da rateizzare" l'importo che si intende suddividere in quote costanti
- nella colonna "n. rate" il numero degli anni (compreso il presente) in cui si vuol dividere l'importo
- La colonna "anno" visualizzerà l'anno di fine rateizzazione.
- La colonna "quota" contiene l'importo delle quote che concorrono a formare il reddito nell'anno e in quelli successivi (importo da rateizzare/n. rate).



Le colonne sono indirizzabili con gli INDICI (valori da 501 a 504)

## Gestione Spese Pubblicità, Propaganda, Rappresentanza

La possibilità e - nel caso delle spese di rappresentanza fino al 2007 - l'obbligatorietà di dedurre tali spese in più esercizi, comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni.

N.B. Il prospetto ha una duplice funzione:

- 1) **Di promemoria e documentazione**, per coloro che rilevano le quote deducibili con scritture di rettifica a fine esercizio e gestiscono le quote di esercizi diversi tramite ammortamenti o risconti.
- 2) **Di conteggio e passaggio dati ai quadri** della dichiarazione dei redditi, per coloro che, in Contabilità Ordinaria, rilevano le spese per il loro intero ammontare e gestiscono la deducibilità fiscale, con variazioni in aumento e diminuzione in sede di dichiarazione dei redditi.

Modello PF Prospetto Art. 108 - Pubblicità/Rappres.

**MARSON UGO**

Spese di pubblicità, studi e ricerche							Rappresentanza					
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizzato	n.rat.	Anno	Quota	Importo	Deducibile	n.rat.	Anno	Quota	
2009	6.500	500	6.000	5	2013	1.200						
2008		0	0	0	0	0						
2007		0	4.000	5	2011	800	600	200	5	2011	40	
2006		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2005		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
						<b>Totale</b>	<b>2.000</b>		<b>Totale</b>			<b>40</b>

TOTALI	Semplificata	Ordinaria	Rigo	Semplificata	Ordinaria	Passaggio quadri
Deducibile:	2.500		g20	40		Quadri F/G <input checked="" type="checkbox"/>
Costo sostenuto:		6.000	f18		0	
Quote deducibili:		2.000	f32		40	

### Gestione Spese di manutenzione eccedenti il 5%.

Modello PF Prospetto Spese manutenzione e riparazione

**MARSON UGO**

Anno	Rateizz.	N.rat.	Anno	Quota	
2009	800	5	2014	0	
2008	0	0	0	0	
2007	0	0	0	0	
2006	0	0	0	0	
2005	0	0	0	0	
2004	1.512	5	2009	302	
2003	0	0	0	0	
2002	0	0	0	0	
				<b>Totale</b>	<b>302</b>

Passaggio ai quadri F/G

TOTALI	Semplificata	Ordinaria	Rigo
Deducibile:	302		g20
Non Deducibile:		800	f19
Quote anni prec.:		302	f38

Similmente a quanto spiegato nei capitoli precedenti, è data la possibilità di gestire la deduzione delle spese di manutenzione eccedenti il 5% in 5 esercizi.

Naturalmente, l'utilizzo della quota deducibile parte dall'anno successivo a quello in cui si verifica l'eccedenza.

## **Quadri E, F e G (Lav. Autonomo e Impresa) e CM (contribuenti Minimi)**

### **Videata Iniziale dei quadri**

La prima videata dei quadri contiene i dati anagrafici, ed alcuni test di trattamento.

Come abbiamo già visto, i dati possono essere digitati manualmente oppure prelevati dalla contabilità.

**La percentuale dei collaboratori familiari viene calcolata dal sistema sommando le % dei collaboratori nella Anagrafica Unica. (Viene segnalato se la somma delle collaborazioni supera il 49%)**

Se siamo in presenza di una percentuale di collaborazione del **50%**, la procedura considera la ditta come **impresa coniugale** e si comporta di conseguenza.



### **Casi particolari di tassazione del reddito.**

Nella prima videata dei quadri trova posto un test per indicare se sussistono casi particolari di tassazione del reddito.

In caso di presenza di casi particolari di tassazione del reddito indicare nel campo **Tipo Calcolo**:

- **1 se Nuove Iniziative produttive**

---

### **Individuazione del tipo perdita:**

Nella prima videata dei quadri di reddito (F) il programma, in base alla data di inizio attività, propone il tipo di perdita da creare (ovviamente se il quadro avrà un risultato reddituale negativo).

La proposta sarà:

- **Illimitata**, nel caso di attività iniziata da non più di tre anni
- **5 anni**, negli altri casi.

Tale proposta può essere modificata dall'operatore per gestire casi particolari.

In caso di perdita il programma creerà la perdita con la tipologia indicata in questo campo.

Nella videate seguenti, riportiamo alcuni esempi di quadri di reddito d'impresa con la spiegazione di casi particolari.

I righi sottolineati danno la possibilità di accedere ai prospetti che generano gli importi per la compilazione dei righi (plusvalenze, sopravvenienze ecc).

### Calcolo maggiorazione per corrispettivi non annotati.

In presenza di corrispettivi non annotati per gli studi di settore, esiste la possibilità di calcolare la maggiorazione prevista dalla normativa (il 3% dell'importo dell'adeguamento, se lo Studio non è di nuova istituzione e se l'adeguamento supera il 10% dei componenti negativi).

Studio Settore	Evoluzione	2009	Importo adegu. (A)	Comp. pos. (B)	% (A/B)	Imp. Magg. 3% (A)	Adeg. imp. IVA	Adeg. IVA
UD09A	<input type="checkbox"/>		100.000	342.991	29,16	3.000	100.000	20.000

Per quanto riguarda le ritenute, vengono considerate anche le ritenute non utilizzate dai collaboratori (vedi pag. 6).

In questo caso, le ritenute del dichiarante sono 198 (158 relativa alla sua quota + 40 non utilizzate dai collaboratori)

Descrizione	Importo
Credito d'imposta su fondi comuni	0
Credito per imposte pagate all'estero	0
Altri crediti	0
Ritenute	198
Eccedenze da trasparente o trust	0
Acconti da trasparente o trust	0

Dettaglio altri crediti d'imposta	
Altri trasparenza	0
Altri crediti	0
Quota collaboratori	0
Quota imprenditore	0

Dettaglio Ritenute	
Ritenute part. trasp. [art. 5]	40
Ritenute	310
Quota collaboratori	152
Quota imprenditore	158

## Prospetto deduzioni extracontabili EC.

Nel quadro F vanno indicati anche i componenti negativi o positivi derivanti dalle registrazioni extracontabili (ad esempio per gli ammortamenti anticipati **fino al 2007**).

Da Unico 2008 è possibile solamente decrementare il valore delle eccedenze extracontabili (ad esempio con l'affrancamento degli ammortamenti anticipati o con il progressivo riassorbimento degli stessi ammortamenti)

Tali importi vanno indicati in un apposito prospetto (EC) a cui si accede cliccando sul tasto ACCESSO QUADRO EC nel quadro F.

Una volta compilato il quadro, il programma aggiorna automaticamente il quadro F.

The image shows two overlapping software windows. The top window is titled 'Modello PF Quadro F - Impresa ordinaria' and displays the 'F4 Componenti Positivi quadro EC' section. It has a 'Stato del quadro: Da Compilare' dropdown and a 'Accesso Quadro EC' button. The table below shows zero values for Ammortamenti, Altre Rettifiche, and Accantonamenti.

Stato del quadro:	Da Compilare
<b>F4</b> Componenti Positivi quadro EC	0
Ammortamenti	0
Altre Rettifiche	0
Accantonamenti	0

The bottom window is titled 'Modello PF Quadro EC - Prospetto deduzione extracontabile' and shows a table with columns for 'Eccedenza pregressa', 'Decrementi', 'Valore civile', and 'Valore fiscale'. It is divided into four sections: 'Sez. I - Ammortamenti', 'Sez. II - Altre rettifiche', 'Sez. III - Accantonamenti', and 'Sez. IV - Totali complessivi'. The table lists various categories like 'Beni materiali', 'Impianti e macchinari', etc., with their respective values.

	Eccedenza pregressa	Decrementi	Valore civile	Valore fiscale	
<b>EC1</b> Beni materiali	885	350	15.100	14.565	<input type="checkbox"/>
<b>EC2</b> Impianti e macchinari	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>EC3</b> Fabbricati strumentali	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>EC4</b> Beni immateriali	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>EC5</b> Spese ricerca e sviluppo	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>EC6</b> Avviamento	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>EC7</b> TOTALI	885	350	15.100	14.565	

Per facilitare la compilazione del prospetto e per avere una memoria storica dei vari movimenti negli anni è stato predisposto un prospetto che accoglie, per ogni tipo di deduzione, la descrizione della motivazione della registrazione extracontabile e l'importo dell'eccedenza o del decremento.

Se lo si desidera, è possibile far aggiornare automaticamente i vari righe del prospetto EC.

## Prospetti Vari



Dalla gestione dei quadri di reddito di impresa è possibile passare alla gestione dei prospetti.

I vari prospetti sono stati suddivisi in due parti: quelli che interessano il quadro di reddito e quelli che vanno stampati sul quadro S.

Accesso ad altri quadri

Accesso quadri collegati

Prospetti Quadro | Prospetti S

- Anagrafica generale
- Plusvalenze e sopravvenienze
- Art. 108 - Pubblicità/Rappres.
- Spese manutenzione e riparazione
- Sopravvenienze (art. 88 c.3 lett.b)
- Dati per la rideterminazione reddito Trasparenza
- Acconto Ceduto per interruzione trasparenza

Accesso ad altri quadri

Accesso quadri collegati

Prospetti Quadro | Prospetti S

- Reddito impresa familiare
- Bilancio
- Crediti
- Perdite d'impresa compen./da compensare
- Ammortam.terreni/Rideterminaz.acconto dovuto
- Utili Distribuiti da Imprese Estere
- Spese di rappresentanza aziende nuova costituzione
- Incentivo Fiscale (tremonti ter)

I prospetti delle Plusvalenze, delle Spese Pubblicità e rappresentanza, e delle Spese di manutenzione li abbiamo già analizzati. Vediamo ora altri prospetti interessanti.

## Prospetto di bilancio

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**Prospetto di Bilancio**”

La funzione “**Crea Prospetto PF**” del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

RigoF	Descrizione	Indice
53	Immobilizzazioni Immateriali	19
54	Immobilizzazioni materiali	29
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-821
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-822
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-823
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-824
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-825
55	Immobilizzazioni Finanziarie	49
56	Rimanenze	59
57	Crediti verso Clienti	61
57	Crediti verso Clienti	62
58	Crediti verso Clienti	-61
58	Crediti verso Clienti	-62
58	Altri Crediti	79
59	Attività Finanziarie non immobil.	89
60	Disponibilità liquide	99
61	Ratei e Risconti Attivi	101
61	Ratei e Risconti Attivi	102
63	Patrimonio netto *** (saldo Iniziale e Saldo Finale)	219
64	Fondi per rischi e oneri-	229
65	Trattamento di Fine Rapporto	231
66	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
67	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
68	Debiti verso i fornitori	253
68	Debiti verso i fornitori	254
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
69	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
69	Debiti verso i fornitori	-253
69	Debiti verso i fornitori	-254
69	Altri Debiti-	279
70	Ratei e Risconti Passivi	281
70	Ratei e Risconti Passivi	282
72	Ricavi delle vendite	401
173	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	412
73	Altri oneri di produzione e vendita	413

**N.B. I righe maggiori di 100 stanno a indicare la prima colonna del rigo.**

### Note esplicative della tabella.

- La casella **RIGO** contiene il numero della riga del quadro F “dati di bilancio”.
- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L’elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE.
- In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella Riga “Altri Crediti” sono stati fatti confluire l’ indice 79 (Totale Crediti) e, con il segno “-“, gli indici 61 e 62 (crediti verso clienti). Infatti togliendo dal totale crediti, i crediti verso clienti, otteniamo il totale degli altri crediti.

**N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell’ordine progressivo del numero.**

Il programma, in automatico, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F2 o F3

## Impresa familiare

Nel caso di impresa familiare viene compilato automaticamente il prospetto di imputazione. Collaboratori e percentuale sono memorizzati nell’anagrafica Unica.

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta
9693	MARSON RITA	19	28.071	59	40	19
17221	MARSON ANGELA	30	44.322	93	0	30

Visualizza quadro H PF      49,00    72.393    152    40    49

Con un tasto funzione è possibile visualizzare i dati anagrafici del collaboratore.

Si può:

- Creare il quadro H del collaboratore
- Visualizzare il quadro H del collaboratore

## Prospetto dei crediti.

Tra i vari prospetti troviamo, solo per i redditi di impresa ordinaria il prospetto dei crediti previsto dal comma 6 dell’art.71 del TUIR.

num. ord.		Crediti	
		valore bilancio	Valore fiscale
01	Ammontare svalutaz. e Fondi anno prec.	611	621
02	Perdite dell’esercizio	612	622
	Differenza	01 - 02	01 - 02
03	Svalutaz. dirette e accant. Fondo esercizio	613	623
04	Ammont. Svalutazioni e Fondo per rischi	614	624
05	Valore dei crediti risultanti in bilancio	615	625

I righe con il fondo ombreggiato sono righe automatici. Gli altri righe possono essere caricati manualmente.

## Caricamento del prospetto da Indici per dichiarazione dei redditi.

Per la compilazione è possibile far ricorso agli indici per la dichiarazione dei redditi indicando negli indici, come numero riga, il numero presente nel prospetto (da 611 a 645).

Gli stessi indici possono essere caricati per UNICO PF, SP, SC

Esempi:

- se in un indice compare la riga **614**, l'importo sarà pilotato nella prima colonna del **rigo 04 "Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del Fondo per Rischi..."**
- se in un indice compare la riga **632**, l'importo sarà pilotato nella terza colonna del **rigo 02 "Perdite dell'esercizio"**

## Prospetti delle Perdite

- Perdite di Impresa (quadri F/H impresa)

In questo prospetto vengono memorizzate automaticamente le perdite derivanti da reddito d'impresa e le compensazioni con gli altri redditi di impresa.

Le eventuali eccedenze di perdite non compensate possono essere portate in diminuzione dei predetti redditi nei cinque esercizi successivi. Fanno eccezione le perdite illimitate (I) che non hanno "scadenza".

## Quadro R (Prospetto dei contributi)

Il sistema calcola i dati relativi al saldo IVS e l'importo dei due acconti. Ci sono 2 sezioni: la prima è utilizzata dagli artigiani e commercianti (tipo Attività 1 e 2), la seconda dai professionisti (Tipo attività = 10).

Saldo	5.106	1° acconto x	5.728,00
Ecced Versam.	0	2° acconto x	5.728,00
Credito	0	Fisso x	2.771,28
Rimborso	0	<b>TOTALE</b>	<b>14.227,28</b>
Comp./Diminuz	0		

Nella parte superiore della prima videata vanno indicati il Tipo attività, il codice INPS e la sede INPS. **(Questi dati sono molto importanti per la formazione del codice INPS da stampare sul modello F24)**

Nella parte inferiore sono riportati i dati riepilogativi in funzione dei calcoli effettuati nella seconda videata.

Nella seconda videata sono riportati i dati del titolare dell'impresa (tipo soggetto = 1) e degli eventuali collaboratori familiari (tipo soggetto = 2).

In caso di caricamento ex novo del quadro, impostando il Tipo soggetto 2, il programma propone i vari collaboratori. Il programma propone i dati prelevandoli dai quadri di reddito e dal conto fiscale.

Analizziamo il significato di alcuni campi:

**Privo di Anz. Contributiva:** va barrata la casella in caso di Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31/12/95; in questo caso verrà utilizzato il massimale maggiorato (Massimale Extra)

**Calcolo manuale:** barrando la casella, viene disabilitato il calcolo automatico e tutti i dati vanno inseriti manualmente.

**Reddito originario:** barrando la casella, è possibile forzare un reddito d'impresa diverso da quello proposto dal sistema.

I dati dei crediti precedenti e degli acconti versati sono memorizzati nel TT.

I dati calcolati dal programma (saldo, fisso e acconti) possono essere forzati manualmente se l'operatore

decide di versare un importo diverso (cliccando sull'apposita casellina).

L'eventuale credito può essere chiesto a rimborso oppure portato in compensazione su F24.

La paletta **Contributi sul minimale** contiene i conteggi per l'eventuale e raro debito o credito sul minimale. Anche i Crediti sul minimale possono essere chiesti a rimborso o portati in compensazione su F24

Il programma è in grado di calcolare il **codice INPS** da indicare nella delega F24. Per quanto riguarda i collaboratori familiari, bisogna conoscere il numero assegnato dall'Inps da inserire alle posizioni 12 e 13 di tale codice (il primo collaboratore ha il numero 11, il secondo il numero 12 ecc.).



Se esiste un solo collaboratore non ci sono problemi poiché ha sempre il numero 11, ma in presenza di più collaboratori è possibile che il numero assegnato dal programma non corrisponda a quello INPS. In questi casi è possibile memorizzare nel campo "Progr. 740/R" dell'archivio in cui sono memorizzati i dati dei collaboratori il progressivo del collaboratore (1, 2, 3 ecc.). In presenza di tale numero, il programma proporrà nel codice INPS il numero corrispondente (11, 12, 13 ecc.).

Ricordiamo che non è possibile compensare crediti e debiti all'interno del quadro (ad esempio credito sul minimale e debito su contributi sulla parte eccedente o viceversa e/o debiti e crediti di titolare e collaboratori)

## Quadro P

Si possono caricare in questo quadro i vari oneri DETRAIBILI e DEDUCIBILI.  
Il programma esegue i controlli sugli importi massimi portati in deduzione.

Sez. I-II-III | Sez. IV-V-VI-VII | 29 Previdenza complementare

**Sezione I Oneri per i quali è ricon. la detrazione d'imposta**

Tipo di Spesa	Codice	Descrizione	Corrisposto	Casi par	Detraibile
1 - Spese sanitarie		consulenze spec.	357	0	357
1 - Spese sanitarie		scontrini farmaci	48	0	48
▶ 12 - Assicur. vita e infortuni		assic. vita/infor	1.532	0	1.291
14 - Spese funebri		decesso padre	775	0	775
17 - Spese interm. immobiliare		provv. per acq. casa	500	0	500
*			0	0	0

**Sezione II Oneri deducibili**

Tipo di Spesa	Codice	Descrizione	Corrisposto	Deducibile
▶ 23 - Contr. prev. e ass. obblig.		Fisso IVS - Totale	4.242	4.242
23 - Contr. prev. e ass. obblig.		Ctr. art/com/prof/a.	4.960	4.960
*			0	0

Importazione IVS Artigiani/Commercianti

**Sezione III Recupero patrimonio edilizio** 41

Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm.	Rata	Detraibile
2008 - 36%			6.500	10	1	0	0	650
▶			0	0	0	0	0	0

Durante il caricamento degli oneri è possibile digitare una descrizione per identificarli. E' anche possibile memorizzare le descrizioni più ricorrenti e richiamarle con la funzione di SELEZIONE.

### Funzioni particolari:



è possibile riportare in automatico gli oneri precaricati secondo le caratteristiche illustrate nelle informative inviate a suo tempo



è possibile avere un riepilogo ragionato degli oneri caricati (vedi pagina seguente)



Importazione IVS Artigiani/Commercianti

è possibile importare gli importi fissi IVS presenti nel conto fiscale versati in Febbraio, Maggio, Agosto e Novembre dello scorso anno.

In funzione della scelta operata nella paletta Opzioni Operative (vedi pag. 14) vengono riportati un rigo per ogni versamento o un solo rigo riepilogativo

Sez. I-II-III    Sez. IV-V-VI-VII    29 Previdenza complementare

**Sezione IV**

Tipo di Spesa	Corrisposto	Detraibile	Anno	Rate	Importo rata
Frigoriferi e congelatori	1.500	1.000	2009	1	1.000
Acq. Mobili, Tv, Elettrodom., Com	12.500	10.000	2009	5	2.000
	0	0	0	0	0

**Sezione V**

Tipo di Spesa	Anno	Corrisposto	Detraibile	Rate	C.P.	Anno	Rideterm. Rata	Importo rata
Involucro edifici	2009	85.000	85.000	5	1	0	0	17.000
Pannelli solari	2008	15.000	15.000	10	2	5	2009	2.700
	0	0	0	5	1	0	0	0
*	0	0	0	5	1	0	0	0

**Sezione VI**

Tipo detrazione	GG	%Detr.
	0	0,00

Rideterminazione possibile se:  
- numero rate rimanenti > 5  
- caso particolare 2 o 3

**Sezione VII**

P51 Altre detrazioni    Cod.detr. 0    Importo 0    Mantenimento cani guida

Uscendo dal quadro P, o a richiesta con la funzione , viene proposto il riepilogo delle varie detrazioni e deduzioni.

SEZIONE I	Corrisposto	Detraibile	SEZIONE I (Altri oneri)	Corrisposto	Detraibile
1 - Spese sanitarie	405	276	19/19 - Erog. Partiti politici	0	0
Determinate patologie	0	0	19/20 - Erog. ONLUS	0	0
2 - Spese fam. non a carico	0	0	19/21 - Erog. Assoc. sportive	0	0
3 - Spese portatori handicap	0	0	19/22 - Erog. Soc. Mutuo socc.	0	0
4 - Spese veicoli port. hand.	0	0	19/23 - Erog. Ass. Prom. Soc.	0	0
5 - Spese acquisto cani guida	0	0	19/24 - Erog. Biennale Venezia	0	0
6 - Rata spese sanitarie prec.	0	0	19/25 - Spese regime vincol.	0	0
7 - Int. mutui acq. ab.princ.	0	0	19/26 - Erog. Attività culturali	0	0
8 - Int. mutui acq. immobili	0	0	19/27 - Erog. Enti spettacolo	0	0
9 - Int. mutui edilizia 1997	0	0	19/28 - Erog. Settore musicale	0	0
10 - Int. mutui costr. ab.princ.	0	0	19/29 - Spese veterinarie	0	0
11 - Int. prestiti o mutui agrari	0	0	19/30 - Spese per sordomuti	0	0
12 - Ass. vita e infortuni	1.532	1.291	19/31 - Erog. liberali ist. scolastici	0	0
13 - Spese corsi istruzione	0	0	19/32 - Spese autoagg. docenti	0	0
14 - Spese funebri	775	775	19/33 - Abbonam. mezzi pubbl.	0	0
15 - Spese add. ass. personale	0	0	19/34 - Cont. riscatto laurea fam.	0	0
16 - Spese att. sport. ragazzi	0	0	19/35 - Altri Oneri	0	0
17 - Spese interm. immobiliare	500	500	19/36 - Spese Freq. Asili nido	0	0
18 - Spese canoni st. univers.	0	0			
<b>SEZIONE II</b>	<b>Corrisposto</b>	<b>Deducibile</b>	<b>TOTALI</b>		
23 - Contr. prev. e ass. obblg.	9.202	9.202	SEZ. I 22 - TOT. ONERI DETRAIBILI	2.842	
24 - Assegno period. al coniuge	0	0	SEZ. II 34 - TOT. ONERI DEDUCIBILI	9.202	
25 - Contr. servizi domestici	0	0	SEZ. III 38 - Spese interv. recupero 41%	0	
26 - Erogazioni religiose	0	0	42 - Spese interv. recupero 36%	650	
27 - Spese mediche handicap	0	0	SEZ. IV 43 - TOT. ONERI DETR. AL 20%	3.000	
28 - Altri oneri deducibili	0	0	SEZ. V 48 - TOT. ONERI DETR. AL 55%	19.700	
29 - Previdenza complementare	0	0	SEZ. VII 51 - TOT. ALTRE DETRAZIONI	0	

### Alcune particolarità

Nel rigo P6 viene riportata in automatico l'eventuale rata delle spese mediche dello scorso anno (memorizzata nel quadro TT)

Le spese mediche vanno inserite per l'importo sostenuto. Sarà cura del programma togliere la franchigia. Se le spese mediche superano i **15.493 Euro** è possibile rateizzare tali spese in 4 anni cliccando sull'apposita

SEZ. I	Rateizzazione spese sanitarie P1+P2+P3	<input type="checkbox"/>
SEZ. I	22 - TOT. ONERI DETRAIBILI	19.954
SEZ. II	34 - TOT. ONERI DEDUCIBILI	5.348

Gli altri oneri da caricare nei righi **P19 e P28** vanno caricati anche con il codice specifico dell'onere. La tabella con i relativi codici viene evidenziata al momento del caricamento di uno di questi oneri.

I contribuenti con età superiore ai 75 anni possono rideterminare le rate residue delle spese sostenute per il recupero edilizio. Nell'esempio, una spesa del 2004 – inizialmente prevista con 10 rateizzazioni, è stata rideterminata in 5 rate a partire dal 2007. (A destra della riga il programma evidenzia l'età del contribuente)

Sezione III Recupero patrimonio edilizio										77
Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm.	Rata	Detraibile		
2004 - 36%			10.000	10	5	0	5	2007	2	1.400

Esistono anche i casi particolari

1	Eredità con rideterminazione
13	Eredità con 3 rate originali
15	Eredità con 5 rate originali
2	Ulteriore rideterminazione
3	Eredità con doppia rideterminazione

**da indicare nella casella C.P.** per i casi di acquisto o di eredità di fabbricati già con rideterminazione delle rate o per i casi di un dichiarante che lo scorso anno aveva rideterminato in 5 rate e che quest'anno vuol rideterminare in 3 rate.

### Contributi INPS compensati da P a M

I crediti di Contributi INPS utilizzati in compensazione per non pagare altri tributi, sono da considerare come rimborsi di oneri a suo tempo dedotti e quindi vanno indicati nel quadro M sez. III (rimborso oneri Dedotti).

Per conoscere quali sono i crediti INPS compensati durante l'anno precedente, basta eseguire il **programma Scheda compensazioni INPS** che si trova nel menu dei **Tabulati Conto Fiscale**

## Quadro U (Crediti di Imposta)

Il quadro U serve per indicare l'utilizzo dei vari crediti di imposta particolari delle imprese.

**Ricordiamo che è preferibile utilizzare i crediti di imposta per le imprese considerandoli come normali crediti in compensazione sul modello F24, piuttosto che gestirli nel modello UNICO.**

Sezione		Credito				
11	11	Spese di ricerca				
<b>Sez.XI</b>						
<b>RU50</b>	Codice credito	<b>11</b>				
		2004	2005	2006	2007	2008
<b>RU51</b>	Cre. res. anno prec.	0	0	0	0	
<b>RU52</b>	Cre. imposta spett.				0	5.000
<b>RU53</b>	Cre. utilizz. Irpef (Acconti)	0	0	0	0	0
<b>RU54</b>	Cre. utilizz. Irpef (Saldo)	0	0	0	0	0
<b>RU55</b>	Cre. utilizz. Iva (Perio/Acc)	0	0	0	0	
<b>RU56</b>	Cre. utilizzato Iva (Saldo)	0	0	0	0	
<b>RU57</b>	Cre. uti. imp. sostit.	0	0	0	0	0
<b>RU58</b>	Cre. in comp. Dlgs 241	0	0	0	0	2.550
<b>RU59</b>	Credito riversato	0	0	0	0	0
<b>RU60</b>	Credito da riportare	0	0	0	0	2.450

Il quadro è suddiviso in sezioni in cui sono raggruppati più crediti di imposta che hanno la stessa struttura.

Il credito è individuato da un codice. Per caricare un credito è necessario indicare la sezione e il codice del credito. Alcune sezioni contengono un unico credito e, in tal caso, il codice è assegnato automaticamente dal programma.

Nella tabella sono riportate le sezioni e i crediti suddivisi per sezione. Nelle 3 colonne di destra sono elencati i codici tributo utilizzati per individuare i crediti nel conto fiscale.

Sezione	Codice	Tipo credito	PF	SP	SC
1	1	TELERISC. BIOMASSA	6737	6737	6737
2	2	SALE CINEMATOGRAFICHE	6604	6604	6604
			6732	6732	6732
			6733	6733	6733
			6744	6744	6744
			6745	6745	6745
			6751	6751	6751
			6752	6752	6752
			6753	6753	6753
			6754	6754	6754
			6755	6755	6755
			6756	6756	6756
			6757	6757	6757
			6758	6758	6758
3	3	INCENTIVI OCCUPAZIONALI	6746	6746	6746
			6765	6765	6765
4	4	EDITORIA	6715	6715	6715
			6731	6731	6731
5	5	TAXI			
6	6	GIOVANI CALCIATORI			6767
7	7	CAMPAGNE PUBBLICITARIE	6791	6791	6791
8	8	AUTOTRASP. MERCI	6810	6810	6810
9	9	INVESTIMENTI AGRICOLT.	6743	6743	6743
			6759	6759	6759
10	S3	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2003	6773	6773	6773
			6760	6760	6760
10	S4	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2004	6774	6774	6774
			6761	6761	6761
10	S5	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2005	6775	6775	6775
			6776	6776	6776
10	S6	AREE SVANTAGG.ISTANZA 2006	6762	6762	6762
10	TS	AREE SVANTAGGiate ART.10	6742	6742	6742
10	VS	AREE SVANTAGGiate ART. 8	6734	6734	6734
10	RC	AREE SVANTAGGiate ART 62	3891	3891	3891
11	10	INVESTIMENTI INNOVATIVI	6713	6713	6713
11	11	SPESE DI RICERCA	6714	6714	6714
			6703	6703	6703
11	12	COMMERCIO: B. STRUM.	3887	3887	3887
11	13	STRUM. PESATURA	6717	6717	6717
12	17	RICERCA SCIENTIFICA	6701	6701	6701
12	20	VEICOLI ELETT/METANO	6709	6709	6709
13	23	CARO PETROLIO	6740	6740	6740
			6786	6786	6786
			6792	6792	6792
14	36	PREMIO CONCENTRAZIONE	6799	6799	6799

15	38	RECUPERO SSN	6793	6793	6793
16	49	RICERCA E SVILUPPO	6808	6808	6808
19	24	ASSUNZIONE DETENUTI	6741	6741	6741
19	28	MEZZI ANTINCENDI /AMBULANZE	6769	6769	6769
			6735		
			6738		
			6763		
19	30	REGIMI FISCALI AGEVOLATI	6764		
19	34	SOFTWARE PER FARMACIE	6779	6779	6779
19	41	ROTTAM. TRASP. PROMISCUO	6794	6794	6794
19	42	ROTTAM. AUTOVETTURE PROM.	6795	6795	6795
19	43	ROTTAM. AUTOCARRI	6796	6796	6796
19	44	ACQUISTO VEICOLI ECOLOGICI	6797	6797	6797
19	45	ACQUISTO MOTOCICLI	6798	6798	6798
19	53	MISURE SICUREZZA PMI	6804	6804	6804
19	54	MISURE SICUREZZA MONOPOLIO	6805	6805	6805
19	55	INCREMENTO OCCUPAZIONALE	6807	6807	6807
19	57	ROTTAMAZIONE AUTOV 2008	6800	6800	6800
19	58	ROTTAMAZIONE MOTOC 2008	6801	6801	6801
19	59	ROTTAMAZIONE AUTO 2008	6802	6802	6802
19	60	ROTTAMAZIONE AUTOCARRI 2008	6803	6803	6803
19	63	TASSA AUTOMOBILISTICA	6809	6809	6809
19	64	IMPR. PRODUZIONE CINEMATROGR	6823	6823	6823
19	65	IMPRESE DI PRODUZIONE ESECUTIVA	6824	6824	6824
19	69	SOSTIT. AUTO TRASPORTO PROMUSC	6812	6812	6812
19	70	SOSTIT. AUTOVEICOLI E CARAVAN	6813	6813	6813
19	71	ACQUISTO AUTOVEIC. METANO IDROGENO	6814	6814	6814
19	72	ACQUISTO AUTOCARRI E GAS METANO	6815	6815	6815
19	73	SOSTIT. MOTOCICLI E CICLOMOTORI	6816	6816	6816
19	74	TASSA AUTOM. AUTOTRASPORTATORI	6819	6819	6819
19	75	MEZZI PESANTI IMPRESE AUTOTRASP.	6822	6822	6822
			6606	6606	6606
			6716	6716	6716
			6718	6718	6718
			6710	6710	6710
			6711	6711	6711
			6712	6712	6712
			6708	6708	6708
			6700	6700	6700
			6705	6705	6705
21	99	ALTRI CREDITI		6777	6778

**Un corretto utilizzo del Conto Fiscale permette una gestione totalmente automatica del quadro U.**

**Gestione del Quadro U (nel caso si utilizzi il sistema delle compensazioni)**

Entrando nel quadro U il programma chiede se si vuole estrarre i dati dal conto fiscale. Vengono passati dal conto fiscale sia il credito concesso che i vari importi utilizzati.

Ricordiamo che i crediti residui dalla passata dichiarazione vengono riportati automaticamente.

## Quadro N

Richiamando il quadro N il programma memorizza nelle tabelle dei dichiaranti i dati per il conteggio degli acconti, l'eventuale eccedenza di imposta e il saldo versato. (Si possono quindi stampare le deleghe anche senza aver stampato la dichiarazione). Però, se la dichiarazione è già stata stampata in definitivo, i dati sulla tabella non vengono modificati.



All'uscita di un dichiarante, il programma richiama automaticamente il quadro N.

Ciò serve per evitare che, per errore, un operatore modifichi i dati di un quadro e chiuda la dichiarazione senza richiamare il quadro N - con la possibilità, di conseguenza, di avere un quadro N che non corrisponde al riepilogo dei quadri.

Il quadro N è composto da più videate. Vengono evidenziati i **redditi** e le **ritenute**, i **gli oneri che danno diritto a detrazione e quelli deducibili**, **l'imponibile**, **l'imposta lorda** e le varie **detrazioni**, **l'imposta netta**, le **varie ritenute subite** e **riepilogo con gli acconti versati**, **il credito precedente** e **il nuovo saldo**.

Se qualche quadro non è stato dichiarato completo, viene emessa una segnalazione.

Riportiamo, come esempio, alcune videate relative al quadro N.

Redditi		Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti
TIPO DI REDDITO		REDDITI col.1	PERDITE col.2	RITENUTE col.3
Dominicali - Quadro RA	RA11 col.9	104		
Agrari - Quadro RA	RA11 col.10	60		
Fabbricati - Quadro RB	RB11	13.249		
Lavoro dipendente - Quadro RC	RC5 col.2	24.985	RC10	3.308
	RC9	880	RC15	55
Lavoro Autonomi - Quadro RE	RE25 se pos.	0	RE25 se neg.	538
Impresa in cont.ord. - Quadro RF	RF51	22.637	RF52 col.5	548
Impresa in cont.sempl. - Quadro RG	RG34 se pos.	72.848	RG34 se neg.	0
			RG26 col.1	0
Partecipazione - Quadro RH	RH14 col.2	0	RH14 col.2 RH17 se neg.	0
	RH17/18 pos.		RH14 col.1	0
Plusvalenze finanziarie - Quadro RT	RT(25+32+38)	277	RT43	40
Altri Redditi - Quadro RL	RL3 col.2	0	RL3 col.3	0
	RL4 col.2	0	RL4 col.5	0
	RL19	0	RL20	0
	RL22 col.2	0	RL23 col.2	0
	RL30	0	RL31	0
Allevamento - Quadro RD	RD15	0	RD16	0
Tassazione separata - Quadro RM	RM15 col.1	0	RM15 col.2	0
TOTALE REDDITI (A)		135.040	TOTALE PERDITE (B)	538
			TOT.RIT. RN30 col.3	4.149
DIFFERENZA (A - B)		134.502	REDDITO MINIMO	0
			REDDITO COMPLESSIVO	134.502

La prima videata riporta lo schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute riportate nelle istruzioni ministeriali. Può essere utile per eventuali controlli.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti
N1	Reddito complessivo (Socialmente utile <input type="checkbox"/> )		134.502
	Crediti per fondi comuni (N1 col.1) +	10	
	Perdite compensabili con credito per fondi comuni (N1 col.2) -	0	
	Reddito minimo (N1 col.3)	0	
N2	Deduzione abitazione principale	-	0
N3	Totale oneri deducibili	-	9.202
N4	Reddito imponibile		125.310
N5	Imposta lorda		47.053

Cliccando su [N3](#) e/o su [Detrazioni da quadro P](#), si accede al riepilogo dettagliato degli oneri da quadro P.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti
N5	Imposta lorda		47.053
N6	Detrazione per coniuge a carico		0
N7	Detrazione per figli a carico		591
N8	Ulteriori detrazioni per figli a carico		600
N9	Detrazione per altri familiari a carico		0
N10	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		0
N11	Detrazione per redditi di pensione		0
N12	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi <input type="checkbox"/>		0
N13	Totale detrazioni per carichi di famiglia e lavoro		1.191
<a href="#">Detrazioni da quadro P</a>			
	Totale detraz.	Residuo a RN27	
N14	Detrazione oneri (P - Sez. VI)	0	0
N15	Detrazione oneri (P - Sez. I) = 19% di	2.842	540
N16	Detrazione oneri (P - Sez. III) = 41% di	0	0
N17	Detrazione oneri (P - Sez. III) = 36% di	650	234
N18	Detrazione oneri (P - Sez. IV) = 20% di	3.000	600
N19	Detrazione oneri (P - Sez. V) = 55% di	19.700	10.835
N20	Detrazione oneri (P - Sez. VII)	0	0
N21	Detrazione comparto Sicurezza (RC)		10
N22	Totale detrazioni d'imposta		13.410
N23	Detrazione spese sanitarie		0
N24	Credito riacquisto 1.a casa		2.376
N25	Credito nuove assunzioni		0
N26	Totale altre detrazioni e crediti d'imposta		2.376
N27	Imposta netta		31.267

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti
N27	Imposta netta		31.267
N28	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma d'Abruzzo		0
N29	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma d'Abruzzo		0
N30	Crediti residui per detrazioni incapienti (di cui ulteriore detrazione per figli)		0
N31	Crediti d'imposta redditi estero (da imp. figurative)	0	20
N32	Crediti d'imposta Fondi comuni (da TT) (da quadri)	0	249
N33	Ritenute totali (sospese) (Altre) (art.5 non ut.)	0	4.149
N34	Differenza		26.839
N35	Credito d'imposta da quadro U		0
N36	Eccedenza d'imposta da precedente dichiarazione (di cui credito ICI 730 2009)		30
N37	Eccedenza d'imposta compensata		0
	1. o acconto	1.129,00	2. o acconto 1.693,49
N38	Acconti versati (sospesi) (di cui recupero imp. sost.) (ceduti) (ecced. vers. comp. F24)	0	2.862
N39	Restituzione bonus (Bonus incapienti) (str. famiglie)	0	0
N40	Importi rimb. dal sostituto per detraz. incapienti (ult. det. figli) (det. can. Loc)	0	0
N41	Irpef da Modello 730 (tratt.) (comp.) (rimb.)	0	0
N42	Imposta a debito		23.947
N43	Imposta a credito		0
N44	Residuo N23	0	Resid. N24 0 Residuo N25 0 Residuo N29 0

## Quadro V – Addizionale Regionale e Comunale

Al termine del quadro N viene richiamato automaticamente il quadro V in cui sono esposti i conteggi per l'addizionale regionale e comunale IRPEF. I calcoli sono automatici.

Modello PF Quadro V - Addiz. Region./Comun.

**MARSON UGO**

Stato del Quadro: **Completo**

Regione al 31/12/2009		Comune al 01/01/2009	
VENETO		GORGO AL MONTICANO	
V1	Reddito imponibile	125.300	
V2	Imposta dovuta (Casi part. <input type="checkbox"/> N )	1.754	V9 Aliquota comunale
V3	Imposta vers. (tratt. <input type="checkbox"/> 0 ) (di cui sospesa <input type="checkbox"/> 0 )	363	V10 Imposta dovuta (Esenzione particolare <input type="checkbox"/> )
V4	Ecced. prec. dichiaraz. (reg. <input type="checkbox"/> 21 ) (di cui cred.ICI <input type="checkbox"/> 0 )	0	V11 Addizionale trattenuta ed acconti
V5	Ecced. prec. dich. compensata	0	RC <input type="checkbox"/> 202      730 <input type="checkbox"/> 0
V6	Imposta trattenuta dal sostituto (730)	0	F24 <input type="checkbox"/> 28      Altre <input type="checkbox"/> 0
V7	Imposta regionale a debito	1.391	(sospese) <input type="checkbox"/> 0      230
V8	Imposta regionale a credito	0	V12 Ecced. prec. dichiaraz. (com. <input type="checkbox"/> E092 ) (di cui cred.ICI <input type="checkbox"/> 0 )
			V13 Ecced. prec. dich. compensata
			V14 Imposta trattenuta dal sostituto (730)
			Credito Compensato con ICI
			Rimborsato dal sostituto
			V15 Imposta comunale a debito
			V16 Imposta comunale a credito

Comune al 01/01/2010		GORGO AL MONTICANO	
V17	Imponibile <input type="checkbox"/>	125.300	Imposta trattenuta
	Aliquota comunale	0,700	Importo dichiarazione integrativa
	Acconto dovuto <input type="checkbox"/>	263	Acconto da versare

### Aliquote Addizionale Comunale

La regione Veneto, pur avendo deliberato aliquote superiori allo 0,90 per cento, ha individuato alcuni casi particolari che possono usufruire dell'aliquota normale. Se ci sono dei dichiaranti che rientrano nei "casi particolari addizionale regionale" è necessario indicare il codice del caso (1/2): in tal modo il programma calcola l'addizionale dello 0,90 per cento.

### Acconto Addizionale Comunale

Viene calcolato anche l'acconto dovuto facendo riferimento al comune di domicilio fiscale al 1 gennaio e le aliquote di quest'anno

Bisogna porre particolare attenzione ai comuni che hanno soglie di esenzioni, scaglioni di aliquote e casi di esenzioni particolari. Specialmente per quest'ultimi è necessario consultare le delibere comunali per conoscere gli aventi diritto all'esenzione.

#### Aliquote Addizionali con soglia di esenzione.

Alcuni comuni hanno deliberato aliquote di addizionali comunali con soglia di esenzione (reddito escluso dall'addizionale). Se il reddito supera tale soglia l'addizionale viene calcolata per intero.

Nella tabella delle addizionali è previsto il campo per l'indicazione di tale valore.

#### Esenzione particolare.

Alcuni comuni hanno previsto casi particolari di esenzioni. Nella tabella delle addizionali esiste un apposito flag. Se il dichiarante residente in uno di questi comuni, clicca sulla casellina **esenzione particolare** nel quadro V, non viene calcolata la addizionale

#### Aliquote addizionali comunali a scaglioni.

Qualche comune ha deliberato non un'unica percentuale di addizionale comunale ma aliquote che variano a seconda di scaglioni di reddito.

Nella tabella andranno inseriti più record per l'indicazione di tali scaglioni.

Ad esempio, il comune di Codigoro ha deliberato che i contribuenti con redditi fino a 10,500 Euro devono applicare l'addizionale dello 0,5%; i contribuenti con redditi superiore applicano lo 0,75%.

Comune: C814	CODIGORO	Comune: C814	CODIGORO
Anno: 2009		Anno: 2009	
Scaglione: 999.999.999	<--- Nessuno scaglione	Scaglione: 10.500	<--- Nessuno scaglione
% Addizionale IRPEF: 0,75	Soglia di esenzione:	% Addizionale IRPEF: 0,5	Soglia di esenzione:

## Riepilogo delle imposte

Quando la dichiarazione è pressoché definitiva, richiamando il quadro X appare il prospetto riepilogativo.

Versamenti		Crediti		Crediti Prec.	
IRPEF deb./cre.	23.947	Irpef (Saldo + Acconto)	9.575,24	Tass. separata (M12)	0
Saldo IRPEF	3.947	Irap (Saldo + Acconto)	2.461,26	Tass. separata (M13)	0
Ecced. versamento	0	Add. regionale (V)	1.391	Acconti da quadro M	0
Ecc. IRPEF (Q4)	0	Add. comunale (Sal.+Acc.) (V)	845	Tass. separata (M16)	0
Credito spettante	0	IVS (Saldo + Acconto)	29.816,00	Tass. separata (M18)	0
A rimborso	0	Iva <input type="checkbox"/>	0	" (M20 col 39)	0
In diminuzione	0	Confer. CAAF (Q5)	0	Tass. separata (M23)	0
Primo acconto	5.628,24	Confer. in SIIQ e SIINQ	0	Sost. Nuove Iniziative	0
		Recupero ecc. dedotta	0	Magg. Studi 3%	3.300
		Riliq.Rim.Finali (Q20)	0	Adeg. Iva Studi	2.000
		Etica (Saldo+Acconto) (Q21)	0	Adeg. Iva Parametri	0
		Sost. Plusv. (T08)	443	Rata Unico 2008/2009	0,00
		Sost. Plusv. (T18)	358		
		Premi produttività	0		
		CM (Saldo + Acconto)	0		
<b>Totale</b>	<b>50.189,50</b>				
Mese	6				
Maggiorazione	<input type="checkbox"/>				
Rate Unico	4				
Rate IVA	0				
Stampata	<input type="checkbox"/>				

**Non viene creato il Conto Fiscale!** [Abilita Creazione C/fiscale](#)

In questo prospetto il programma evidenzia, **nella paletta VERSAMENTI**, l'IRPEF dovuta, a credito o a rimborso, l'eventuale utilizzo del credito per pagare meno acconto e l'importo del primo acconto.

N.B. Il credito viene utilizzato per pagare meno acconto solo se dichiarato **da riportare** (quindi non in compensazione F24). Nel riquadro a destra vengono indicati tutti i vari tributi a debito.

**Nel riquadro in basso a sinistra** va indicato il mese del primo versamento (6 o 7), se si deve applicare la maggiorazione dello 0,4% e il numero delle rate (da 1 a 6 per i titolari di Partita Iva ; da 1 a 7 per i non titolari di Partita Iva). Il programma forza la maggiorazione se il mese di primo versamento = 7.

Il programma non crea il conto fiscale, fino a quando l'operatore non ne abilita la creazione. Si consiglia di richiedere la creazione del conto fiscale solo quando la dichiarazione è pressoché definitiva.

Versamenti		Crediti		Crediti Prec.	
	Ecc.Versamen.	Credito dichiar.	Rimborso	In diminuzione	
IRPEF	0	5.353	5.000	353	<input type="checkbox"/>
IVA	<input type="checkbox"/>	0	0	0	<input type="checkbox"/>
Irap	0	7	0	7	<input type="checkbox"/>
Imp. Sost. (Q5)	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI CREDITI</b>					
IRX6 - Sost. quadro RT	0	600	0	600	<input type="checkbox"/>
	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>

**Nella paletta Crediti** vengono evidenziati i crediti che saranno riportati nel quadro X. I crediti possono essere chiesti a rimborso oppure da riportare o in compensazione.

Nella casella, vicino alla dicitura IRPEF, si può indicare 0, 1 o 2.

0 = Tutti i crediti del quadro vanno portati in compensazione F24 (consigliato)

1 = Tutti gli importi vanno riportati a credito nella dichiarazione del prossimo anno senza compensazione in F24

2 = Misto: alcuni importi vanno considerati in compensazione, altri a credito da riportare

in tal caso bisogna selezionare i crediti che non si desiderano portare in compensazione, cliccando sulla casellina accanto all'importo.

**(per motivi di praticità e di chiarezza ci sentiamo di sconsigliare tale ipotesi)**

Naturalmente, questi test non hanno significato se l'importo viene chiesto a rimborso.

I crediti più comuni sono riportati nella parte superiore della videata, gli altri crediti, appaiono - se presenti - nella parte inferiore



### Iva a credito.

Tra i dati da indicare nel quadro RX c'è anche il credito IVA derivante dal modello Iva 11. Il dato viene proposto automaticamente dal modello Iva 11 o dal conto fiscale. Se si barra la casella accanto alla dicitura "IVA" è possibile inserire un dato diverso da quello proposto. Solo nel caso che non esista il conto fiscale del credito e questo venga indicato nel quadro RX, il programma crea automaticamente il Credito nel conto fiscale.

Nella prima colonna **Ecc.Versam.** è possibile indicare eventuali eccedenze di versamento a saldo. Ciò è possibile solo in presenza di **F24 stampato in definitivo**. L'importo può essere richiesto a rimborso oppure considerato in compensazione o riportabile.



### Iva a debito.

L'iva a debito va indicata in questo riquadro solo se è stato deciso di pagarla assieme a Unico. **Il programma non ne permette l'inserimento se esiste nel conto fiscale il tributo 6099 nel mese 3.** Se esiste il tributo 6099 a marzo e l'operatore sa che il pagamento dell'iva è stato rinviato a giugno, è necessario cancellare il tributo 6099 del mese di marzo nel conto fiscale. Quindi è possibile caricare in questo riquadro l'importo dell'iva a debito. Il caricamento può essere effettuato manualmente o può essere richiesto il prelevamento dal modello IVA 11. Il debito Iva va indicato maggiorato dello 0,40% per mese o frazione di mese dal 17 marzo. (Esempio: 1,60% se si versa il 20/6). Indicando l'importo del debito  il programma calcola automaticamente la maggiorazione.



### Versamento in più rate.

In caso di rateazione il programma crea automaticamente tanti record nel Conto Fiscale quante sono le rate. A partire dalla seconda rata vengono calcolati gli interessi.



Se nel quadro TT sono presenti i dati per adeguamento (es. Tremonti ter) il richiamo del quadro RX effettua automaticamente il ricalcolo degli acconti e forza il flag "simulato" per conteggiare gli acconti con la base modificata. Leggere con attenzione a pag. 35

## Particolarità del conto fiscale

- ◆ Se si opta di effettuare il primo versamento a luglio, l'intero importo da versare viene maggiorato dello 0,40% e poi suddiviso per il numero delle rate.
- ◆ Il **primo versamento (16/6 o 16/7)** viene creato con **raggruppamento 8** per non "mescolare" i tributi con i versamenti non UNICO.
- ◆ La **seconda rata dei Non Titolari** di partita iva viene creata con il **raggruppamento 9** perché va versata nello stesso mese del saldo e del primo acconto. Lo stesso dicasi per l'**acconto di novembre** di tutti i contribuenti. L'acconto si versa il 30 novembre mentre gli altri tributi si versano il 16.
- ◆ Maggiorazione per pagamento a luglio 0,4%: nel conto fiscale l'importo del tributo viene memorizzato senza la maggiorazione. Questa viene calcolata in fase di stampa del modello F24. Solo nel caso della rateizzazione, l'importo della rata è già maggiorato anche nel conto fiscale.
- ◆ Interesse per rateizzazione: viene creato un apposito tributo nel conto fiscale.
- ◆ Contributi INPS: La maggiorazione viene evidenziata con un apposito Tributo API, CPI ecc. Tale tributo serve per indicare anche l'importo degli interessi.



### Crediti di tributi non più utilizzabili.

Nella terza videata del quadro trova spazio la sez. III del quadro RX. In tale sezione possono essere indicati gli eventuali crediti del precedente periodo di imposta che non possono rientrare nella dichiarazione poiché il contribuente non è più tenuto alla compilazione del quadro che aveva originato tale credito (ad esempio esiste un credito Iva e il contribuente non deve più effettuare la dichiarazione Iva). Tale sezione è totalmente manuale.

## **MODELLO UNICO SP**

### **Premessa**

Le note operative del modello devono intendersi come un' integrazione delle note per il UNICO PF. Infatti, viste le affinità fra i vari quadri dei due modelli, in questa sede verranno descritte solo le differenze ed i quadri specifici.

Naturalmente anche la scaletta delle operazioni da eseguire rispecchia quelle di UNICO PF e più precisamente:

- 1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)**
- 3. Gestione Quadri.**
- 4. Stampe**

### **Tabelle**

Non ci sono tabelle particolari per il Modello UNICO SP poiché vengono utilizzate le Tabelle Generali.

### **Gestione Quadri**

#### **Frontespizio**

La ricerca e la gestione della anagrafica avviene secondo le modalità indicate per UNICO PF

#### **Duplicazione di una dichiarazione.**

Vedere l'apposito paragrafo a **pag. 32**

#### **Soci e Amministratori.**

Richiamando l'apposito programma gestire i dati dei Soci e/o amministratori.

All'uscita della gestione viene controllato che il totale delle % di partecipazione dei soci sia uguale a 100.

#### **Altri Quadri.**

La maggior parte dei quadri gestiti in UNICO SP sono strutturalmente simili a quelli di UNICO PF, alle cui note rimandiamo per la consultazione.

### **Quadri Riepilogativi**

I quadri N ed K sono riepilogativi e quindi calcolati automaticamente dal sistema.

N.B. All'uscita di ogni quadro viene posto incompleto il quadro N.

#### **Quadro K**

Questo quadro viene gestito in modo automatico dalla procedura

Vengono riportati i vari dati (redditi, ritenute, ecc) della società e calcolata la suddivisione tra i vari soci.

Al termine, vengono creati o aggiornati i dati dei quadri H in Unico Persone Fisiche.

## Prospetto di Bilancio Quadro F

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**Prospetto di Bilancio**”

La funzione “**Crea Prospetto SP**” del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

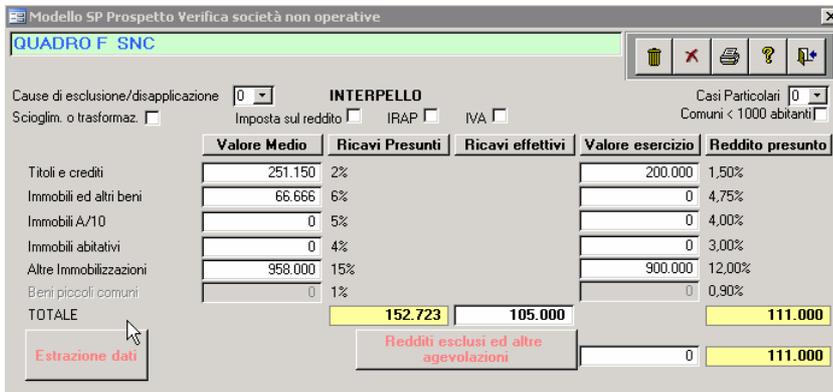
Rigo F	Descrizione	Indice
56	Immobilizzazioni Immateriali	19
57	Immobilizzazioni materiali	29
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-821
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-822
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-823
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-824
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-825
58	Immobilizzazioni Finanziarie	49
59	Rimanenze	59
60	Crediti verso Clienti	61
60	Crediti verso Clienti	62
61	Crediti verso Clienti	-61
61	Crediti verso Clienti	-62
61	Crediti Verso Soci	1
61	Altri Crediti	79
62	Attività Finanziarie non immobil.	89
63	Disponibilità liquide	99
64	Ratei e Risconti Attivi	101
64	Ratei e Risconti Attivi	102
66	Patrimonio netto	219
67	Fondi per rischi e oneri-	229
68	Trattamento di Fine Rapporto	231
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
70	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
71	Debiti verso i fornitori	253
71	Debiti verso i fornitori	254
72	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
72	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
72	Debiti verso i fornitori	-253
72	Debiti verso i fornitori	-254
72	Altri Debiti-	279
73	Ratei e Risconti Passivi	281
73	Ratei e Risconti Passivi	282
75	Ricavi delle vendite	401
176	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	412
76	Altri oneri di produzione e vendita	413

**Valgono le stesse regole viste per il Prospetto di Bilancio UNICO PF.**

Come per il quadro F delle Persone Fisiche, il programma, in automatico, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F4 o F5

## Prospetto società non operative

I dati per il prospetto di verifica società non operative possono essere caricati o importati dalla contabilità e dalla gestione cespiti cliccando sull'apposito tasto: 

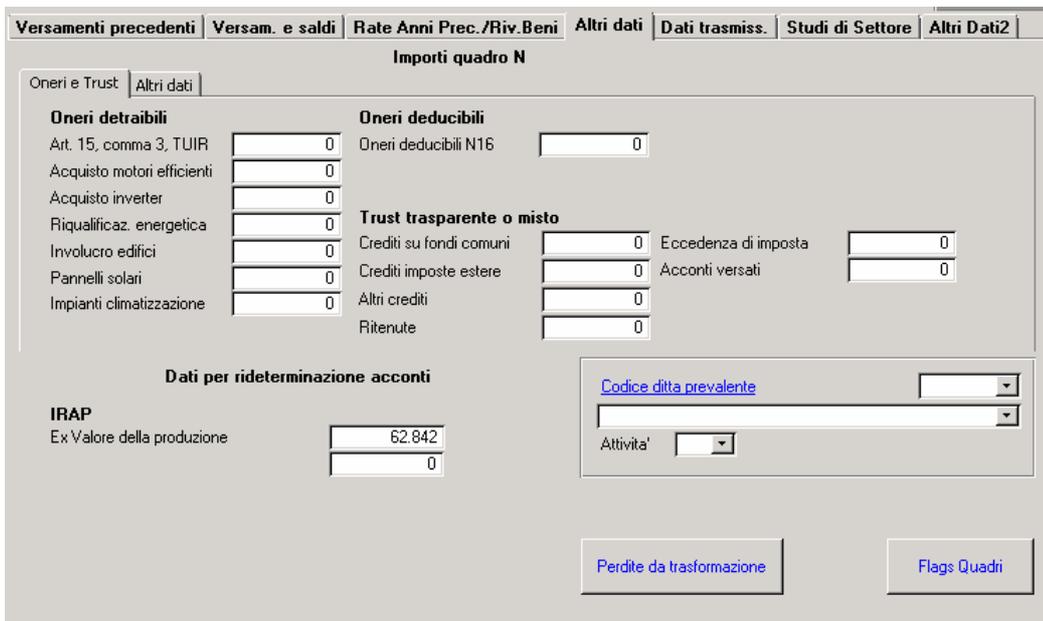


	Valore Medio	Ricavi Presunti	Ricavi effettivi	Valore esercizio	Reddito presunto
Titoli e crediti	251.150	2%		200.000	1,50%
Immobili ed altri beni	66.666	6%		0	4,75%
Immobili A/10	0	5%		0	4,00%
Immobili abitativi	0	4%		0	3,00%
Altre Immobilizzazioni	958.000	15%		900.000	12,00%
Beni piccoli comuni	0	1%		0	0,90%
<b>TOTALE</b>		<b>152.723</b>	<b>105.000</b>		<b>111.000</b>
		Redditi esclusi ed altre agevolazioni		0	<b>111.000</b>

## Prospetto perdite da trasformazione

Se la società è nata da una trasformazione da UNICO SC, le eventuali perdite da contabilità ordinaria ante trasformazione possono essere portate in diminuzione direttamente nei quadri di redditi (G/F). Eventuali residui vengono evidenziati nel quadro S e saranno utilizzabili nelle dichiarazioni degli anni successivi.

L'importo delle perdite da trasformazione va indicato nell'apposito prospetto accessibile dalla palette Altri Dati quadro TT.



## MODELLO UNICO SC

Premessa

Le note operative del modello UNICO SC si riducono a poche righe per evidenziare le differenze rispetto ai modelli già visti.

**Per prima cosa effettuare il precaricamento CREDITI E ACCONTI**

1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)
2. Controllo Tabele
3. Gestione Quadri.
4. Stampe

### *Tabelle*

Percentuali e Varie	Interessi Tit.P.Iva	Interessi Non Tit.P.Iva
% ires normale	27,50	
% 1° acconto ires	40,00	
% acconto totale ires	100,00	
% detrazione d'imposta	19,00	
% Coeff.redd.sportive	3,00	
% Add.ires (settori spec.)	5,50	
% Reddittività L1 tipo 1 e 4	5,00	
% Reddittività L1 tipo 2 e 3	100,00	
Maggior deducibilità interessi passivi (RDL)		
	5.000,00	
		min. ires per 1° acconto 259,00
		min. ires per 2° acconto 20,66

### *Gestione quadri*

Per la gestione dei quadri e la loro stampa si può far riferimento alle note dei capitoli precedenti.

Nelle pagine seguenti sono spiegate le modalità per la creazione automatica del prospetto dalla Contabilità Generale.

Durante la gestione del Quadro F, è possibile accedere al prospetto di bilancio dal campo Utile d'esercizio. All'uscita del prospetto, il programma riporta l'utile o la perdita nei righe specifici.

### **Duplicazione di una dichiarazione.**

Per la duplicazione di dichiarazioni (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni), vedere l'apposito paragrafo a **pag. 32**

## Indici Prospetto Bilancio UNICO SC

Il prospetto dei dati di bilancio è, in realtà, una diversa elencazione delle voci del **Bilancio CEE**.

Può essere creato direttamente con una funzione del programma **Bilancio CEE della Contabilità**.

**Naturalmente, per le Aziende delle quali non viene tenuta la contabilità, il prospetto può essere gestito inserendone i dati.**

La funzione **“Crea Prospetto UNICO SC”** del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul prospetto ministeriale.

Num	Descrizione	INDICE	Num	Descrizione	INDICE
1	Crediti v/soci per versam. Dovuti	1	24	Altri Debiti	279
2	Immobilizzazioni immateriali	19	24	Altri Debiti	-247
3	Immobilizzazioni materiali	29	24	Altri Debiti	-248
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	30	24	Altri Debiti	-253
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	31	24	Altri Debiti	-254
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	49	25	Ratei e Risconti Passivi	289
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-30	26	Ricavi delle vendite /prestazioni	401
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-31	27	Variazioni riman. corso lavorazione	402
6	Rim. materie prime, suss. e consumo	51	28	Variazioni riman. su ordinazione	403
7	Rim. In corso di lavorazione	52	29	Increment. di immobilizz. per lavori int.	404
7	Rim. In corso di lavorazione	53	30	Altri ricavi e proventi della produz.	405
8	Rim. di prodotti finiti e merci	54	30	Altri ricavi e proventi della produz.	406
9	Altre rimanenze	55	31	Costi produz. mat prime/consumo	411**
10	Crediti v/clienti	61	32	Costi produzione per merci	411**
10	Crediti v/clienti oltre eserc.succ.	62	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	761
10	Crediti v/controllate	63	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	-751
10	Crediti v/controllate oltre eserc.succ.	64	34	Variazione rimanenze di merci	765
10	Crediti v/collegate	65	34	Variazione rimanenze di merci	-755
10	Crediti v/collegate oltre eserc.succ.	66	35	Costi produz. servizi e god. beni terzi	412
10	Crediti v/controllanti	67	35	Costi produz. servizi god. beni terzi	413
10	Crediti v/controllanti oltre eserc.succ.	68	36	Costi produzione per il personale	429
10	Crediti tributari	70	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	431
10	Crediti tributari oltre eserc.succ.	71	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	432
10	Crediti per Imposte Anticipate	72	37	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	433
10	Crediti per Imp. Antic. oltre es. succ.	73	38	Dividendi e utili deliberati	***
11	Altri crediti dell' attivo circolante	79	39	Minusvalenze e Sopravv. Passive	592
12	Attività finanziarie non immobilizz.	89	126	Svalutazioni dei crediti	434
13	Disponibilità liquide	99	127	Accantonamento per rischi	442
14	Ratei e Risconti Attivi	109	128	Altri accantonamenti	443
15	Capitale	201	129	Oneri diversi di gestione	444
17	Riserve di rivalutazione	203	130	Proventi finanziari	509
18	Altre riserve	217	130	Proventi finanziari	519
18	Altre riserve	202	130	Proventi finanziari	529
18	Altre riserve	204	130	Proventi finanziari	539
18	Altre riserve	205	131	Oneri finanziari	550
18	Altre riserve	206	131	Oneri finanziari	-509
18	Altre riserve	207	131	Oneri finanziari	-540
19	Utili o perdite portate a nuovo	208	132	Rettifiche valore di attiv. Finanziarie	580
19	Utili o perdite portate a nuovo	211	133	Proventi straordinari	589
20	Fondi per rischi ed oneri	229	134	Oneri straordinari	598
21	Trattamento di fine rapporto	231	135	Imposte sul reddito d'esercizio	601
22	Debiti verso Banche	247	135	Imposte sul reddito d'esercizio	602
22	Debiti verso Banche	248	135	Imposte sul reddito d'esercizio	603
23	Debiti verso Fornitori	253	136	Utile dell'esercizio	700
23	Debiti verso Fornitori	254	137	Perdita dell' esercizio	701

**Note esplicative della tabella.**

La casella **NUM** contiene il numero della riga del prospetto dei dati di bilancio. Da notare che la seconda parte del **Conto Economico** che sul prospetto ministeriale occupa la seconda colonna delle righe comprese tra il 26 e il 39, sono individuate sommando 100 al numero di riga.

**I righi del prospetto Composizione Capitale Sociale sono aumentati di 100 (rigo 40 diventa 140)**

- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L'elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE. In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella <b>riga 2</b> "Immobilizzazioni immateriali" viene indirizzata solo la <b>Voce di Bilancio (TGE) 19</b> "Totale Immobilizzazioni Immateriali".
Nella <b>riga 7</b> "Rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e lavori in corso su ordinazione" vengono <b>sommate la voce 52</b> "Riman. in corso di lavorazione e semilavorati" e <b>la voce 53</b> "Riman. di lavori in corso su ordinazione".
Nella <b>riga 11</b> "Altri crediti compresi nell'attivo circolante" (ad esclusione dei clienti) viene indirizzata <b>la voce 79</b> "Totale crediti" e <b>tolte le voci 61 e 62</b> "Crediti verso Clienti".

**\*\* Particolarità.**

Num	Descrizione	INDICE
31	Costi produz. Mat prime/consumo	411**
32	Costi produzione per merci	411**

Le due righe, nel Bilancio CEE, sono raggruppate nell'unica voce 411. La funzione "**Crea Prospetto**" del Bilancio CEE indirizza la voce 411 nel rigo 31 o nel rigo 32 in funzione del codice attività (secondo la preesistente codifica) seguendo queste regole:

Codice Attività	Rigo
Soggetto a Studi di Settore <b>XDXX (produzione)</b>	<b>31</b>
Soggetto ad altri Studi o non soggetto ( <b>commercio e servizi</b> )	<b>32</b>

**N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell'ordine progressivo del numero.**

I Crediti verso Imprese controllate/collegate e controllanti e i crediti tributari e imposte anticipate vengono creati automaticamente nei due righi successivi rispetti ai crediti verso clienti.

### **Rigo RS35**

Il rigo ha 2 caselle "di cui".

La casella "**Canoni di locazione finanziaria**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Altri Indici**" il valore "Canoni di locazione finanziaria"

Tale valore viene anche utilizzato per il prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).

La casella "**Per prestazione di lavoro dipendente**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Rettifiche Irap**" il valore "Costi art. 11 lett b D.legs. 446).

### **Rigo RS37**

E' stata creata anche una casella "di cui svalutazioni" in cui vengono pilotati i conti con indice CEE 433. Tale importo viene tolto dall'importo di RS37 (Totale ammortamenti e svalutazioni) per riportare i soli ammortamenti nel prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).



### **Versamenti**

I versamenti vanno effettuati entro il ventesimo giorno del sesto mese successivo al fine dell'esercizio.

Si può effettuare ritardare di 30 giorni il versamento applicando la maggiorazione dello 0,40%.

I soggetti che approvano il bilancio oltre il quarto mese dalla fine dell'esercizio devono eseguire il versamento entro il giorno 16 del mese successivo all'approvazione.

Il programma, per sapere la data di fine esercizio, si basa sui dati del frontespizio (data inizio e fine periodo di imposta)

In funzione della data di fine esercizio il programma, basandosi sui dati contenuti nella seguente videata delle tabelle generali conosce il mese del versamento delle imposte (saldo e acconto).

In questa tabella sono anche evidenziate le % di interesse da applicare alla seconda rata in caso di versamento rateale. Le rate successive avranno la percentuale di interessi incrementata dello **0,33%** ogni mese.

Percentuali e Varie		Interessi Tit.P.Iva		Interessi Non Tit.P.Iva		
Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Versamento con magg.	Int. 2° rata	2° acconto	
12	6	0,33	7	0,33	11	
1	7	0,33	8	0,33	12	
2	8	0,33	9	0,34	1	
3	9	0,33	10	0,31	2	
4	10	0,31	11	0,32	3	
5	11	0,33	12	0,33	4	
6	12	0,33	1	0,32	5	
7	1	0,32	2	0,33	6	
8	2	0,33	3	0,31	7	
9	3	0,33	4	0,34	8	
10	4	0,31	5	0,31	9	
11	5	0,33	6	0,33	10	
Versamento dopo		6 mesi dalla chiusura esercizio		Interessi mesi succ.		0,33
Maggiorazione		0,40		Interessi 2° rata 2° acconto		0,18

Il mese di versamento, così calcolato, viene memorizzato automaticamente nel TT di ogni dichiarazione e serve per proporlo nel quadro RX e nel TT nella sezione in cui si sceglie se rateizzare o meno il versamento o se spostarlo di 30 giorni applicando la maggiorazione

Tabella per le rateizzazioni nei casi particolari di enti senza partita IVA

Percentuali e Varie		Interessi Tit.P.Iva		Interessi Non Tit.P.Iva		
Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Versamento con magg.	Int. 2° rata	2° acconto	
12	6	0,16	7	0,16	11	
1	7	0,16	8	0,16	12	
2	8	0,16	9	0,17	1	
3	9	0,16	10	0,13	2	
4	10	0,13	11	0,14	3	
5	11	0,16	12	0,16	4	
6	12	0,16	1	0,14	5	
7	1	0,14	2	0,13	6	
8	2	0,13	3	0,13	7	
9	3	0,16	4	0,17	8	
10	4	0,13	5	0,13	9	
11	5	0,16	6	0,17	10	
				Interessi 2° rata 2° acconto		0,33

### Gestione Trasparenza

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	Rate anni prec./Riv. beni	Altri dati	Altri dati(2)	Dati trasmis.	Studi di Settore
<b>Dati comuni per RN/GN/GC/TN</b> Detrazioni d'imposta - Oneri detraibili (760) <input type="text" value="0"/> Crediti d'imposta fondi comuni investimento <input type="text" value="0"/> Altri crediti imposta <input type="text" value="0"/> Erogazioni a ONLUS <input type="text" value="0"/> Perdite SIIQ periodo imposta <input type="text" value="0"/> Perdite SIIQ senza limite temporaneo <input type="text" value="0"/> Imposta Sost.da recuperare <input type="text" value="0"/>		<b>Altri dati 760bis</b> Rimbor. oneri dedotti in preced. Dichiarazione <input type="text" value="0"/> Oneri rimborsati <input type="text" value="0"/> Ritenute d'acconto <input type="text" value="0"/> Rit.d'acc.di cui UNIRE <input type="text" value="0"/> Rigo N20 col. 1 <input type="text" value="0"/>		<b>Dati Trasparenza/Consolidato</b> Ecc. preced. attribuita a soci o consolidato <input type="text" value="0"/> Ecc. preced. attribuita a gruppo <input type="text" value="0"/> Tipo trasparenza <input type="text" value="0"/> Socio di Società Trasparente <input type="text" value="0"/> Crediti d'imposta fondi comuni investimento <input type="text" value="0"/> Crediti per imposte pagate all'estero <input type="text" value="0"/> Altri Crediti <input type="text" value="0"/> Ritenute <input type="text" value="0"/> Eccedenze di imposta <input type="text" value="0"/> Acconti versati <input type="text" value="0"/>		

### **Caso di Società in regime di Trasparenza.**

Per definire che una società è in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella 1=art. 115, 2=art. 116 TUIR) nella paletta **Altri dati** del TT.

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro TN. La compilazione del quadro TN è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione soci e delle % di partecipazione all'utile e di partecipazione alle perdite (patrimonio)
- 2) Visualizzazione del quadro TN
- 3) Visualizzazione del prospetto di ripartizione ai soci
- 4) Creazione del quadro H (sezione seconda) dei soci persone fisiche

In caso di perdita il programma propone il valore del patrimonio netto (dai dati di bilancio). Tale informazione è importante perché ai soci va attribuita la quota minore tra la quota delle perdite e la quota di patrimonio.

Tra le stampe esiste la possibilità di **stampare il prospetto da rilasciare ai soci**.

### **Caso di Società socia di Società in regime di Trasparenza.**

Per definire che una società è socia di una società in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella nella paletta **Altri dati** del TT.

Quindi si prosegue normalmente.

Tipo trasparenza	<input type="text"/>
Socio di Società Trasparente	<input checked="" type="checkbox"/>

### ***Gestione Consolidate***

Per definire che una società è una consolidata, è sufficiente barrare la casella Consolidate in gestione Flag .

Consolidato	<input type="checkbox"/>
Trasparenza	<input type="checkbox"/>

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro GN.

La compilazione del quadro è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione del quadro GN con possibilità di indicare eventuali plusvalenze e la presenza o meno di operazioni straordinarie (fusioni ecc).
- 2) In presenza di operazioni straordinarie, dopo la compilazione del quadro GN il programma propone la compilazione del quadro GC. La compilazione di quest'ultimo quadro è tutta manuale in quanto la società dichiarante, risultante dall'operazione straordinaria, deve aggregare i dati esposti nel proprio quadro GN con quelli esposti dalle società fuse o scisse nei rispettivi quadri GN, desumibili dalle dichiarazioni presentate da tali società per il periodo.

**Per la gestione della Dichiarazione della Società Consolidante (modello CNM) si deve utilizzare l'apposita Procedura.**

## Gestione degli Interessi Passivi

Anagr e Vari	EC	Variaz. aumento(1)	Variaz. aumento(2)	Variaz. diminuzione	IRES	Cap. e Ris.	Int.pass.non ded.			
		int. passivi	int. attivi	int. pass. ded.	ecc. ineduc.	int. pass. a.p.	ecc. int. pass.			
F118		Interessi passivi deducibili	45.641	281	281	45.360	20	45.380	1	
F119		Risultato operativo lordo				29.437		13.831	2	
F120		Eccedenza di ROL riportabile			(di cui trasf. al consolidato)	0		0	D	
F121		Interessi passivi non deducibili (di cui non trasf. al cons.)		0	(di cui trasf. al consolidato)	0		31.549	E	
Int. deduc. a.p. F54 cod 13		0		Interessi deducibili anno		13.831		Totale interessi deducibili	13.831	OK
Int. ineducabili anno F16		31.529		Interessi ineducabili a.p.		20		Totale interessi ineducabili	31.549	OK
								Totale interessi passivi	45.380	OK

ROL		Capienza interessi passivi 2009	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO della Gestione caratteristica</b>			
Valore della produzione	634.096	+	
Costi della produzione	671.151	-	
Ammortamenti materiali e immateriali	30.492	+	
Canoni locazione finanziaria	36.000	+	
<b>TOTALE</b>	<b>29.437</b>		
<b>A</b>	Risultato operativo lordo	<input type="checkbox"/>	29.437
<b>B</b>	Quota deducibile 30% (A)		8.831
<b>C</b>	Maggior quota 2009		5.000
	Capienza (B+C)		13.831
<b>D</b>	Eccedenza di ROL (B - 2)		0
<b>E</b>	Interessi passivi non deducibili (1 - 2)		31.549

La normativa prevede che, per i soggetti IRES, gli interessi passivi sono deducibili fino a concorrenza degli interessi attivi; l'eventuale eccedenza negativa è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) della gestione caratteristica. Per il primo e il secondo periodo di imposta di applicazione (Unico 2009 e Unico 2010), il limite è aumentato rispettivamente di 10.000 e 5.000 Euro.

Il passaggio a nuovo anno riporta in automatico l'eventuale residuo degli interessi passivi dello scorso anno (nell'esempio 20).

Indicando nel rigo F 118 gli interessi passivi (ad esclusione di quelli esplicitamente ineducabili e di quegli oneri considerati sempre deducibili) e gli interessi attivi, la procedura è in grado di calcolare gli interessi effettivamente non deducibili (F 121) o l'eventuale eccedenza del risultato operativo lordo da utilizzare nei prossimi esercizi (F 120).

Se gli interessi deducibili superano gli ineducabili dell'anno, la procedura rende deducibili gli interessi residui dell'anno precedente.

I conteggi relativi al ROL e alla capienza sono automatici. Naturalmente è necessario aver compilato il prospetto di bilancio.

## IRAP

Le tabelle per la gestione dell'IRAP si trovano al punto 10 delle Dichiarazioni fiscali. Vengono aggiornate automaticamente in fase di passaggio a nuovo anno.



Dati Predefiniti Irap

Anno elaborazione 2009

Carica Valori Automatici

Percentuali Importi

Eseguito passaggio PF	<input type="checkbox"/>	<b>Aliquote per calcolo imposta</b>	
Eseguito passaggio SP	<input type="checkbox"/>	% IRAP ordinaria	3,90
Eseguito passaggio SC	<input type="checkbox"/>	% IRAP agricola	1,90
% 1.o acconto irap	39,60		
% acconto totale irap	99,00	<b>Regioni comma174 articolo11 Lege 311/2004</b>	
% 1.o acconto SC e ENC	40,00	% IRAP ordinaria	4,82
% acconto totale SC e ENC	100,00	% IRAP agricola	2,90

Dati Predefiniti Irap

Anno elaborazione 2009

Carica Valori Automatici

Percentuali Importi

Minimo imposta non dov. o rimb.	10,33	Base imp. max per deduzione	180.999,91		
Min. x 1 acconto irap	261,00			UNICO SC SE (e agricoltura)	UNICO PF SP
Min. x 1 acconto irap SC ENC	259,00	Fino a 180.759,91		7.350,00	9.500,00
Min. x 2 acconto irap PF SP	51,65	Fino a 180.839,91		5.500,00	7.125,00
Min. x 2 acconto irap SC ENC	20,66	Fino a 180.919,91		3.700,00	4.750,00
Deduzione rigo IS5		Fino a 180.999,91		1.850,00	2.375,00
Imp. max. comp. per deduzione	400.000,00				
Massimo Deduzione	9.250,00				

Dal 2009 (Reddito 2008) la normativa IRAP ha subito notevoli variazioni.

L'Irap non va più presentata in forma unificata, ma va effettuato un invio telematico separato da UNICO.

Il modello è formato da diversi quadri, alcuni specifici per le varie categorie di contribuenti e altri comuni a tutti i contribuenti.

### Elenco dei quadri

#### Quadri Specifici

Quadro IQ - Persone Fisiche

Quadro IP - Società di Persone

Quadro IC - Società di Capitali

Quadro IE - Enti non Commerciali

Quadro IK - Amministrazioni ed Enti Pubblici

#### Quadri Comuni

Quadro IR - Ripartizione della base imponibile e calcolo imposta

Quadro IS - Prospetti vari

## PROSPETTI VARI

Alcuni dei prospetti relativi al Quadro IS interessano anche i vari quadri del modello. Abbiamo ritenuto opportuno portarli nella prima paletta.

### Deduzioni per lavoro dipendente (sez I del quadro IS)

Dal 2007 è stato modificato il conteggio delle deduzioni Irap per il lavoro dipendente.

Per il conteggio delle deduzioni spettanti va compilata l'apposita sezione. Gli importi da indicare nella sezione sono rilevabili esclusivamente da una elaborazione dei dati relativi alle retribuzioni.

La procedura Paghe e Stipendi Elmas è in grado di fornire un file di nome "IRAPXXX.TXT" (XXXX=ANNO) che può essere importato in tale sezione evitando di digitare i dati. La procedura effettua, prioritariamente, la ricerca di tale file in [\studio\eosrv\FilesExt](#)

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese 5 bis	Forfait	Attività Agricole	Arti e Profess
<b>Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs n. 446/97</b>				
Retribuzioni, oneri e spese ai dipendenti			34.666	
	Dipendenti	Deduzione		
<b>IS1</b>	Contributi assicurativi	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="1.958"/>	<b>11.040</b>
<b>IS2</b>	Deduzione forfetaria	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="4.600"/>	Eccedenza (A)
<b>IS3</b>	Contributi previdenziali ed assistenziali		<input type="text" value="4.482"/>	<input type="text" value="0"/>
<b>IS4</b>	Spese per apprendisti, disabili, contr. formazione, ricerca e svil.	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="0"/>	<b>1.151</b>
<b>IS5</b>	Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti		<input type="text" value="1.151"/>	Eccedenza (B)
				<input type="text" value="0"/>
<b>IS6</b>	Somma			<b>12.191</b>
<b>IS7</b>	Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni (A+B)			<b>0</b>
<b>IS8</b>	Totale deduzioni per lavoro dipendente (IS6 - IS7)			<b>12.191</b>

Ricordiamo che in questa sezione vanno inseriti i contributi dei dipendenti e dei collaboratori.

Il nostro piano dei conti standard, prevede di gestire, ai fini IRAP, i contributi INAIL titolare, come costo che diminuisce direttamente la base imponibile. Pertanto questi contributi non vanno indicati nel quadro IS. In tal modo non è necessario gestire questo quadro per i piccoli artigiani e commercianti senza dipendenti o collaboratori.

In questa prima paletta abbiamo inserito anche i campi per l'indicazione dell'adeguamento agli Studi di Settore

### Maggiori ricavi /compensi non annotati per adeguamento agli studi di settore

Nell'apposito campo collocato all'inizio dei quadri IQ, IP, IC, IE dovranno essere indicati i maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento agli studi di settore. La procedura degli Studi di settore, in caso di adeguamento, è in grado di memorizzare i maggiori ricavi sia nei quadri della dichiarazione dei redditi sia in questo prospetto.

Adeguamento agli studi di settore	
Maggiori ricavi	<input type="text" value="15000"/>
Maggiori compensi	<input type="text" value="0"/>

L'importo dell'adeguamento viene riportato automaticamente nei righi interessati:

Quadro IQ - Persone Fisiche  
Sez. I – IQ1 (maggiori ricavi)  
Sez II – IQ33 (maggiori ricavi)  
Sez V – IQ50 (maggiori compensi)

Quadro IP - Società di Persone  
Sez. I – IP1 (maggiori ricavi)  
Sez II – IP37 (maggiori ricavi)  
Sez V – IP56 (maggiori compensi)

Quadro IC - Società di Capitali  
Sez. V – IC49 (maggiori ricavi)

Quadro IE - Enti non commerciali  
Sez. V – IC43 (maggiori compensi)

### **Recupero deduzioni Extracontabili (sez. III del quadro IS)**

La presente sezione deve essere compilata dai contribuenti che, ai sensi del comma 51 dell'art. 1 della legge n. 244 del 2007, devono recuperare a tassazione **in sei quote costanti** l'ammontare complessivo, indicato nel **quadro EC** della dichiarazione dei redditi, dei componenti negativi dedotti dalla base imponibile Irap ai sensi del previgente art. 109, comma 4, lett. b) del Tuir, che residuano alla fine del periodo d'imposta precedente.

Sez. III - Recupero deduzioni extracontabili	
<b>IS14</b> 1) Deduzioni residue da quadro EC	60.000
2) Eccedenze assoggettate a imposta sostitutiva	0
3) Distribuzione riserve	0
4) Differenza	60.000
5) Quota Imponibile	10.000
6) Quota deducibile (col.1 - col.2) se negativo	0
Recupero deduzioni extracontabili (IQ03 / IP03 / IC03 / IE03 / IK11) (Col.3 + Col.5 - Col.6)	10.000

L'importo del **recupero deduzioni extracontabili** viene riportato automaticamente nei righe interessati:

QUADRO IQ - Sez VI – IQ54/IQ59 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IP - Sez VI – IP60/IP65 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IC - Sez VI – IC61

QUADRO IE - Sez VI – IE47/IE52 in funzione delle sezioni utilizzate

### **Quadro IQ - Persone Fisiche**

Il presente quadro è suddiviso in sei sezioni: le prime cinque sono riservate all' indicazione dei componenti positivi e negativi rilevanti per le diverse categorie e la sesta sezione è dedicata alla determinazione del valore della produzione netta.

- Sez. I Imprese di cui **all'art. 5-bis** del D.Lgs. n. 446  
*La sezione I deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali.*
- Sez. II Imprese di cui **all'art. 5** del D.Lgs. n. 446  
*La sezione II deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali..*  
**L'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F**
- Sez. III Imprese in regime forfetario
- Sez. IV Produttori Agricoli
- Sez. V Esercenti arti e professioni
- Sez. VI Valore della produzione netta

## **Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446**

I componenti rilevanti si assumono secondo le regole di qualificazione, imputazione temporale e classificazione valevoli per la determinazione del reddito d'impresa ai fini dell'imposta personale.

Si seguono, quindi le regole fiscali.

Anche se il modello prevede la stampa di un'unica colonna, abbiamo ritenuto opportuno, per questa sezione, continuare a gestire le 4 colonne, come in passato.

Avremo, quindi:

**colonna 1 "Valori contabili"** in cui troveranno posto i dati derivanti dalla contabilità,

**colonna 2 "Variazioni in aumento"**, normalmente utilizzata per le quote deducibili di anni precedenti (da prospetti pluriennali)

**colonna 3 "Variazioni in diminuzione"**, in cui andranno riportati i valori dei conti che, già ricompresi nei valori contabili della **colonna 1**, devono essere portati in diminuzione in quanto non rilevanti ai fini IRAP. Trattasi, normalmente:

- **dei conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili anche ai fini fiscali**
- **dei conti non rilevanti per la normativa Irap.**

## **Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 446, la base imponibile è costituita dalla differenza tra il valore e i costi della produzione di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile con esclusione delle voci di cui ai numeri 9), 10), lettere c) e d), 12), e 13), così come risultanti dal conto economico dell'esercizio.

A differenza della Sez. I non vengono considerate le regole fiscali relativamente alla deducibilità dei costi promiscui.

Quindi, partendo dai componenti positivi e negativi come da bilancio, i conti non rilevanti per la normativa Irap **formeranno variazioni in aumento o in diminuzione** da indicare in appositi righi.

## **Passaggio dati da contabilità**

Il passaggio viene effettuato dalla contabilità alle sezioni del quadro IQ, facendo riferimento agli indici del bilancio CEE per **la sez. I** e per **la sez. II**; ai quadri di reddito per le altre sezioni.

Il passaggio dalla contabilità alla prima colonna viene effettuato in base agli indici del bilancio CEE secondo i seguenti schemi:

## **Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446**

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401 e 405
IQ2	Variaz. Rimanenze finali	402 + 403 - 441
IQ3	Contributi erogati in base a norma di legge	406
IQ5	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ6	Costi per servizi	412
IQ7	Ammortamenti beni strumentali materiali	432
IQ8	Ammortamenti beni strumentali immateriali	431
IQ9	Canoni di locazione anche finanziaria ....	413

**Per la Sez. I**, nelle **colonne 2 e 3** vanno indicate le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dalla applicazione delle diverse regole di quantificazione e imputazione temporale valevole agli effetti del reddito di impresa nonché di quelle specificatamente applicabili ai fini IRAP.

 In fase di stampa del modello, verrà stampata solo la colonna 4 (Colonna 1 + Colonna 2 - Colonna 3)

Per gestire queste "variazioni" la procedura utilizza:

- 1) per i conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili, la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice di trattamento fiscale dei conti
- 2) per i conti dei valori non rilevanti ai fini Irap, il codice del campo "Rettifica IRAP"

### Esempi di funzionamento della colonna 3 "Variazione in diminuzione" (Solo Sez. I).

#### Caso di Conti promiscui.

Se si utilizza conto Standard G 874001 Carburanti Auto Parz. Deducib. che ha indice CEE 411 e ind. Trattamento fiscale 2642 (percentuale di indeducibilità 60%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ5 e il 60% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo.

Se si utilizza il conto Standard G 846001 Amm. Autovetture Indeducibile che ha indice CEE 432 e ind. Trattamento fiscale 2350 (percentuale di indeducibilità 100%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ7 e il 100% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo: cioè 0.

☞ Gli esempi di cui sopra valgono anche per chi utilizza il proprio piano dei conti con collegamento alla standard. In tal caso il ragionamento va fatto non con il conto utilizzato ma con il conto standard collegato.

### Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IQ14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IQ15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IQ16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IQ17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IQ19	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ20	Costi per servizi	412
IQ21	Costi per godimento beni di terzi	413
IQ22	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IQ23	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IQ24	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IQ25	Oneri diversi di gestione	444

**Per la Sez. II**, le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivano solamente dalle norme IRAP e i conti interessati vanno esposti in appositi rigi. Tali conti sono individuati dal campo "Rettifica IRAP"

### Caso di Conti non rilevanti a fini IRAP. (Sez. I e Sez. II)

La seguente tabella riporta le tipologie di conti che, avendo un trattamento particolare per l'IRAP, devono essere identificati nel **campo Rettifica Irap.**

La tabella indica il trattamento del conto nel caso di compilazione della Sez. I art. 5-bis, che consiste nel indicare il saldo del conto nella colonna 3 del rigo interessato.

La sez. I è identica per entrambi i quadri (IQ ed IP)

Per la sez.II viene indicato il trattamento per i quadri IQ, IP ed IC.

Tipologia	sez. I art. 5-bis	sez. II art. 5
Plusvalenze	Colonna 3 IQ1	-
Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)	Colonna 3 IQ6	IQ27 IP29 IC41
Quota interessi nei canoni leasing	Colonna 3 IQ9	IQ28 IP30 IC42
Perdite su crediti	-	IQ29 IP31 IC43
ICI	-	IQ30 IP32 IC44
Plusvalenze immobili non strumentali	-	IQ31 IP33 IC45
Ammortamento inded. Marchi/Avviam.	-	IQ32 IP34 IC46
Spese personale non in B9 (cee)	Colonna 3 IQ6	IQ33 IP37 IC49
Altre variazioni in aumento *	-	IQ33 IP37 IC49
Utilizzo Fondi rischi e Oneri deducib.	-	IQ35 IP40 IC51
Minusvalenze immobili non strumentali	-	IQ36 IP41 IC52
Altre variazioni in diminuzione **		IQ37 IP43 IC55

Ricordiamo che tra i **Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)** vanno indicati:

- i costi per lavoro autonomo occasionale,
- i costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, compresi i Co.Co.Pro
- gli utili spettanti agli associati in partecipazione di cui all'art. 53, comma 2, lett. c), del Tuir;
- i costi per attività commerciali occasionali di cui all'art. 67, comma 1, lett. i), del Tuir.

\* Tra le **Altre variazioni in Aumento** vanno indicati, ad esempio:

- l'importo delle plusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce A5 del conto economico;
- i contributi erogati in base a norma di legge qualora non contabilizzati in una delle voci del conto economico rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile;

\*\*Tra le **Altre variazioni in diminuzione** vanno indicate, ad esempio:

- l'importo delle minusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce B14 del conto economico;
- gli importi spettanti a fronte del distacco del personale dipendente presso terzi

Tra le stampe del programma Gestione Piano dei Conti, è disponibile il tabulato **Anagrafica dei conti con rettif. IRAP** che elenca i conti con campo **Rettifica Irap valorizzato.**

Nel piano dei conti Standard ci sono questi conti con il campo **Rettifica Irap valorizzato**:

1 **Plusvalenze**

Tipo Conto Descrizione  
G 795000 PLUSVALENZE ORDIN.DA ALIENAZ.

2 **Costi (art.11 c.1 lett.b D.lgs 446)**

Tipo Conto Descrizione  
G 823000 COLLABORATORI C/COMPENSI  
G 823020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLABORATOR  
G 823040 CONTRIBUTI INAIL COLLABORATORI  
G 823070 ASSOCIATI PARTECIP.C/COMPENSI  
G 823072 CONTRIBUTI SOC.LI ASSOC.PARTEC  
G 823074 CONTRIBUTI INAIL ASSOC.PARTEC.  
G 824000 COLLABORATORI PROD.NE C/COMP.  
G 824020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.PROD.  
G 824040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.PROD.  
G 825000 COLLABORATORI COMM.LI C/COMP.  
G 825020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.COMM.  
G 825040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.COMM.  
G 826000 COLLABORATORI AMM.VI C/COMP.  
G 826020 CONTRIBUTI SOC.COLLAB.AMM.VI  
G 826040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.AMM.VI  
G 828000 EMOLUMENTI AMMINISTRATORI  
G 828004 EMOLUMENTI AMM.RI SOCI SNC/SAS  
G 828006 EMOLUMENTI AMM.RI NON PAGATI  
G 828020 CONTRIBUTI SOCIALI AMM.RI  
G 828040 CONTRIBUTI INAIL AMM.RI  
G 828060 ACC.INDENNITA'FINE RAPP.AMM.RI  
G 828071 RIMBORSI FORFETTARI AMM.RI  
G 828072 RIMBORSI KM AMM.RI

3 **Quota interessi nei canoni leasing**

Tipo Conto Descrizione  
G 891077 ONERI FINANZIARI LEASING MOB.  
G 891078 ONERI FINANZIARI LEASING IMMOB

4 **Perdite su crediti**

Tipo Conto Descrizione  
G 870003 PERDITE SU CLIENTI  
G 870004 PERDITE SU CLIENTI UE  
G 870005 PERDITE SU CLIENTI EXTRA.UE  
G 870026 PERDITE SU CLIENTI INDEDUCIB.

5 **ICI**

Tipo Conto Descrizione  
G 888000 ICI

7 **Ammortamento in ded. Marchi/Avviam.**

Tipo Conto Descrizione  
G 834001 AMM.AVVIAMENTO INDEDUCIBILE

8 **Spese personale non in B9 (cee)**

Tipo Conto Descrizione  
G 889077 RIMBORSI FORFETTARI PERSONALE  
G 889078 RIMBORSI KM PERSONALE  
G 889080 TRASFERTE PERSONALE

12 **Altre variazioni in diminuzione**

Tipo Conto Descrizione  
G 739051 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO ESENTI  
G 739052 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO NO IRAP



Attenzione: i conti

**828070 RIMBORSI ANALITICI AMM.RI**  
**828079 RIMBORSI AMM.RI SOCI SNC/SAS**  
**889076 RIMBORSI ANALITICI PERSONALE**  
**889079 BUONI PASTO AL PERSONALE**

sono considerati costi analitici e documentati e pertanto, essendo deducibili anche ai fini Irap, non vengono portati tra le variazioni in aumento

## Esempi di utilizzo del campo Rettifica Irap

### Costi indeducibili ai fini IRAP

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 823000 Collaboratori c/Compensi che ha indice CEE 412**

#### Sez. I art. 5-bis

Il **costo** viene indicato nella **colonna 1** del rigo IQ6 “Costi dei Servizi”. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo.

La **colonna 4**, sarà, pertanto, **depurata da tale costo**.

#### Sez. II art. 5

Il **costo** viene indicato **rigo IQ20 “Costi per servizi”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ27**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 887003 Perdite su Crediti Clienti che ha indice CEE 444**

#### Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

#### Sez. II art. 5

Il **costo** viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ29**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 888000 ICI che ha indice CEE 444**

#### Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

#### Sez. II art. 5

Il **costo** viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ30**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 795000 Plusvalenze ordin. da alienaz. che ha indice CEE 405**

#### Sez. I art. 5-bis

L'importo viene indicato **rigo IQ1 “Ricavi art. 85 c.1 lett. a),b),f),g)”**. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, l'importo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo. La **colonna 4**, sarà, pertanto, **depurata dalle Plusvalenze che non concorrono alla formazione della base imponibile**.

#### Sez. II art. 5

Tale sezione non è interessata in quanto le **Plusvalenze, a differenza dell'art. 5-bis, sono tassabili**.



 *Alcune variazioni in aumento/diminuzione vengono passate automaticamente dal programma se sono stati utilizzati i prospetti pluriennali.*

I dati contenuti nei prospetti pluriennali vengono gestiti in modo diverso, in funzione della sezione che si deve compilare.

#### **Sez. I art. 5-bis**

##### **Prospetto Sopravvenienze:**

La quota di competenza dell'esercizio di Sopravvenienze realizzate **nell'anno e in anni precedenti** viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ3 "Contributi erogati"**. (IP3 se IRAP SP).

L'importo delle medesime **dell'anno in corso**, viene portato in colonna 3 (diminuzione) dello stesso rigo **IQ3** (o **IP3 se IRAP SP**)

##### **Prospetto Spese di pubblicità:**

La quota deducibile (anno + precedenti) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ6 "Costi per Servizi"** (IP6 se IRAP SP).

Il costo sostenuto nell'esercizio viene portato in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo **IQ6** (o **IP6 se IRAP SP**).

##### **Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:**

L'importo delle quote degli anni precedenti (deducibili) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ6 "Costi per Servizi"** (IP6 se IRAP SP).

Le spese **dell'anno in corso** (non deducibili) viene portata in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo **IQ6** (o **IP6 se IRAP SP**).

#### **Casi particolari**

##### **Prospetto Plusvalenze:**

**Dall'esercizio 2008 tali componenti positivi non concorrono più alla formazione del valore della produzione.**

**Tuttavia le quote residue delle plusvalenze conseguite fino al 2007, devono essere portate in aumento.**

La quota degli anni precedenti viene indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ4** (o **IP4 se IRAP SP**).

##### **Prospetto Spese di rappresentanza:**

**Dall'esercizio 2008 tali spese non sono più riportabili in più esercizi.**

**Le quote residue delle spese sostenute fino al 2007 possono essere portate in diminuzione.**

La quota deducibile degli anni precedenti viene indicata nella apposita **colonna 1** del rigo **IQ10** (o **IP10 se IRAP SP**).

#### **Sez. II art. 5**

#### **Casi particolari**

Dall'anno di imposta 2008 i componenti positivi e negativi che con la precedente normativa potevano o dovevano essere portati a tassazione in più esercizi, concorrono alla formazione del valore della produzione nell'anno in cui si verificano.

Le eventuali quote residue, **maturate fino all'esercizio 2007**, vanno evidenziare in apposite caselle,

##### **Prospetto Plusvalenze/sopravvenienze**

La quota degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ33 o IP37 o IC49**

##### **Prospetto Spese di rappresentanza:**

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

##### **Prospetto Spese di pubblicità:**

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

##### **Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:**

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

- **Sezione III**

La sezione seconda va compilata dai soggetti aventi reddito di impresa ai sensi dell'art. 56bis del Tuir (altre attività agricole) che intendono determinare forfetariamente l'IRAP.

I dati vanno caricati manualmente.

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ41	Reddito d'impresa determinato forfetariamente	
IQ42	Retribuzioni, compensi, ecc. ( <b>in automatico ci vanno solo le retribuzioni</b> )	421,422,423, 424,425
IQ43	Interessi passivi ( <b>non in automatico</b> )	

- **Sezione IV**

Per la sezione **Produttori Agricoli** è possibile farsi proporre, cliccando sul rigo sottolineato, i dati relativi alle vendite e agli acquisti (prelevandoli dal modello IVA11)

- **Sezione V**

La sezione va compilata dagli esercenti arti e professioni.

Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IQ	Descrizione	Quadro E UNICO PF
IQ50	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2 col.1, E2 col.2 , E3, E4, E5 (- col.1 se parametri)
IQ51	Costi Inerenti l'attività. Somma dei rigi: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15,E16,E17,E18,E19 -E19c1



Attenzione: Nel rigo E8 sono compresi anche gli interessi dei canoni. Questi non sono deducibili ai fini Irap e, quindi, vanno tolti dal rigo IQ25

## Quadro IP (SOCIETA' DI PERSONE)

La struttura del quadro è simile a quella del quadro IQ, al quale si rimanda.  
Qui evidenziamo solo le differenze.

### Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

Il prospetto e gli indici di collegamento sono gli stessi del modello IQ.  
Vedi pag. 88

### Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Indice CEE
IP13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IP14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IP15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IP16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IP17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IP20	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IP21	Costi per servizi	412
IP22	Costi per godimento beni di terzi	413
IP23	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IP24	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IP25	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IP26	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

- Sezione III e Sezione IV

Vedi quanto descritto per il quadro IQ.

- Sezione V

La sezione va compilata dalle società ed associazioni esercenti arti e professioni.  
Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Quadro E UNICO SP
IP56	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2,E3,E4, E5 (- col. 1 se parametri)
IP57	Costi Inerenti l'attività. Somma dei righe: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15,E16,E17,E18,E19 –E19 c1

## Quadro IC (SOCIETA' DI CAPITALE)

- **Sezione I – Imprese industriali e commerciali**

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IC	Descrizione	Indice CEE
IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IC2	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti ....	402
IC3	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IC4	Increment. Immobilizzazioni per lav. interni	404
IC5	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IC7	Costi mat. Prime, sussid., di consumo, merci	411
IC8	Costi per servizi	412
IC9	Costi per godimento beni di terzi	413
IC10	Ammortamenti immobil. materiali	432
IC11	Ammortamenti immobil. immateriali	431
IC12	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IC13	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

## Quadro IE (Enti non commerciali)

Il quadro è composto da più sezioni. Le prime 4 servono per determinare il **Valore della produzione netto** secondo le diverse tipologie di attività:

- Sez. I Riservata agli enti privati non commerciali per attività non commerciale
- Sez. II Enti privati non commerciali ed enti pubblici per attività commerciale
- Sez. III Soggetti in regime forfetario
- Sez. III Produttori Agricoli
- Sez. IV Esercenti arti e professioni

Per queste sezioni non è previsto alcun passaggio dalla contabilità

## Esempi di caricamento IRAP

### Esempio di sezione I.

(Imprese in semplificata o in ordinaria che non abbiano effettuato l'opzione)

Cliccando sul tasto "Estrazione da Contabilità" si può effettuare il passaggio dalla contabilità.

Ripartizione Territ.		Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti	
Prospetti Sez.1,3,8,9		Imprese 5 bis		Forfait		Attività Agricole		Arti e Professioni	
<b>Sezione I: Imprese art. 5-bis</b>									
		Valori contabili	Var. in aumento	Var. in dim.	Valori Irap				
<b>IQ1</b>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.224	0	0	<b>343.254</b>				
	(maggiori ricavi)	30							
<b>IQ2</b>	Variazioni delle rimanenze finali	-1.860	0	0	<b>-1.860</b>				
<b>IQ3</b>	Contributi erogati a norma di legge	0	0	0	<b>0</b>				
	Quote componenti positivi precedenti periodi d'imposta				<input type="checkbox"/>	<b>0</b>			
<b>IQ4</b>	<b>Totali componenti positivi</b>	<b>341.364</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>341.394</b>				
<b>IQ5</b>	Costi per materie prime, merci, etc.	125.495	0	0	<b>125.495</b>				
<b>IQ6</b>	Costi per servizi	54.584	302	445	<b>54.441</b>				
<b>IQ7</b>	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	17.479	0	33	<b>17.446</b>				
<b>IQ8</b>	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	470	0	0	<b>470</b>				
<b>IQ9</b>	Canoni di locazione, anche finanziaria, dei beni strumentali mat.	10.224	0	0	<b>10.224</b>				
	Quote componenti negativi precedenti periodi d'imposta				<input type="checkbox"/>	<b>0</b>			
<b>IQ10</b>	<b>Totali componenti negativi</b>	<b>208.252</b>	<b>302</b>	<b>478</b>	<b>208.076</b>				
<b>IQ11</b>	Deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 (IS1 + IS2 + IS3 + IS4)				<input type="checkbox"/>	<b>11.040</b>			
<b>IQ12</b>	<b>Valore della produzione (IQ4 col.2 - IQ10 col.2 - IQ11)</b>				<b>122.278</b>				

Per i dettagli relativi all'indirizzamento dalla contabilità, vedi a pag. 88

Da notare che i maggiori ricavi per l'adeguamento agli studi di settore (vedi pag. 86) vengono automaticamente riportati in IQ1.

La videata del **Valore produzione netta** ospita il riepilogo delle sezioni precedenti e determina l'imponibile dopo aver applicato la eventuale Ulteriore deduzione e le deduzioni per ricercatori. La deduzione per Lavoro dipendente viene riportata automaticamente dalla sez. Deduzioni Lavoro Dipendente

Ripartizione Territ.		Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti	
Prospetti Sez.1,3,8,9		Imprese 5 bis		Forfait		Attività Agricole		Arti e Professioni	
<b>Sez.VI</b>									
	(Deduzioni extra contabili)	<b>10.000</b>							
				Estero		Italia			
<b>IQ54</b>	Valore della produzione (Sez.I)	<b>132.278</b>	0	0	<b>132.278</b>				
<b>IQ55</b>	Valore della produzione (Sez.II)	0	0	0	<b>0</b>				
<b>IQ56</b>	Valore della produzione (Sez.III)	0	0	0	<b>0</b>				
<b>IQ57</b>	Valore della produzione (Sez.IV)	0	0	0	<b>0</b>				
<b>IQ58</b>	Valore della produzione (Sez.IV, 2 mod.)	0	0	0	<b>0</b>				
<b>IQ59</b>	Valore della produzione (Sez.V)	0	0	0	<b>0</b>				
<b>IQ60</b>	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>132.278</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>132.278</b>				
<b>IQ61</b>	Quota del valore della produzione attribuita da GEIE				<input type="checkbox"/>	<b>0</b>			
					gg. Att.	Quota GEIE			
<b>IQ62</b>	Ulteriore deduzione			Calcolo manuale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>365</b>	0	<b>9.500</b>	
<b>IQ63</b>	Deduzione art.11 c.4bis del D.Lgs.n.446 (IS5)				<input type="checkbox"/>	<b>1.151</b>			
<b>IQ64</b>	Deduzione per ricercatori				<b>0</b>				
<b>IQ65</b>	<b>Valore della produzione netta</b>				<b>121.627</b>				
<b>IQ66</b>	Importo di rigo IQ65 soggetto ad aliquota del settore agricolo				<b>0</b>				
<b>IQ67</b>	Importo di rigo IQ65 soggetto ad altre aliquote				<b>121.627</b>				

Il valore della produzione è aumentato o diminuito dell'eventuale deduzione Extracontabile. Vedi pag. 87

## Esempio di sezione II.

(Imprese in ordinaria che abbiano effettuato l'opzione, o società di capitali)

Ricordiamo che l'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F delle Persone Fisiche o delle Società di Persone.

IRAP: Opzione ai sensi ART.5/bis c.2 D.Lgs.446   
(Determinazione del valore della produzione netta con le regole per le società di capitale)

Nella prima videata vanno indicati i componenti positivi e negativi (Valori di Bilancio)

Per maggiori dettagli, vedere a pag. 89

Prospetti Sez.1.3.8.9	Imprese 5 bis	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Forfait	Attività Agricole	Arti e Professioni
<b>Sez.II</b>						
						Valori Irap
<b>IQ13</b> Ricavi delle vendite e delle prestazioni						174.264
<b>IQ14</b> Variazioni delle rimanenze						0
<b>IQ15</b> Variazioni di lavori in corso su ordinazione						0
<b>IQ16</b> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						0
<b>IQ17</b> Altri ricavi e proventi						4
<b>IQ18 Totali componenti positivi</b>						<b>174.268</b>
<b>IQ19</b> Costi per materie prime, merci, etc.						57.617
<b>IQ20</b> Costi per servizi						18.286
<b>IQ21</b> Costi per godimento beni di terzi						3.296
<b>IQ22</b> Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali						605
<b>IQ23</b> Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali						0
<b>IQ24</b> Variazioni delle rimanenze						0
<b>IQ25</b> Oneri diversi di gestione						393
<b>IQ26 Totali componenti negativi</b>						<b>80.197</b>
<b>Differenza componenti</b>						<b>94.071</b>

Nella seconda videata vanno indicate la variazioni in aumento e in diminuzione.

Si noti che in IQ33 viene riportato in automatico il valore dell'adeguamento agli Studi di settore.

(Vedi pag. 86)

Prospetti Sez.1.3.8.9	Imprese 5 bis	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Forfait	Attività Agricole	Arti e Professioni
<b>Differenza componenti</b>						<b>94.071</b>
<b>Variazioni in aumento</b>						Valori Irap
<b>IQ27</b> Costi, compensi e utili di cui all'art.11, c.1b del D.Lgs.n.446						300
<b>IQ28</b> Quota interessi nei canoni di leasing						0
<b>IQ29</b> Perdite su crediti						15
<b>IQ30</b> Imposta comunale sugli immobili						1.250
<b>IQ31</b> Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali						3
<b>IQ32</b> Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento						0
<b>IQ33</b> Altre variazioni - da Coge <input type="text" value="112"/> Magg.Ric. <input type="text" value="0"/> Quota comp.pos.prec.periodi <input type="text" value="2.600"/>						<b>2.712</b>
<b>IQ34 Totale variazioni in aumento</b>						<b>4.277</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>						
<b>IQ35</b> Utilizzo fondi rischi ed oneri deducibili						0
<b>IQ36</b> Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali						0
<b>IQ37</b> Altre variazioni - da Coge <input type="text" value="0"/> Quota comp.neg.prec.periodi <input type="text" value="1.142"/>						<b>1.142</b>
<b>IQ38 Totale variazioni in diminuzione</b>						<b>1.142</b>
<b>IQ39</b> Deduzioni di cui all'art.11, comma1, lett.a) del D.Lgs.n.446 (IS1 + IS2 + IS3 + IS4) <input type="checkbox"/>						0
<b>IQ40 Valore della produzione (IQ18 - IQ26 + IQ34 - IQ38 - IQ39)</b>						<b>97.206</b>

Per il riporto dalla contabilità, vedi pag. 40

La videata successiva serve per ripartire il valore della produzione netta tra le varie regioni.

Valore produzione		Ripartizione Territ.		Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti													
<b>Ripartizione territoriale del valore della produzione</b>																							
										Estero	Italia												
IS9	Ammontare complessivo delle retribuzioni									0	9.698												
IS10	Estensione complessiva dei terreni in metri quadri									0	0												
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valori positivi</th> <th>Valori negativi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Imponibile IRAP</b></td> <td><b>87.709</b></td> <td><b>0</b></td> </tr> <tr> <td><b>Utilizzato</b></td> <td><b>87.709</b></td> <td><b>0</b></td> </tr> <tr> <td><b>Residuo</b></td> <td><b>0</b></td> <td><b>0</b></td> </tr> </tbody> </table>													Valori positivi	Valori negativi	<b>Imponibile IRAP</b>	<b>87.709</b>	<b>0</b>	<b>Utilizzato</b>	<b>87.709</b>	<b>0</b>	<b>Residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Valori positivi	Valori negativi																					
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>87.709</b>	<b>0</b>																					
<b>Utilizzato</b>	<b>87.709</b>	<b>0</b>																					
<b>Residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>																					
M. Rig	Regione	Val. produz.	Rid. art17c1	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Aliq. acc.	Imp. lor. a.															
1 IR1	VENETO	87.709	0	87.709	OR 3,90	3.421	OR 3,90	3.421															
		0	0	0	0,00	0	0,00	0															

le aliquote per il calcolo del saldo e dell'importo per il calcolo dell'acconto vengono proposte dal programma. In presenza di agevolazioni regionali è possibile indicare nel campo **Aliquota** il codice dell'agevolazione. Il programma permette di accedere all'archivio in cui sono memorizzate le agevolazioni suddivise per regione.

E' possibile indicare agevolazioni diverse per il saldo e per l'acconto, poiché le agevolazioni possono cambiare da un esercizio all'altro.

Se le regioni dovessero decidere nuove Agevolazioni successive a quelle indicate in Gazzetta Ufficiale, si possono caricare con il Codice **XX**.

Nella videata del calcolo imposta viene esposto il calcolo per arrivare al debito o al credito.  
 Nella stessa videata c'è anche la sezione per esporre i dati dell'eventuale rideterminazione dell'acconto effettuata nell'esercizio precedente applicazione delle relative disposizioni legislative.

Valore produzione	Ripartizione Territ.	Calcolo imposta	Versamenti	Prospetti sez. 4,5,6	Ricalcolo Acconti
<b>Sez. II</b>					
IR22	Totale imposta				3.421
IR23	Credito d'imposta				0
IR24	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione				0
IR25	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione in F24				0
IR26	Acconti versati	Primo 951,59 Secondo 1.427,38 (di cui sospesi )			2.379
IR27	Importo a debito				1.042
IR28	Importo a credito				0
IR29	Eccedenza di versamento a saldo				0
IR30	Credito di cui si chiede il rimborso				0
IR31	Credito da utilizzare in compensazione				0
IR32	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale				0
<b>Sez. VII - Rideterminazione dell'acconto</b>					
IS34	Valore produzione rideterminato	Imposta Rideterminata	Acconto rideterminato		
	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>		

Nella videata dei versamenti sono esposti i dati dei versamenti saldo e acconti.

Valore produzione	Ripartizione Territ.	Calcolo imposta	Versamenti	Prospetti sez. 4,5,6	Ricalcolo Acconti	
Credito		Manuale <input type="checkbox"/>	Eccedenza 0	Totale 0	A Rimborso 0	In Diminuzione 0
Saldo					Manuale <input type="checkbox"/>	Importo 1.042
Primo acconto	Versamento Delega (TT) <input type="checkbox"/>	Stampato <input type="checkbox"/>	Maggiorato <input type="checkbox"/>	Rate 4	Mese 6	1.419,26
Secondo acconto	Delega (TT) <input type="checkbox"/>					2.128,90
<a href="#">Accesso conto fiscale</a>						
<b>Prospetto calcolo acconti</b>						
	Imp. differ.	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc.	Cred. pros. dic.	Ecc. IRPEF util.	
	3.421,00	163,00	3.584,00	0	0	
				Teorico	Effettivo	
Primo acconto				1.419,26	1.419,26	
Secondo acconto				2.128,90	2.128,90	
Totale acconto				3.548,16	3.548,16	

Anche per l'IRAP è possibile effettuare il controllo telematico "provvisorio" tramite la procedura Entratel.

Tale controllo è disponibile all'interno della dichiarazione quadri IRAP cliccando sull'iconcina.



## STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA'

**Nota Bene:** La procedura utilizza GERICO ministeriale per l'elaborazione degli Studi. Tale modulo, prelevato dal sito dell'Agenzia delle Entrate va installato sul server. E' necessario, dopo averlo installato, **entrare almeno una volta nella procedura Gerico.**

Per la gestione degli Studi di Settore, è necessario seguire la seguente procedura:

1. Caricamento dei dati extracontabili
2. Caricamento dei dati contabili
3. Elaborazione con Gerico
4. Stampa Scheda di Calcolo (risultato delle elaborazione di Gerico)
5. Stampa Studi

### **Note per l'individuazione dello Studio di Settore da applicare con la nuova classificazione Ateco 2007**

La nuova classificazione introdotta non comporta particolari problemi ai fini dell'applicazione degli studi settore, considerato che, nella maggior parte dei casi, anche con i nuovi codici si rende applicabile lo stesso studio di settore in vigore precedentemente.

**I casi sottoesposti, dovrebbero essere puramente teorici, poiché le revisioni degli Studi successive al 2007 hanno coinvolto tutti gli studi. Infatti vige la norma secondo la quale **trova comunque applicazione la nuova classificazione ATECO 2007** per gli studi approvati o evoluti sulla base dei nuovi codici di attività ATECO 2007 (studi approvati o evoluti con provvedimenti successivi al 1° gennaio 2008: **Studi evoluti 2007, 2008 e 2009**).**

In particolari ipotesi, per effetto della nuova classificazione ATECO 2007, potrebbe accadere che:

- alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate ad un determinato studio, con la nuova classificazione siano state incluse in uno studio diverso da quello precedentemente applicato;
- alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a studi di settore, con la nuova classificazione siano assoggettabili ai parametri;
- alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a parametri, con la nuova classificazione siano assoggettabili ad uno studio di settore;
- alcune attività, che con la precedente classificazione non erano assoggettate ad alcun studio di settore (o ai parametri), rientrino, con la nuova classificazione, in un codice attività per il quale trova applicazione lo studio di settore (o i parametri);
- alcune attività, che precedentemente erano assoggettate a studi o a parametri, con la nuova classificazione non siano assoggettabili né ad uno studio di settore né ai parametri.

**In tutte le predette eventuali ipotesi, il contribuente sarà comunque tenuto ad applicare la disciplina (studio di settore o parametri) vigente prima dell'introduzione della nuova classificazione ATECO 2007.**

Pertanto, ad esempio, nel caso in cui il soggetto, **per effetto esclusivamente dell'introduzione dei nuovi codici ATECO 2007**, venisse incluso in uno studio diverso da quello precedentemente applicato, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG, o RE del modello UNICO il codice ATECO 2007 relativo alla propria attività esercitata, mentre nell'allegato studi di settore dovrà indicare il codice attività ATECO 2007 collegato allo studio di settore applicabile precedentemente all'introduzione dei nuovi codici attività.

Studio2.Win, in questi casi attiva una particolare procedura che aiuta l'operatore a scegliere il codice attività da utilizzare.

In particolare, quando viene richiamata la procedura di caricamento dati contabili o extracontabili, il programma analizza i codici Istat dell'attività del contribuente in vigore prima e dopo l'adozione di ATECO 2007.

1. Se i due codici (vecchio e nuovo) sono collegati al medesimo studio non sussistono problemi.
2. Se lo Studio collegato al nuovo codice attività è uno studio evoluto, viene scelto obbligatoriamente il nuovo studio.
3. Se, invece, **nei rari casi residui**, lo studio collegato al vecchio codice non è quello collegato al nuovo codice, il programma propone all'operatore di scegliere un codice attività ATECO 2007 collegato allo studio compilato lo scorso anno.

Quando l'operatore ha effettuato la scelta, il codice ATECO 2007 da utilizzare per gli studi di settore viene memorizzato nella apposita paletta del quadro TT.

Conteggi/Vers. | Versam. e saldi | IVS | Rate Anni preced. | Altri dati | Dati trasmis. | Firme/Erede | Studi di Settore

**CASI PARTICOLARI RELATIVI AGLI STUDI DI SETTORE**

L'introduzione della codifica ateco 2007 non comporta particolari problemi ai fini dell'applicazione degli Studi di settore poiché anche con i nuovi codici, nella maggior parte dei casi, si rende applicabile lo stesso Studio in vigore precedentemente all'applicazione dei suddetti codici.

Tuttavia, in particolari casi per effetto della nuova classificazione ATECO 2007 potrebbe accadere che:

- Alcune attività siano assoggettate ad uno Studio diverso rispetto alla loro introduzione. In tal caso va indicato un codice attività collegato allo Studio utilizzato precedentemente. Tale codice va indicato in questa posizione

Il codice è proposto dal programma o selezionato dall'utente al momento del primo utilizzo dello Studio.

Tale regola non vale se il codice attività è collegato ad uno dei 68 Studi revisionati nel 2007 e a uno dei 69 del 2008.

- Alcune attività siano assoggettate a Parametri mentre precedentemente ai codici ATECO 2007 erano assoggettati a Studi. In tal caso si utilizzerà lo Studio come nel esempio precedente.
- Alcune attività siano assoggettate ad uno Studio mentre precedentemente ai codici ATECO 2007 erano assoggettate a Parametri. In questo caso viene utilizzato il seguente:  
 Flag inapplicabilità dello Studio
- Alcune attività siano soggette a Studi o Parametri mentre precedentemente ai codici ATECO 2007 erano esclusi. In questo caso viene utilizzato il seguente:  
 Flag esclusione da Studi e Parametri

Le istruzioni portano anche l'esempio in cui precedentemente all'introduzione dei nuovi codici ATECO 2007 il contribuente fosse soggetto a parametri ed ora, invece, risulti applicabile uno studio di settore, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG, o RE del modello UNICO il nuovo codice e, sempre nel medesimo quadro, barrare la causa di inapplicabilità. In tal modo al contribuente sarà applicabile la metodologia di controllo sulla base dei parametri.

In tal caso Studio2.Win barra automaticamente la casella nella videata del quadro TT.

Nei casi particolari, quindi, la procedura utilizza, ai fini degli Studi e dei Parametri, non il codice memorizzato nell'attività dell'anagrafica, ma le informazioni memorizzate in questa apposita paletta.

**Nota Bene:** Va ricordato che questa regola vale solo se le differenze tra i due anni sono dovute all'introduzione dei nuovi codici ATECO 2007. Se invece le differenze sono dovute a cause soggettivi si procede normalmente secondo la condizione dell'anno oggetto della dichiarazione.

Ad esempio se per l'esercizio 2007 un contribuente era soggetto agli Studi e nel 2008 (UNICO 2009) rientra in una condizione che prevede l'esclusione dagli Studi e dai Parametri (esempio per periodo non normale di attività), l'operatore indicherà la causa di esclusione nell'attività dell'anagrafica e non verranno compilati né gli Studi né i parametri.

Se si rientra più volte in uno stesso Studio, la procedura controlla se nella paletta Studi del quadro TT sono memorizzati il codice da utilizzare o i flag di inapplicabilità o di esclusione. Se sono memorizzati, il programma utilizza queste informazioni senza controllare i codici memorizzati nelle attività dell'anagrafica del dichiarante.

## Caricamento Dati Contabili

I **dati contabili** che servono per il conteggio degli Studi di Settore e dei Parametri hanno propri quadri separati. Per caricare questi quadri si opera come per qualsiasi altro quadro della dichiarazione.

Dal monitor dei vari quadri si richiama **Studi di Settore**

Il programma si comporta diversamente in funzione della situazione del dichiarante.  
Possiamo avere:

- a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e una unica attività o con un'attività prevalente.
- b) Dichiarante con un quadro di reddito di impresa e un quadro di reddito di professione
- c) Dichiarante con più attività.

**Analizziamo il caso A, (che è il più frequente) dal caricamento dei dati, all'elaborazione con Gerico, la stampa della scheda e l'eventuale adeguamento.**

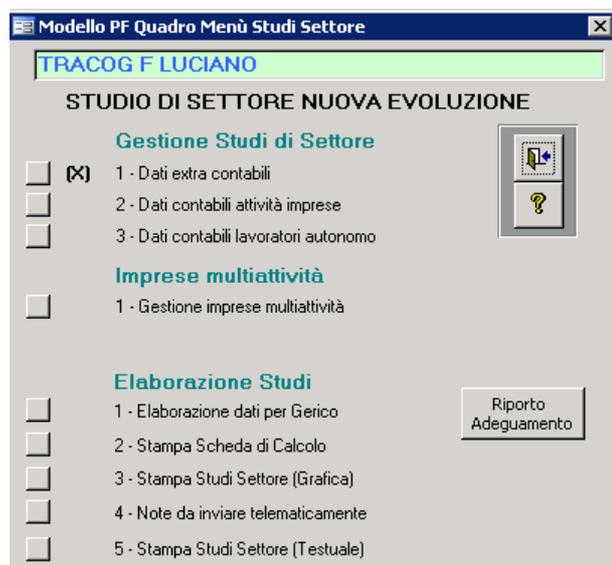
**Successivamente analizzeremo i casi B e C solo relativamente al caricamento dei dati.**

**Caso a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e una unica attività o con un'attività prevalente.**

In funzione del codice di attività, il programma permette di caricare i dati contabili che servono per gli studi di settore (se l'attività è soggetta agli Studi) o per i Parametri.

In caso di ditte con codice attività soggetto a Studi di settore, che rientrino nei casi di inapplicabilità degli stessi, il programma propone automaticamente il caricamento dei dati contabili per i parametri.  
(Vedi nelle pagine precedenti le note per quanto riguarda il codice di attività ATECO2007)

Nel caso di Studi di settore, il programma propone i vari quadri che si possono caricare:



Ad esempio, per caricare i dati contabili Imprese si sceglierà il punto 2

Se si desidera passare i dati dalla contabilità, tramite gli indici, si opera come al solito.

**Nota Bene.** La creazione dei dati contabili relativi agli studi di Professionisti (quadro G) avviene prelevando i dati dal quadro di reddito RE senza l'utilizzo degli Indici.

Modello PF Quadro F - Studi Settore

Passaggio da COGE a Studi Settore/F Impresa

TRACOG F LUCIANO

Ditta: 0008 - QUADRO F - UNICO SC  
 Attività: 1 - MASTRI BIRRAI

Stampa tabulato di controllo:  Impresa di soli servizi:

Anno saldi PC: 2008 Piano Conti: 4 Inizio: 01/01/2008 Fine: 31/12/2008

on settata  
 Multattività: U - Non settata

Cause part.non esclusioni: 0

Applicazione Ricalcolo

Sommatoria dati cont.nella 1 att.

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	Imposta sul valore aggiunto	Applicazione Ricalcolo
F1	Ricavi di cui lettere a) e b) art. 85/1		2.449.773	0
F2	Altri proventi considerati ricavi di cui art. 85 c1 lett. F	0	7.162	0
F3	Adeguamento da studi di settore		0	0
F4	Incrementi di imm. per lavori interni		0	0
F5	Altri proventi e componenti positive		3.389	0
F6	Esistenze iniziali opere e forniture di cui art.93 comma 5	0	0	0
F7	Rimanenze finali opere e forniture di cui art.93 comma 5	0	0	0
F8	Aggi/prov. ricavo fisso		0	0
F9	Esistenza iniz. rel. a prod. sogg.aggio		0	0
F10	Rimanenze fin. rel. a prod. sogg.aggio		0	0
F11	Costi per l'acq.prod. soggetti aggio		0	0
F12	Esistenze iniziali merci e prodotti finiti		1.433	0
F13	Rimanenze finali merci e prodotti finiti		1.835	0
F14	Costi acquisto materie prime		858.196	0
F15	Costi produzione servizi		82.042	0
F16	Spese acquisti servizi di cui compensi amministr. SC	0	0	0
F17	Altri costi per servizi		6.987	0

La creazione dei dati contabili utilizza gli indici per gli Studi di settore.

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	Imposta sul valore aggiunto
F18	Costo per il god. di beni di terzi di cui per canoni relativi a beni immobili di cui per beni mobili (affitti) di cui per beni mobili (leasing)	0 0 5.132	7.809
F19	Spese lavoro dipendente di cui rese da professionisti di cui personale di terzi di cui per collaboratori coord. e contin. di cui compensi amministr. snc	5.070 0 1.500 0	492.413
F20	Ammortamenti di cui per beni mobili strumentali	0	3.104
F21	Accantonamenti		0
F22	Oneri diversi di gestione di cui abbon.libri, giornali,cancelleria di cui omaggi a clienti e articoli promoz.	136 108	6.682
F23	Altre componenti negative di cui utili spettanti associati-solo lavoro	0	216
F24	Risultato della gestione finanziaria		1.393
F25	Interessi e altri oneri finanziari		427
F26	Proventi straordinari		0
F27	Oneri straordinari		0
F28	Reddito d'impresa o perdita		33.648
F29	Valore beni strumentali di cui in locazione non finanziaria di cui in locazione finanziaria	5.111 333	17.625

I dati relativi ai valori dei beni strumentali vengono prelevati direttamente dalla paletta "DATI x II.DD." della Ditta Contabile a cui è possibile accedere con l'apposito tasto.

Tale archivio può essere aggiornato automaticamente dal programma "Valorizzazione beni strumentali" della procedura CESPITI

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	Imposta sul valore aggiunto
F30	Esenzione IVA	<input type="checkbox"/>	
F31	Volume d'affari		2.447.107
F32	Altre operazioni		0
F33	IVA su operazioni imponibili		489.430
F34	IVA su operazioni intrattenimento		0
F35	Altra IVA		10

I dati relativi all'IVA sono ricavati dal Modello Iva 11 (se presente) e, precisamente: i dati relativi al volume d'affari e all'iva sulle operazioni imponibili vengono prelevati dal quadro E; le Altre operazioni, l'Iva su operazioni intrattenimenti e l'Altra iva vengono prelevati dai dati presenti nella 1° videata del modello IVA 11 (Dati STUDI).

N.B. Tra le altre operazioni rientrano anche le operazioni di cui all' art 74 (vedi prospetto per il calcolo della sez 3 del quadro G del modello Iva 11). Se esistono, vengono riportate automaticamente.

All'uscita dei Dati contabili il programma mostra il prospetto di quadratura tra i dati e il reddito/perdita presente nei quadri (F o G).

## Caricamento dei dati extracontabili

Il programma permette la gestione dei dati extracontabili dei singoli dichiaranti.

In base al codice attività del dichiarante il programma richiama automaticamente il relativo studio di settore e propone tutti i righe presenti sul questionario degli studi di settore (parte extracontabile).

Ogni riga è composta da una breve descrizione della voce. Al termine della descrizione si trova una lettera che identifica il tipo di informazione da inserire nel rigo. Ecco il significato delle varie lettere:

T = Titolo: trattasi del titolo di una sezione. Il programma non permette di caricare dati.

I = Importo: possono essere importi di spese o di ricavi (impostare /1000), di quantità ecc.

P = Percentuale: impostare una percentuale da 0 a 100 (senza decimali). Può essere forzato, in casi particolari, anche un importo superiore a 100.

F = Flag : impostare un numero da 0 a 9 (facendo riferimento alle tabelle dei questionari)

S = S/N rispondere 0 =NO 1=SI alle singole domande.

C = Campo riservato alla descrizione del Comune (e il campo successivo alla sigla della provincia). E' possibile ricercare il comune nell'apposito archivio.

A = Campo con descrizione alfabetica.

Il programma permette anche di ottenere una lista sintetica o analitica dei dati caricati.

### Per facilitare il compito dell'operatore, abbiamo inserito alcune funzioni:

#### 1) Proposta dati dell'anno precedente.

Considerando che molti dati possono essere uguali a quelli dello Studio di Settore dell'anno precedente abbiamo previsto la possibilità di far proporre con un tasto funzione i dati dell'anno precedente.



La funzione è possibile solo se lo STUDIO non è di nuova istituzione o non ha subito una revisione nell'anno.

Il programma copia tutte le informazioni dallo Studio precedente a quello di quest'anno.

#### 2) Controllo percentuali

Al termine del caricamento dei dati di uno Studio di Settore, il programma controlla che la sommatoria delle % richieste (Es. Tipologia della Clientela, Prodotti merceologici venduti ecc) sia uguale a 100.

Se il totale è superiore a 100, è possibile forzare.

## Elaborazione Studi

### Elaborazione dati per Gerico

L'elaborazione sarà possibile solo dopo il rilascio di GERICO da parte dell' Agenzia delle Entrate

Una volta caricati i dati contabili ed extracontabili dello studio, è necessario sottoporlo alla elaborazione con Gerico Ministeriale che deve essere installato sul server.

L'elaborazione è automatica: è sufficiente lanciarla cliccando sull'apposito tasto



Se i dati memorizzati contengono **anomalie**, queste vengono segnalate.

In tal caso è necessario intervenire sui dati e rielaborare lo studio fino a che si ottiene la segnalazione "**Posizione elaborata con successo**".

In caso di elaborazione terminata positivamente, la procedura aggiorna automaticamente l'importo dei "**Componenti positivi annotati nelle scritture contabili**" nel primo rigo dei quadri **RF** e propone di **stampare/visualizzare** la scheda di calcolo. La scheda può essere stampata subito, confermando la richiesta, oppure successivamente.

## Stampa Scheda di calcolo

N.B. Questa parte di manuale deve essere aggiornata in funzione del prossimo rilascio di GERICO



La scheda riporta i dati risultanti dall'elaborazione dello studio con GERICO.

Oltre ai dati anagrafici vengono stampate le seguenti sezioni:

- Risultati del calcolo
- Coerenza dei dati in base agli indici economici
- Indici di Normalità Economica
- Cluster di appartenenza
- Territorialità generale a livello comunale
- Note

### RISULTATI DEL CALCOLO

Nella sezione vengono esposti i risultati dell'elaborazione con l'indicazione della **congruità o incongruità in relazione ai ricavi/compensi dichiarati e ai ricavi Puntuali e Minimi calcolati.**

Nel caso di studio **CONGRUO** il prospetto riporta solo il valore dei ricavi dichiarati e l'esito.

1 - Ricavo/Compens Dichiarato	Congruita
2.456.935,00	CONGRUO

Se, invece, lo studio è **NON CONGRUO**, nel prospetto vengono riassunti i dati utilizzati per giungere alla determinazione dei valori di adeguamento. Possono verificarsi varie situazioni.

### Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI (STUDIO NON EVOLUTO)

1 - Ricavo/Compens Dichiarato	Congruita						
45.000,00	NON CONGRUO						
2 - Ricavo/Compens Puntuale	3 - Ricavo Puntuale senza indicatori	4 - Ricavo per adeguam. (maggiore tra 3 e 6)	5 - Adeguamento (4-1)	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
45.390,00	45.390,00	45.390,00	390,00		20,00		78,00
6 - Ricavo/Compens Minimo	7 - Ricavo minimo senza indicatori	Maggior ricavo IDD e IRAP (se diverso)					
44.840,00	44.840,00						

Vengono esposti i valori del Ricavo/Compens **Puntuale** (Ricavo di adeguamento per gli studi evoluti)

del Ricavo/Compens **Minimo** (da utilizzare per il calcolo dell'adeguamento per gli studi non evoluti)

Non essendoci maggiorazioni per effetto degli Indici di Normalità, i dati delle due colonne sono identici.

Nella casella "4 - Ricavo per adeguamento" viene esposto il valore base per l'adeguamento che è il maggiore tra la casella "3 - Ricavo Puntuale senza Indicatori" e la casella "6 - Ricavo/compens Minimo" maggiorato dell'eventuale importo derivante dagli indici di Normalità economica.

La casella "5 - Adeguamento", che è calcolata per differenza tra la casella 4 e la casella 1, contiene l'importo da utilizzare per adeguare i ricavi ai fini delle Imposte dirette, dell'Irap e dell'Iva.

L'iva dovuta viene calcolata utilizzando l'aliquota media calcolata da GERICO

### Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI (STUDIO EVOLUZIONE 2007 o 2008)

1) Ricavo/Compens Dichiarato	Congruita						
1.000.000,00	NON CONGRUO						
2) Ricavo/Compens Puntuale	3) Ricavo Puntuale senza indicatori	4) Ricavo di riferimento (2)	5) Adeguamento (4-1) - correttivi	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
1.008.096,00	1.008.096,00	1.008.096,00	8.096,00		0,00		0,00
6) Ricavo/Compens Minimo	7) Ricavo minimo senza indicatori	Maggior ricavo IDD e IRAP (se diverso)					
984.177,00	984.177,00						

EVOLUZIONE 2007/2008

Trattandosi di uno studio con evoluzione, la casella "4 - Ricavo per adeguamento" è uguale alla casella 2.

Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

**Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI**

1 - Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità						
350.000,00	NON CONGRUO						
2 - Ricavo/Compenso Puntuale	3 - Ricavo Puntuale senza indicatori	4 - Ricavo per adeguam. (maggiore tra 3 e 6)	5 - Adeguamento (4-1)	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
459.656,00	346.810,00	451.359,00	101.359,00		20,00		20.272,00
6 - Ricavo/Compenso Minimo	7 - Ricavo minimo senza indicatori	Maggior ricavo I/DD e IRAP (se diverso)					
451.359,00	338.513,00	1.359,00					

In questo caso le caselle 2 e 6 contengono il Ricavo/Compenso Puntuale e Minimo comprensivo della maggiorazione derivante dagli Indici di Normalità Economica. (nell'esempio specifico è di 112.846). Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

In alcuni casi, in presenza di Indici di Normalità economica non coerente e di particolari situazioni del "Costo del venduto", GERICO calcola un adeguamento ai fini I/DD e IRAP diverso da quello per l'IVA. Tale importo viene indicato nella casella "Maggior Ricavo I/DD e IRAP (se diverso)"

**Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI (STUDIO EVOLUZIONE 2007 o 2008)**

1) Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità						
101.000,00	NON CONGRUO						
2) Ricavo/Compenso Puntuale	3) Ricavo Puntuale senza indicatori	4) Ricavo di riferimento (2)	5) Adeguamento (4-1) - correttivi	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
258.152,00	226.082,00	258.152,00	157.152,00		10,00		15.715,00
6) Ricavo/Compenso Minimo	7) Ricavo minimo senza indicatori	Maggior ricavo I/DD e IRAP (se diverso)					
222.166,00	190.096,00	127.152,00					

EVOLUZIONE 2007/2008

Anche in questo caso le caselle 2 e 6 contengono il Ricavo/Compenso Puntuale e Minimo comprensivo della maggiorazione derivante dagli Indici di Normalità Economica.

Trattandosi di uno studio con evoluzione, la casella "4 - Ricavo per adeguamento" è uguale alla casella 2. Il conteggio successivo, ricalca quanto esposto nel caso precedente.

**Studio NON CONGRUO in presenza di CORRETTIVI**

1) Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità						
101.000,00	NON CONGRUO						
2) Ricavo/Compenso Puntuale	3) Ricavo Puntuale senza indicatori	4) Ricavo di riferimento (2)	5) Adeguamento (4-1) - correttivi	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
252.444,00	226.082,00	252.444,00	144.243,00		10,00		14.424,00
6) Ricavo/Compenso Minimo	7) Ricavo minimo senza indicatori	Maggior ricavo I/DD e IRAP (se diverso)					
216.458,00	190.096,00	119.590,00					

EVOLUZIONE 2007/2008

GERICO calcola 4 tipologie di correttivi che diminuiscono l'importo dell'adeguamento. Oltre ai correttivi presenti già lo scorso anno (Autotrasporto (1) e settori in crisi strutturale(2)) sono stati inseriti correttivi a livello individuale (Correttivo 3) che scattano in presenza di ricavi inferiori all'anno precedente (devono essere presenti nell'apposito rigo del quadro X dei dati extracontabili) e un quarto correttivo che scatta in particolari situazioni di crisi.

Nella scheda viene evidenziato l'importo del correttivo. Tale importo abbatte l'adeguamento (casella 5).

## COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI					
Nome Indice	S	Calcolato	Minimo	Massimo	Livello coerenza
Durata delle scorte	+	273,75	0,00	90,00	NON COERENTE
Ricarico	+	1,68	1,33	2,50	COERENTE
Valore aggiunto per addetto	+	2,50	13,56	35,00	NON COERENTE
Margine operativo lordo per addetto non dipendente	-	6,26	13,56	99.999,00	NON COERENTE
Resa delle superfici commerciali rispetto al valore aggiunto	+	137,89	214,00	99.999,00	NON COERENTE

In funzione della tipologia dello studio e dei dati contabili ed extracontabili dichiarati dal contribuente, GERICO calcola una serie di indici economici. Se tali indici sono compresi nei limiti previsti, sono considerati **coerenti**, altrimenti vengono dichiarati **incoerenti**. E' possibile avere uno studio CONGRUO con uno o più indici incoerenti.

## INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA

INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA					
Nome Indice	S	Calcolato	Riferimento	Maggiori Ricavi	Livello coerenza
incidenza costi di disponibilità dei beni strumentali mobili rispetto al valore storico degli stessi	+	8,00	20,00	0,00	NORMALE
Durata delle scorte	+	273,75	114,28	26.362,00	NON NORMALE
incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	+	1,94	4,54	0,00	NORMALE

Se l'elaborazione di GERICO verifica una non coerenza degli indici di normalità economica, in questo prospetto viene evidenziato l'importo dei **Maggiori Ricavi** che risultano dal conteggio. Tale importo viene **sommato automaticamente** nelle caselle **2 e 6 del prospetto Risultati del Calcolo**. (Vedi sopra).

## CLUSTER DI APPARTENENZA

CLUSTER DI APPARTENENZA		
Probab.	Num.	Descrizione
1,00000	9	Negozi che vendono prevalentemente pane, pasta fresca e prodotti da forno
0,00000	1	Negozi specializzati nella vendita di prodotti confezionati
0,00000	2	Supermercati

GERICO calcola anche il CLUSTER (gruppi omogenei) di appartenenza dell'attività dello studio elaborato. Nella scheda vengono elencate in ordine di probabilità di appartenenza con base 1. Nell'esempio, lo studio elaborato (relativo ad un panificio di modeste dimensioni) viene classificato al 100% come appartenente al gruppo di "Negozi che vendono prevalentemente pane...".

## TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE.

TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE		
Probab.	Num.	Descrizione
100,00	6	Comuni con forte modernizzazione del commercio
0,00	1	Comuni a bassissimo benessere
0,00	2	Comuni con elevata dotazione di servizi commerciali

Per alcune tipologie di studi, viene calcolata anche la probabilità di appartenenza a gruppi omogenei di comuni. In questo caso, la base è 100.

## NOTE

Nella scheda vengono anche riportate le note inserite nello studio utilizzate per comunicare particolari situazioni.

## **Stampa Studi**

### **Stampa Studi di settore (Grafica).**

In questo caso gli studi vengono stampati utilizzando le immagini ministeriali. Una particolare e sofisticata procedura integra le immagini degli oltre 200 Studi (più di 3000 pagine diverse) con i dati contabili ed extracontabili del dichiarante ottenendo la massima qualità e leggibilità dei dati.

### **Stampa Studi di settore (Testuale).**

La stampa testuale non prevede l'utilizzo delle immagini ministeriali ed è un elenco su carta bianca dei vari dati contabili ed extracontabili nella forma Codice Rigo, Descrizione Rigo, Importo. Al termine dei dati, vengono stampate anche le eventuali note da inviare telematicamente.

### **Note da inviare telematicamente**

La stampa grafica non prevede la stampa di tali note (perché le immagini ministeriali con le contengono). Per chi volesse stampare solo le note, è disponibile questa procedura.

## **Riporto automatico dell'adeguamento.**

Se dall'elaborazione con Gerico, lo studio risulta non congruo e si desidera adeguare la dichiarazione, il metodo più veloce ed automatico è quello di effettuare il **Riporto Adeguamento**. Tale funzione viene eseguita cliccando sull'apposito tasto.



La procedura effettua le seguenti operazioni:

- ❖ Propone i dati per l'adeguamento IVA e calcola l'eventuale importo di maggiorazione del 3% da versare. Si ricorda che la maggiorazione è dovuta se lo studio **non è revisionato nell'anno** e se lo scostamento tra l'importo dell'adeguamento e l'importo dei componenti positivi annotati è superiore al 10%.
- ❖ Propone l'adeguamento e l'eventuale maggiorazione nel quadro utilizzato per la dichiarazione dei redditi d'impresa o di lavoro autonomo (E/F/G).
- ❖ Riporta automaticamente l'adeguamento sullo studio di settore e rielabora Gerico,
- ❖ Ricalcola il quadro R con i nuovi dati.
- ❖ Riporta l'adeguamento nei quadri e ricalcola l'IRAP
- ❖ Ricalcola il quadro X e aggiorna il conto fiscale.

## **Casi Particolari: Presenza di più Studi o Studi e Parametri.**

In presenza di un dichiarante che debba compilare più Studi di settore o più Parametri perché esercita due attività nettamente distinte (ad esempio un geometra che esercita la libera professione e abbia un'attività di commercio di materiale edile) il programma permette di scegliere che tipo di parametro o di studio caricare.

Ci si può trovare di fronte alla possibilità di caricare i dati per i parametri di attività di impresa e di lavoro autonomo. In tal caso il programma permette di scegliere:



Come si può notare, essendo in presenza di Parametri, il programma permette di caricare anche i dati relativi agli Indicatori di Normalità economica.

Una volta scelto, i dati si caricano come illustrato alle pagine precedenti.

### **Indicatori di Normalità Economica**

In presenza di dichiaranti con attività che non prevedono la gestione degli Studi di Settore viene richiesta la compilazione del prospetto dati per gli Indicatori di Normalità Economica. Tale prospetto differisce a seconda del modello di dichiarazione (PF, SP, SC) e dal tipo di quadro compilato RG, RF, RE.

Si tratta di informazioni (statistiche e contabili) relative essenzialmente al valore dei beni strumentali, al personale addetto all'attività, ai soci e collaboratori, alle rimanenze e agli oneri finanziari.

I dati contabili vengono richiesti solo in caso di contabilità ordinaria di PF e SP, perché negli altri casi tali valori sono già indicati nei quadri di reddito.

In questo caso i dati possono essere passati dalla contabilità sfruttando gli Indici appositamente predisposti.

Alcuni codici attività **non sono soggetti né a Studi né a parametri**. Per questi va compilato solo il prospetto degli indicatori di Normalità.

Ci si accorge di tale situazione quando l'elaborazione dei parametri segnala

**Ricavo/compenso finale puntuale = 0**

**Maggior ricavo/compenso = 0**

**In tale situazione, cancellare i parametri e gestire solo gli indicatori di normalità**

### **Imprese MULTIATTIVITA'**

In caso di presenza di due o più attività d'impresa, rientranti in diversi studi di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi relativi alle attività non prevalenti supera il 30 per cento dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati è necessario compilare l'apposito prospetto "**Imprese Multiattività**"

Nei casi in cui sussista tale obbligo, è necessario seguire alcune norme particolari.

## Operatività

Nella Ditta Contabile, appariranno più dati attività, con le quali è stata tenuta la contabilità separata delle varie attività.

- ❑ Nella parte relativa agli Studi di settore, delle singole attività, devono essere fornite le informazioni necessarie:



Nei campi Inapplicabilità ed Esclusione indicare le eventuali cause indicando i codici come da istruzioni ministeriali (1, 2, 3 ecc)

Nel campo Imprese Multiattività indicare:

2 nel caso di Multiattività,  
(il vecchio codice 3 Multipunto e Multiattività funziona come il codice 2).

Si può gestire la multiattività in due modi.

1. Se sono state tenute le contabilità separate delle varie attività (con la nostra procedura) è possibile caricare tanti dati contabili all'interno dello Studio di settore quante sono le attività gestite.
2. Se il valore dei ricavi delle varie attività separate sono rilevati con metodi extracontabili, è possibile imputare manualmente i dati nel prospetto multiattività. **In pratica, si possono inserire manualmente i dati nel prospetto illustrato nel capitolo successivo**

## Gestione Multiattività con passaggio dalla contabilità

Per ogni attività gestita è possibile caricare il quadro dei dati contabili. Quindi, ad esempio, se è stata tenuta la contabilità separata per tre attività, verranno creati 3 quadri per i dati contabili.

All'uscita dei quadri contabili di attività con multiattività non viene effettuato il controllo di coerenza tra i dati contabili dello studio e i quadri di reddito (Tale controllo verrà effettuato, come vedremo, in una fase successiva).

### Al termine del caricamento dei quadri contabili di tutte le attività gestite, è possibile richiamare il prospetto Multiattività

Prelevando i ricavi dai dati contabili dei vari quadri, il programma carica automaticamente il prospetto sotto riportato.

Vengono riportati per ogni attività:

1. Il nome dello Studio di Settore (se l'attività non è collegata ad uno studio viene indicata la sigla "NoStu")
2. L'importo dei ricavi, l'importo degli Aggi

Pagina 1   Pagina 2   Imprese multiattività				
ACCESSO				
Dati Contabili	Attività previste	Studio	Ricavi	Aggi
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1 UM01U	65.870	0
02	<input type="checkbox"/>	2 NoStu	9.894	0
03	<input type="checkbox"/>	TG54U	22.500	0
04	<input type="checkbox"/>		0	0

Cliccando sul tastino  accanto alla (X) è possibile accedere ai dati contabili dell'attività.

Pagina 1 Pagina 2 Imprese multiattività			
	Studio di settore	Ricavi	%
1 Prevalente (1)	UM01U	65.870	67,03
2 Secondarie (2)	TG54U	22.500	22,90
Secondarie (3)		0	0,00
Secondarie (4)		0	0,00
3 Altre attività soggette a studi		0	0,00
4 Altre attività non soggette a studi		9.894	10,07
5 Agg o ricavi fissi		0	0,00
Totale Ricavi	A	98.264	
Totale Ricavi Attività Secondarie e Agg	B	32.394	
Percentuale	$B * 100 / A =$	%	32,97

La paletta Imprese Multiattività, raggruppa automaticamente i dati nel modo in cui verranno riportati nell'apposito prospetto dello Studio di settore.

Il programma esegue anche una serie di controlli che analizzeremo nel prossimo capitolo.

Una volta che i dati sono esatti, prima di elaborare lo studio di settore, è necessario sommare tutti i dati contabili delle varie attività sulla prima attività.

Sommatoria dati  
cont.nella 1 att.

Questa operazione viene eseguita **automaticamente** cliccando sul tasto presente nella videata dei dati contabili. I dati delle altre attività, una volta sommati nella attività numero 1, vengono cancellati.

Una volta effettuato il raggruppamento dei dati, all'uscita del quadro dei dati contabili, il programma effettua i controlli di congruità tra i dati contabili dello Studio di Settore e dei quadri di reddito.

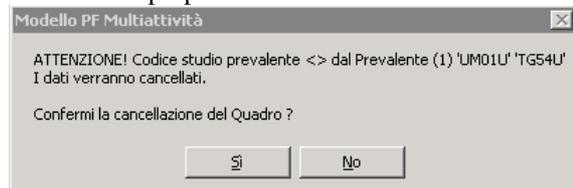
### Controlli effettuati sul prospetti Multiattività

La prima operazione automatica per creare la paletta Imprese Multiattività dai dati della prima videata è quella di suddividere le attività in

- 1) Attività prevalente soggetta a Studi
- 2) Tre attività secondarie soggette a Studi
- 3) Altre attività soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 4) Altre attività non soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 5) Attività ad Agg (sommate in un'unica voce)

La suddivisione viene effettuata in funzione dell'importo dei ricavi di ogni singola attività

**Il primo controllo effettuato** è che lo studio di settore dell'attività prevalente, così calcolata, sia lo stesso studio di settore in cui si sta lavorando. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.



**Il secondo controllo effettuato** è che il rapporto tra *ricavi delle attività secondarie e degli agg* e *totali dei ricavi e degli agg* superi il 30%. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.

Totale Ricavi	A	40.285
Totale Ricavi Attività Secondarie e Agg	B	2.500
Percentuale	$B * 100 / A =$	% 6,21

**Un ulteriore controllo** viene effettuato in presenza di Studi di settore **TG36U e/o TG37U**.

In questo caso, se esiste un'attività con aggi e questa è prevalente sulle altre attività, l'importo dell'aggio viene sommato automaticamente sui ricavi dello Studio TG36U o TG37U presente.

La videata riportata ne illustra il funzionamento.

ACCESSO					Estrazione Dati	
Dati Contabili	Attività previste	Studio	Ricavi	Aggi		
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1 TG37U	129.756	0	Ricavi comprensivi di Aggi	79.756
02	<input checked="" type="checkbox"/>	2 NoStu	0	0		
03	<input checked="" type="checkbox"/>	3 TG54U	35.000	0		
04	<input checked="" type="checkbox"/>	4 NoStu	15.000	0		
05	<input type="checkbox"/>		0	0		
06	<input type="checkbox"/>		0	0		
07	<input type="checkbox"/>		0	0		
08	<input type="checkbox"/>		0	0		
09	<input type="checkbox"/>		0	0		
10	<input type="checkbox"/>		0	0		

NoStu = No Studio

Nel primo studio dell'esempio è stato sommato dalla procedura l'importo degli Aggi (79.756) dell'attività separata numero 2. Il programma, naturalmente, azzerò il valore degli aggi presenti nella attività.

Alcuni Studi di Settore sono particolari nel senso che, se oltre all'attività prevista da tali studi vengono esercitate anche alcune altre ben precise attività, a loro complementari, ciò non genera multiattività.

Tali studi sono:

**UG44U con attività complementari 56.10.11, 56.10.30 e 56.30.00**

**UD12U con attività complementari 47.11.20, 47.11.30, 47.11.40, 47.21.02, 47.25.00, 47.29.10, 47.29.20, 47.29.30 e 47.29.90**

**UG37U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20 e 56.10.42**

**UG36U con attività complementari 56.10.30, 56.10.41 e 56.30.00**

**UG60U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41, 56.10.42 e 56.30.00**

Se si verificano questi casi, cioè se vengono caricati nel prospetto multiattività uno di questi studi e una o più attività complementari, il programma provvede a **conglobare automaticamente nei ricavi dello Studio** i ricavi delle attività complementari presenti, segnalando l'operazione.

ACCESSO					Estrazione Dati	
Dati Contabili	Attività previste	Studio	Ricavi	Aggi		
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1 UG44U	220.000	0	ATTENZIONE: Nello Studio Prevalente sono stati sommati 120.000 ricavi delle Attività Complementari	
02	<input type="checkbox"/>	2	0	0		
03	<input type="checkbox"/>	3	0	0		
04	<input type="checkbox"/>	4	0	0		
05	<input checked="" type="checkbox"/>	5 TD41U	60.000	0		
06	<input type="checkbox"/>		0	0		
07	<input type="checkbox"/>		0	0		
08	<input type="checkbox"/>		0	0		
09	<input type="checkbox"/>		0	0		
10	<input type="checkbox"/>		0	0		

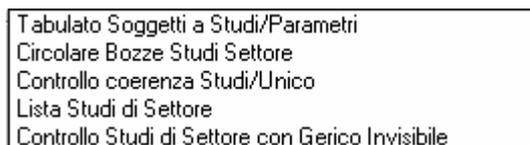
NoStu = No Studio

I ricavi delle attività separate 2,3,4 che hanno un codice attività complementare allo studio UG44U sono stati sommati automaticamente nei ricavi dello studio. I ricavi delle attività vengono cancellati automaticamente. Se dopo tale operazione rimane in essere solo lo Studio, il programma segnala che non si può effettuare la multiattività; se, invece - come nell'esempio - rimane lo studio con la presenza di altri studi, il programma procede con la normale multiattività.

## Stampe di controllo per gli STUDI



Tra i tabulati accessibili dalla maschera di scelta dei dichiaranti, si trova la scelta "Tabulati Studi e Parametri".



### Il tabulato Soggetti a Studi/Parametri

Quadri compilati	Attività precedente	Attività ATECO 07	Studio precedente	Studio attuale	Studio Evoluto	Inapplicab. 2008	Esclusio 2008
F	432201	432201	TG75U	UG75U	X		
G	812100	812100	TG70U	UG70U	X		
G	432201	432201	TG75U	UG75U	X		
E	711230	711230	UK03U	UK03U			1
G	383220	383220	TD30U	TD30U			7
G	661921	661921	TG91U	TG91U	X		
G	433400	433400	TG50U	UG50U	X		

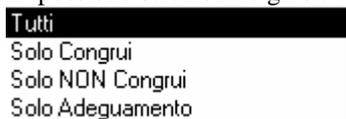
Indica, per ogni dichiarante, **lo studio attuale**, cioè lo studio che il programma utilizzerà. Lo studio è determinato dal Codice di attività, dallo Studio utilizzato l'anno precedente e dall'eventuale evoluzione dello studio legato al codice attività. In ogni caso il programma, nei rari casi in cui può essere necessario, utilizza lo studio indicato nell'ultima pagina del TT (Ciò è possibile solo in caso di Studio non evoluto).

Con la **Circolare Bozze Studi di Settore** è possibile inviare ai clienti dello studio, i dati extracontabili con i valori inseriti.

Il **tabulato controllo coerenza Studi/Unico** segnala eventuali discordanze tra i dati inseriti nei quadri di reddito, nell'irap, nell'iva e quelli indicati negli studi di settore.

La **Lista Studi di Settore** elenca gli studi elaborati, segnalandone la congruità o meno e l'eventuale adeguamento effettuato.

E' possibile selezionare gli studi tra:



Il **Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile** permette di controllare con Gerico una lista di dichiaranti. Ciò può servire per una verifica successiva, ad esempio, alla pubblicazione di nuove versioni della procedura GERICO.

## Gestione Stampe e preparazione file telematico

### Stampa Dichiarazioni e Gestione Fascicolo Unico

La procedura **Stampa Dichiarazioni** permette la stampa dei vari quadri delle dichiarazioni.

La **Gestione fascicolo Unico**, oltre alla stampa di quanto sopra, permette di stampare, di seguito, anche i modelli Modello IVA, Studi di Settore.

Naturalmente, la stampa di questi ultimi modelli può essere eseguita anche dalle relative procedure.

**Ricordiamo che la stampa del FASCICOLO UNICO non prevede la stampa del Modello IRAP poiché da UNICO2009, tale modello va inviato autonomamente.**

Entrando nella maschera di stampa, il programma propone tutte le dichiarazioni stampabili o tutte le dichiarazioni stampabili appartenenti a un gruppo da indicare nella casella Gruppo. Ricordiamo che il gruppo di appartenenza di una dichiarazione va indicato all'interno del Dichiarante (Quadro DI).

Se si sceglie la **stampa definitiva**, il programma propone le dichiarazioni **Chiuse** e non ancora stampate in definitivo (vedere a pag. 32 per la chiusura di una dichiarazione)

Una dichiarazione già stampata in definitivo può essere ristampata se si sceglie "Ristampa già stampati in definitivo".

Le dichiarazioni proposte possono essere scelte tutte (Semaforo Verde), deselezionate tutte (Semaforo Rosso) o selezionate una ad una cliccando sul quadratino in corrispondenza del nominativo.

Si può decidere di stampare tutti i quadri oppure stamparne solo alcuni, selezionando quelli che interessano. Anche in questo caso si possono utilizzare i "semafori". Se è selezionato anche F24, il programma, dopo i quadri della dichiarazione stampa anche il modello F24 (se esiste nel mese corrente).

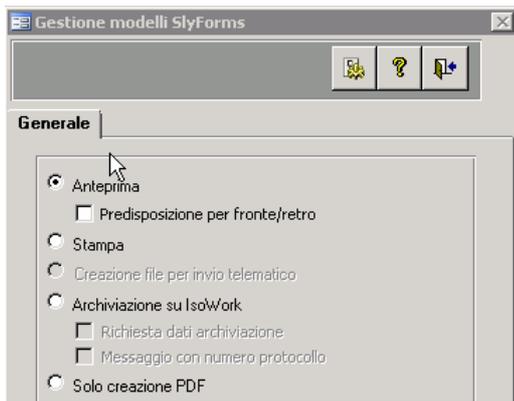
In fondo alla videata viene visualizzato il numero di licenze laser fiscali disponibili.

Operazione	Stampa/Anteprima
Stampa definitiva	<input type="checkbox"/>
Ristampa già stampati in definitivo	<input type="checkbox"/>
Data stampa	10/06/2009
Priv	<input checked="" type="checkbox"/>
Fron	<input checked="" type="checkbox"/>
RABC	<input checked="" type="checkbox"/>
RD	<input checked="" type="checkbox"/>
RE	<input checked="" type="checkbox"/>
RF	<input checked="" type="checkbox"/>
RGRH	<input checked="" type="checkbox"/>
RL	<input checked="" type="checkbox"/>
RM	<input checked="" type="checkbox"/>
RN	<input checked="" type="checkbox"/>
RP	<input checked="" type="checkbox"/>
RQ	<input checked="" type="checkbox"/>
RR	<input checked="" type="checkbox"/>
RS	<input checked="" type="checkbox"/>
RT	<input checked="" type="checkbox"/>
RU	<input checked="" type="checkbox"/>
RV	<input checked="" type="checkbox"/>
RW	<input checked="" type="checkbox"/>
RX	<input checked="" type="checkbox"/>
RY	<input checked="" type="checkbox"/>
AC	<input checked="" type="checkbox"/>
FC	<input checked="" type="checkbox"/>
EC	<input checked="" type="checkbox"/>
CE	<input checked="" type="checkbox"/>
CM	<input checked="" type="checkbox"/>

Lista:	Gruppo:
Elmas	Elmas

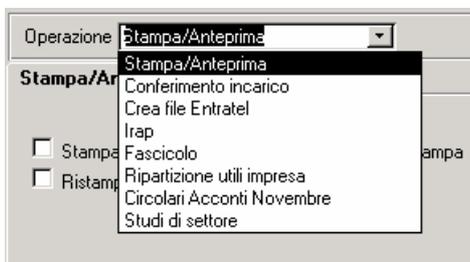
Sel.	Ragione Sociale	Gruppo
<input type="checkbox"/>	DIPENDENTE DI PROVA	Elmas
<input type="checkbox"/>	QUADRO E Persone Fisiche	Elmas
<input type="checkbox"/>	ROSSI MARCO	Elmas

E' possibile decidere se stampare o avere un anteprima di stampa.

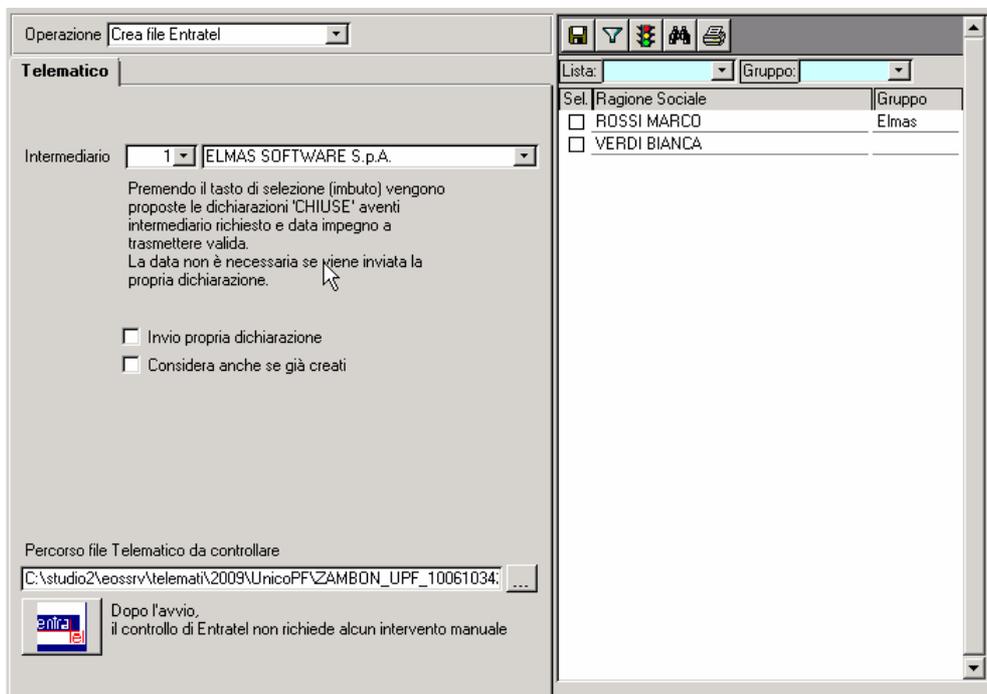


Se si desidera stampare Fronte/Retro è necessario barrare l'apposita casella. In tal modo il programma crea, se necessario, una pagina bianca al cambio di modello. Ciò per far iniziare un nuovo modello sempre nel "fronte". Quando si seleziona la stampante è necessario predisporla per la stampa "Fronte/retro"

Con la stessa procedura è possibile effettuare tutte le stampe indicate nella finestra "Operazione".



### Preparazione File per l'invio telematico (Crea file Entratel)



Per poter creare il file telematico è necessario che la dichiarazione, sia chiusa, abbia l'intermediario richiesto in input e abbia la data di impegno.

**Il file viene creato nella cartella indicata nel riquadro in basso. Premendo il tasto ENTRATEL è possibile sottoporre immediatamente ed automaticamente il file al controllo con il programma ministeriale.**

## Parcellazione Unico

La procedura permette di ottenere:

- La lista dei moduli utilizzati, dichiarante per dichiarante e in totale.
- Gli importi da fatturare come compensi e come rimborso versamenti effettuati per conto del cliente
- Creare automaticamente le registrazioni sul programma parcellazione

Per ottenere ciò è necessario indicare, quadro per quadro, se è richiesto il conteggio dei righi e il codice operazione della parcellazione da utilizzare per la fatturazione.

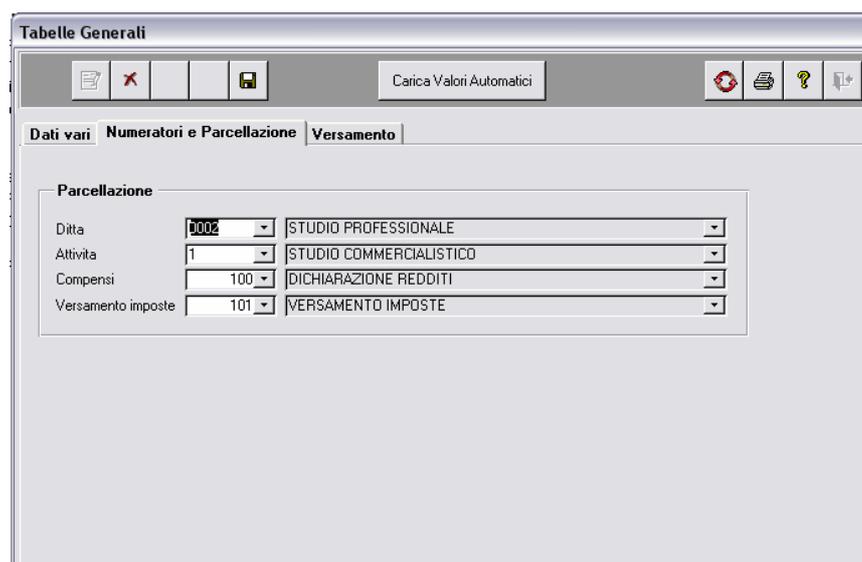


Il conteggio righi va richiesto se il quadro è fatturato a righi (ad es. Fabbricati, oneri da quadro P ecc).

Se non viene indicato il codice operazione, il programma utilizzerà il codice generico indicato

Nella seconda “paletta” delle Tabelle Generali.

In questa tabella vanno anche indicati **il codice della Ditta contabile** da utilizzare per la parcellazione e il codice da utilizzare per inserire in parcella l’importo del versamento delle imposte (solo se lo studio versa le imposte per conto del dichiarante e vuole inserirle in parcella come “anticipazione spese”).



Quindi, una volta “configurati” i vari quadri, vanno indicate le tariffe da utilizzare per la fatturazione.



La tariffa può essere fissa (un importo fisso per il quadro) e a rigo (ad. es. un importo per ogni rigo di fabbricati). Si può indicare anche un numero di righi in franchigia.

Nell’esempio della videata precedente, per la gestione del quadro Terreni, vengono richiesti 20 euro fissi comprendenti i primi due righi di terreni. Per ogni terreno in più vengono richiesti 10 Euro.



Con questo tasto è possibile far calcolare gli importi da fatturare (per la stampa di un tabulato o per la creazione dei movimenti).

E' necessario, prima, selezionare i dichiaranti interessati.



La stampa del tabulato va eseguita con il tasto



Quando si desidera creare effettivamente i movimenti per la parcellazione, cliccare sul tasto

Dichiarante	Imp. Parc.	S.
ANTONIETTI ANTONIO	66,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BARBA IVANO	163,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BIANCHI MARIO	22.787,10	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPANA DINO	138,00	<input checked="" type="checkbox"/>
CARLI CARLO	11.411,05	<input checked="" type="checkbox"/>
CORNARO ALVISE	75,00	<input checked="" type="checkbox"/>
D'ANNUNZIO GABRIELE	241,00	<input checked="" type="checkbox"/>
DUSE ELEONORA	69,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MARIETTI MARIA	96,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MODOTTI TINA	5.949,96	<input checked="" type="checkbox"/>
NONO LUIGI	14.359,52	<input checked="" type="checkbox"/>
ROSSI FRANCESCO	126,00	<input checked="" type="checkbox"/>
SANTIN ANTONIO	81,00	<input checked="" type="checkbox"/>
VERDI GIUSEPPE	1.622,72	<input checked="" type="checkbox"/>

## Stampa bollettini ICI/Creazione F24

Relativamente alla stampa dei bollettini ICI è necessario ricordare che dal 2008 la normativa obbliga i vari Concessionari che provvedono alla riscossione ICI per conto dei comuni ad istituire un numero di conto corrente postale per ogni comune da loro serviti.

Nell'archivio **Sedi e dati dei Comuni** all'interno di **Anagrafica e dati località** abbiamo previsto i campi:

➤ **C/C ICI.**

Inserire il numero di conto corrente ICI, sia nel caso in cui il comune provvede in proprio alla riscossione del tributo, come nel caso in cui il comune si sia affidato ad un concessionario.

➤ **Flag Bollettino ICI**

Può assumere il valore **INTESTATO AL COMUNE** o **INTESTATO ALLA CONCESSIONE**

Il bollettino sarà stampato con il numero di conto corrente memorizzato nell'archivio del Comune e l'intestazione varierà a seconda del valore del Flag Bollettino ICI.

➤ Nel caso di Flag = **INTESTATO AL COMUNE** l'intestazione sarà:

Servizio Riscossione Tributi – ICI

Comune di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

➤ Nel caso di Flag = **INTESTATO ALLA CONCESSIONE** l'intestazione sarà:

(Nome della Concessione) YYYYYYYYYY

Comune di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - ICI

Se si vuole utilizzare una intestazione diversa da quella proposta dal programma, si può compilare il campo

➤ **Intestazione.**

Se valorizzato, il programma stamperà la intestazione memorizzata.

Comune:	H657	SACILE
Dati Comune		
C.A.P.:	33077	C.C.I.A.A.: G888 PORDENONE
Provincia:	PN PORDENONE	Tribunale: G888 PORDENONE
Codice ISTAT:	93037	Cod. U.S.L.: PN012
Prov./Com.Conc.:	99 / 550	Ufficio IVA:
Concessione:	91 EQUITALIA NOMOS S.P.A.	num.C/C ICI: 88705439
Ufficio Imposte:	646 PORDENONE	Intestat. ICI:
Centro di Servizio:	114 VENEZIA	Bollettino ICI: Intestato alla Concessione

Esempio di Comune che riscuote tramite concessione: Indicare nel Comune:

- la Concessione
- il numero di CCP
- il flag. Intestato a **Concessione**

Comune:	L483	UDINE
Dati Comune		
C.A.P.:	33100	C.C.I.A.A.: L483 UDINE
Provincia:	UD UDINE	Tribunale: L483 UDINE
Codice ISTAT:	30129	Cod. U.S.L.: UD007
Prov./Com.Conc.:	86 / 960	Ufficio IVA:
Concessione:	115 CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E P	num.C/C ICI: 11153590
Ufficio Imposte:	629 UDINE	Intestat. ICI:
Centro di Servizio:	114 VENEZIA	Bollettino ICI: Intestato al Comune

Esempio di Comune che riscuote direttamente: Indicare nel Comune:

- il numero di CCP
- il flag. Intestato al **Comune**
- la Concessione è **ininfluente**

I Bollettini ICI vengono stampati con la **laser utilizzando i bollettini prestampati su foglio UNI A4** .

Il modello (formato UNI A4) è composto dal bollettino e da uno spazio in cui viene stampato il dettaglio dei terreni e fabbricati. Il foglio è già fustellato per permettere una facile divisione tra il bollettino ed il prospetto del dettaglio.

Per stampare questi ultimi, inserire i modelli preferibilmente nel cassetto facendo attenzione alla loro posizione per far coincidere la stampa con il modello. Normalmente, nel cassetto, i moduli vanno posti con l'immagine del bollettino rivolta verso il basso. Nell'alimentatore manuale, invece, il modello va posto con l'immagine verso l'alto. Siccome, però, i vari modelli di stampante possono richiedere una diversa posizione, è consigliabile provare prima di stampare i bollettini.

Se si desidera stampare con la laser, il programma richiede se si utilizza una stampante HP o una stampante EPSON. Per altre stampanti fare una prova con tipo HP o EPSON per verificare quale utilizzare.